



**Bilancio D'esercizio
e Report di Sostenibilità**
2022

www.rdr.it

Tutto nasce da qui...



Organi Sociali

Consiglio di amministrazione

Presidente

Dott. Alessandro Di Ruocco

Vice Presidente

Ing. Raffaella Di Ruocco

Consigliere

Rag. Francesco Di Ruocco

Amministratore Delegato

Dott. Cav. Luca Serena

Collegio Sindacale

Dott. Michele Sorrentino (Presidente)

Dott. Antonio Cennamo

Dott. Luca Palma

Revisore Contabile Legale

Deloitte & Touche SpA

Organismo di Vigilanza (ai sensi del 231/2001)

Dott. Gennaro Marasca

Sedi Societarie

Sede Legale

Via Sardegna, 2
80059 - Torre del Greco (NA)

Sede Operativa Campania

Via dell'Industria, 22
80059 - Torre del Greco (NA)

Sede Operativa Lazio

Via degli Abeti, 6-8-10
00012 - Guidonia Montecelio (RM)

Sede Operativa Toscana

Via del Lavoro, 17
50041 - Calenzano (FI)

Sede Operativa Sardegna

Via Cettolini n.49 z.i. Casic
09067 - Elmas (CA)

Sede Operativa Lombardia

Via I Maggio, 78
20863 - Concorezzo (MB)

Sede Operativa Puglia

Via del lavoro e degli studi, 6n
70015 - Noci (BA)

Sede di rappresentanza Veneto

Via delle Industrie, 15
35010 - Limena (PD)

Magazzino di Lanusei

Viale Europa, 200
08045 - Lanusei (NU)

Bilancio / **Indice**

1	Relazione sulla gestione	5
2	Proposte dell'Assemblea	21
3	Bilancio al 31 dicembre 2022 & Nota Integrativa	25
4	Relazione del Collegio Sindacale	71
5	Relazione Società di Revisione	75

1.

Relazione sulla gestione

Forza



RDR S.p.A. Società Benefit – a socio unico
Sede Legale in Torre del Greco, Viale Sardegna, 2
Capitale sociale Euro 5.500.000,00 i.v.
Codice Fiscale e Numero di iscrizione al Registro delle Imprese 01518260631
Partita IVA 01262011214 Iscrizione al REA N. 311038
RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2022

Signori soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2022, che Vi sottoponiamo per l'approvazione, riporta un risultato reddituale positivo pari ad euro 2.084.857, al netto dell'accantonamento Ires pari ad euro 343.812 e dell'accantonamento Irap pari ad euro 183.219.

Nella tabella che segue sono riportati i risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo (EBITDA) e risultato prima delle imposte.

Dati in Euro	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
Valore della produzione	53.955.446	48.401.967	48.727.275
Margine operativo lordo	6.663.788	1.972.639	4.102.998
Risultato prima delle imposte	5.436.050	755.158	2.611.888

Nella presente relazione, conformemente a quanto previsto dall'art.2428 C.C., Vi forniamo le notizie attinenti alla situazione della Vostra Società e le informazioni sull'andamento della gestione.

1. Attività svolta, andamento e risultato della gestione.

RDR S.p.A. Società Benefit opera nel settore dei servizi e delle tecnologie per il ciclo integrato delle acque nell'ambito del quale ha consolidato la propria presenza divenendo il quarto operatore nazionale in termini di fatturato. Si occupa di costruzione, manutenzione e gestione di acquedotti, fognature ed impianti di trattamento, potabilizzazione e depurazione delle acque.

RDR offre una vasta gamma di servizi relativi al facility management nell'ambito di applicazione del ciclo integrato delle acque, grazie all'esperienza acquisita nel settore, progetta e sviluppa tecnologie per realizzare opere nel pieno rispetto delle norme in materia di qualità e ambiente.

RDR nel corso del 2022, in esecuzione del proprio piano industriale e nella logica di attuare processi di efficientamento della propria struttura, ha ritenuto di costituire una propria controllata al 100%, Officine RDR-Aviomar Srl, a cui affidare tutte le attività specifiche.

Questa operazione se da un lato garantisce sempre e comunque ad RDR la disponibilità di un officina altamente specializzata nel settore elettromeccanico che si occupa di riparazioni, manutenzioni, revisioni,

ricostruzioni e modifiche di apparecchiature elettriche, dall'altro garantisce alla newco la possibilità di espandersi in settori complementari a quello di RDR e di sostenere quindi la sua crescita non solo e non più come mera società captive ma come società che si pone ed offre sul mercato nazionale.

L'esercizio appena chiuso ha evidenziato la ripresa di una marginalità significativa dopo la contrazione registrata nel 2021 a seguito di una politica di sviluppo che, come previsto, avrebbe dovuto nel breve periodo ricondurre agli abituali livelli di produttività.

Si evidenzia, tuttavia, che la fase di espansione e strutturazione avviata negli scorsi esercizi non si è ancora conclusa ma nel corso del 2022 ciò non ha impedito il raggiungimento di livelli di efficienza assolutamente rilevanti nonostante permangano tensioni sulle marginalità legate al non sempre automatico riconoscimento del caro materiali da parte di alcune stazioni appaltanti.

La Società, pur trovandosi in condizioni di assoluto equilibrio finanziario, in previsione degli impegni in termini di investimenti programmati nel Piano Industriale societario, ha ritenuto di accedere a tre nuove linee di finanziamento a medio termine per complessivi euro 12,5 milioni, tutte con scadenza entro il 31.12.2027.

La politica di crescita già avviata negli ultimi anni sia per linee interne, con investimenti in impianti, attrezzature e strutture, che per linee esterne, mediante acquisizioni di aziende specializzate nel trattamento delle acque o comunque contigue a tali attività, ha indotto l'acquisizione di risorse valutate sufficienti per la realizzazione degli investimenti programmati nel medio termine.

In tale ottica si inserisce anche l'acquisizione del 100% del capitale di Aviomar Srl perfezionatasi nel corso del mese di Marzo 2022 e che ha consentito di raggiungere un rilevante risultato strategico essendo la stessa società una storica concorrente di RDR per talune tipologie di interventi in Campania.

La Società nell'incessante processo di crescita intrapreso negli ultimi anni, come noto, già nel corso del 2021 ha istituito un ufficio Ricerca & Sviluppo allo scopo di presidiare in modo strutturato tale comparto e le relative attività, passando così dalla sola organizzazione per l'esecuzione di lavori e servizi al più strutturato ed impegnativo approccio verso la proposta anche di nuovi prodotti e servizi basati sulle nuove tecnologie.

In tale ottica, sono stati avviati studi finalizzati al perfezionamento di strumenti destinati al monitoraggio da remoto di indici di allarme in riferimento all'insorgenza di criticità anche meccaniche. In particolare sono state avviate attività di innovazione tecnologica finalizzata al raggiungimento di obiettivi di innovazione digitale 4.0, attraverso l'introduzione di soluzioni che implicino possibilità di funzioni real time remote di telediagnosi, teleassistenza, tele manutenzione attraverso sistemi di realtà aumentata ed attraverso la digitalizzazione del processo di gestione flotte nell'area logistica.



La società nel corso dell'esercizio 2022 ha portato avanti attività precompetitive a carattere innovativo, indirizzando i propri sforzi in particolare sui seguenti progetti:

ATTIVITÀ 1 (PUMPLOG)

Attività di innovazione tecnologica finalizzata al raggiungimento di obiettivi di innovazione digitale 4.0, attraverso l'introduzione di soluzioni idonee a generare report di analisi relative al funzionamento delle risorse tecnologiche.

ATTIVITÀ 2 (BRAINBOX)

Attività di innovazione tecnologica finalizzata al raggiungimento di obiettivi di innovazione digitale 4.0, attraverso l'introduzione di soluzioni che implicino possibilità di funzioni real time remote di telediagnosi, teleassistenza, tele manutenzione.

ATTIVITÀ 3 (OPERAIO RDR 4.0)

Attività di innovazione tecnologica finalizzata al raggiungimento di obiettivi di innovazione digitale 4.0, attraverso la digitalizzazione del processo di manutenzione predittiva di elettropompe.

ATTIVITÀ 4 (FLOWCONTROL)

Attività di innovazione tecnologica indirizzata allo studio, ingegnerizzazione e sviluppo sperimentale di nuovo dispositivo denominato NBIOT FLOWCONTROL, corredato di piattaforma IOT, da destinare al monitoraggio dello sversamento di liquami in mare.

I progetti sono stati svolti nello stabilimento di: VIALE SARDEGNA, 2 - 80059 TORRE DEL GRECO (NA).

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi ammissibili pari ad euro 70.243,32 ai fini del Credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e ss.mm.ii..

Confidiamo che l'esito positivo di tali attività precompetitive possa generare un rafforzamento competitivo della società con ricadute economiche favorevoli.

In tale ottica, nel corso dell'esercizio, è stato perfezionato l'ingresso nel capitale di Nexus TLC Srl, una PMI innovativa che ha beneficiato anche del supporto di CDP, di cui al 31.12.2022 si detiene una quota pari al 29,37%. Tale partecipazione rappresenta un importante investimento a conferma della

precisa volontà di RDR di entrare nel mondo della digitalizzazione per governare i nuovi processi di innovazione tecnologica anziché subirli.

Si segnala inoltre che la Società ha ottenuto un credito d'imposta per le attività di formazione, realizzate nel 2022, denominato "credito d'imposta per le spese di formazione del personale dipendente nel settore delle tecnologie previste dal Piano Nazionale Industria 4.0 - art. 1, commi da 46 a 56, della legge n. 205/2017 e art. 1, commi da 78 a 81, della legge n. 145/2018 e prorogato per le annualità 2021 e 2022 dall'articolo 1, comma 1064, lettera I della legge 178/2020" per un importo complessivo di euro 57.810.

Come previsto in materia di adempimenti documentali, la Società ha acquisito la "Certificazione delle spese relative al costo aziendale del personale dipendente per le attività di formazione svolte per

acquisire o consolidare le conoscenze delle tecnologie previste dal piano nazionale industria 4.0” emessa dalla società di revisione Deloitte & Touche SpA.

Si evidenzia che l’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, nella sua adunanza del giorno 27 aprile 2022, ha riconosciuto in favore di RDR S.p.A. il rinnovo del rating di legalità con attribuzione del punteggio massimo rappresentato dalle tre stelle.

La Società ha, inoltre, concluso il processo per la predisposizione del bilancio sostenibile.

Tale documento è rivolto a tutti gli stakeholder, o portatori d’interesse verso l’azienda, e sarà finalizzato a comunicare gli impegni e i risultati presi nell’ambito della Responsabilità d’Impresa. Nello specifico, il bilancio sostenibile individua nei dipendenti i principali stakeholder ai quali rivolgersi.

Infine, è stato completato il percorso per acquisire la forma giuridica di Società Benefit con il conseguente impegno nel perseguire sia obiettivi economici che precise finalità di beneficio comune. RDR a livello nazionale è il primo operatore economico del suo settore ad aver modificato il proprio statuto diventando benefit. Questo rappresenta non tanto un cambio di statuto ma un cambio di paradigma verso il quale l’azienda ora orienta i suoi sforzi, ovvero avere sempre l’obiettivo di produrre ricchezza per tutti, ma non di sola ricchezza materiale. Vogliamo sempre chiudere positivamente il nostro conto economico, ma anche quelli umani e ambientali.

Il seguente grafico è indicativo di come il fatturato realizzato dalla Società derivi non soltanto dalla consolidata presenza nei mercati dove da sempre la Società è presente ma da una diffusione ormai nazionale.

FATTURATO 2022

PER AREA GEOGRAFICA

Ricavi 2022

46.016.432,00



Il numero dei dipendenti medio nel 2021 si attestava a 262 unità mentre nel 2022 è stato pari a 251 unità. Se non si considerano i trasferimenti di personale da RDR alla controllata Officine RDR - Aviomar Srl, il numero dei dipendenti nel 2022 è cresciuto di 8 unità.

La tabella che segue sintetizza le oscillazioni e, di fatto, il consolidamento delle singole voci che compongono il valore della produzione.

	2021	2022	VARIAZIONE
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	48.392.913	46.016.432	-4,91%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	59.823	292.150	388,36%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(910.094)	1.351.832	-248,54%
Altri ricavi e proventi	859.325	1.066.861	24,15%
Totale valore della produzione	48.401.967	48.727.275	0,67%

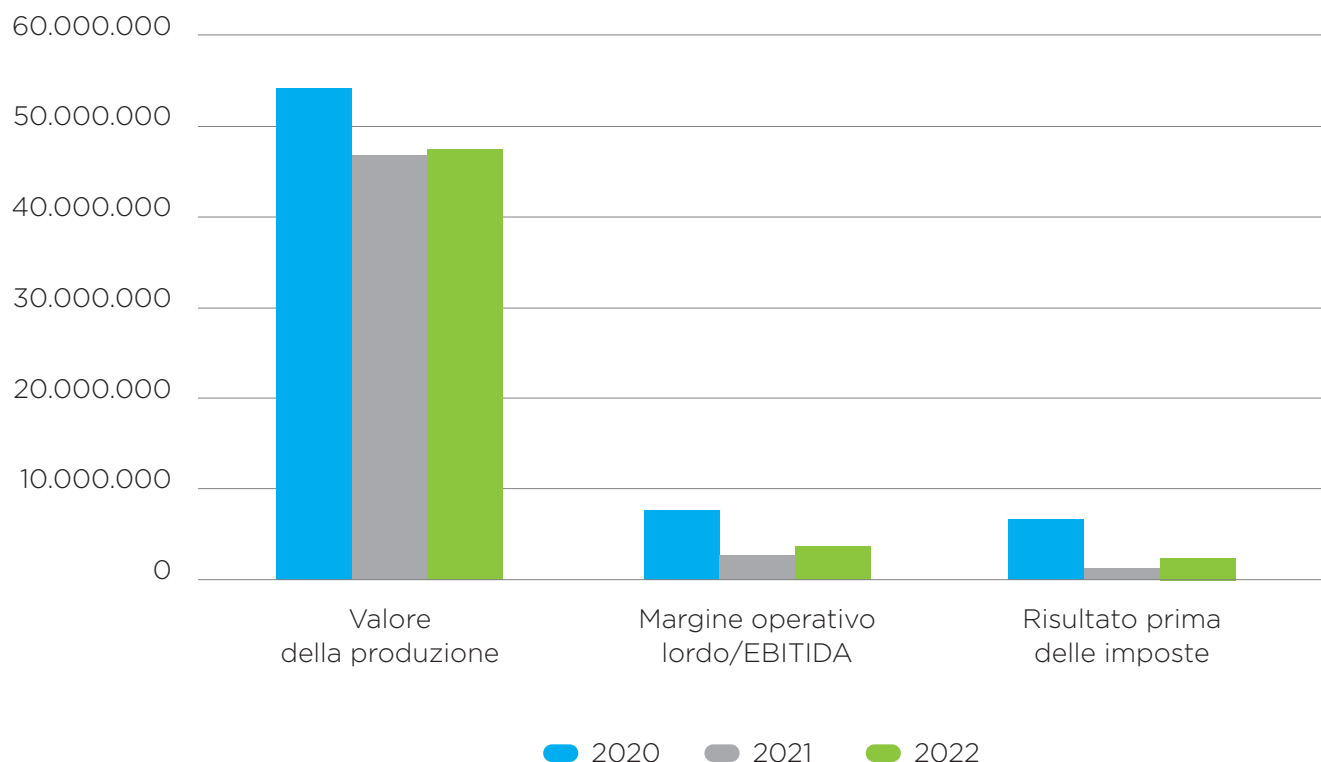
Nell'ultimo bilancio approvato, relativo all'esercizio 2022, il valore della produzione ha registrato un incremento nella misura dello 0,67% rispetto all'anno precedente, attestandosi ad euro 48.727.275. Il fatturato è risultato pari ad euro 46.016.432.

Nei prospetti riclassificati sono stati esposti i dati comparativi al 31 dicembre 2021 coerenti con l'esercizio 2022.

Si riportano di seguito i dati di sintesi derivanti dalla riclassificazione delle voci del Conto Economico:

Dati in Euro	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
VALORE DELLA PRODUZIONE	53.955.446	48.401.967	48.727.275
Consumi	(36.072.444)	(34.840.789)	(32.749.848)
VALORE AGGIUNTO	17.883.002	13.561.178	15.977.427
Costo del Personale	(11.028.195)	(11.349.229)	(11.577.089)
Oneri diversi di gestione	(191.019)	(239.310)	(297.340)
EBITDA	6.663.788	1.972.639	4.102.998
Ammortamenti, Svalutazioni e accantonamenti	(1.070.977)	(1.122.210)	(1.172.711)
EBIT	5.592.811	850.429	2.930.287
Proventi e oneri finanziari	(156.761)	(175.320)	(318.399)
RISULTATO ORDINARIO	5.436.050	675.109	2.611.888
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0	80.049	
RISULTATO ANTE - IMPOSTE	5.436.050	755.158	2.611.888
Imposte sul reddito	(1.582.314)	(123.261)	(527.031)
RISULTATO NETTO	3.853.736	631.897	2.084.857

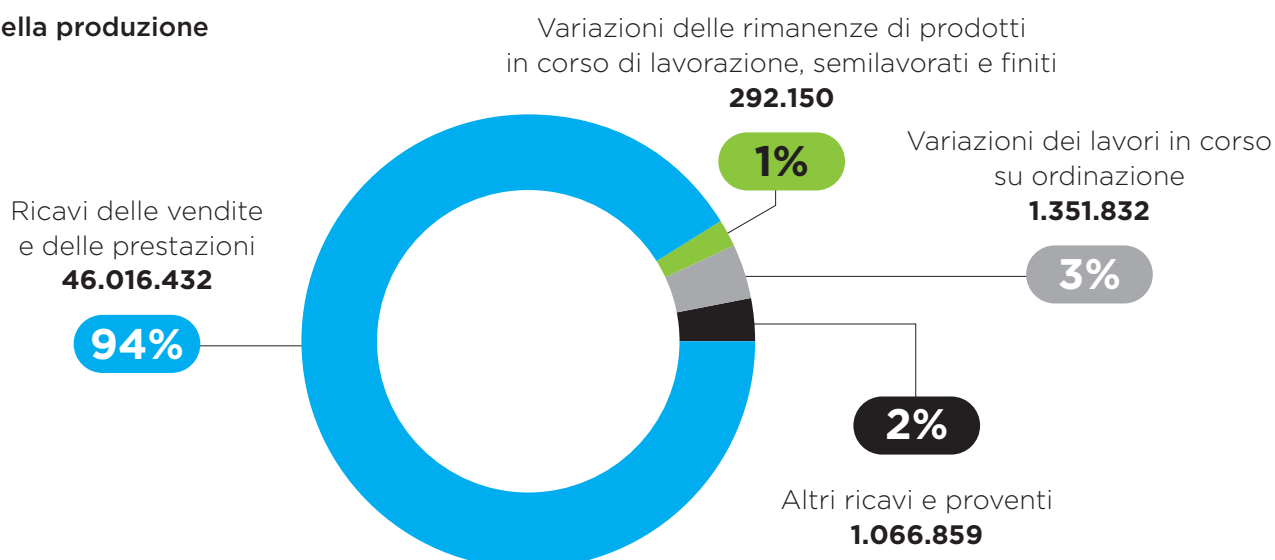
Valore della produzione / EBITDA / Utile ente imposte



L'Ebitda si è attestato ad euro 4.102.998, pari all'8,9% del fatturato. Di seguito, si evidenzia la composizione – sia in termini assoluti che di incidenza percentuale delle voci che determinano il Valore della Produzione:

VALORE DELLA PRODUZIONE	2022	INCIDENZA PERCENTUALE
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	46.016.432	94,44%
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	292.150	0,60%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	1.351.832	2,77%
Altri ricavi	1.066.861	2,19%
TOTALE	48.727.275	100,00%

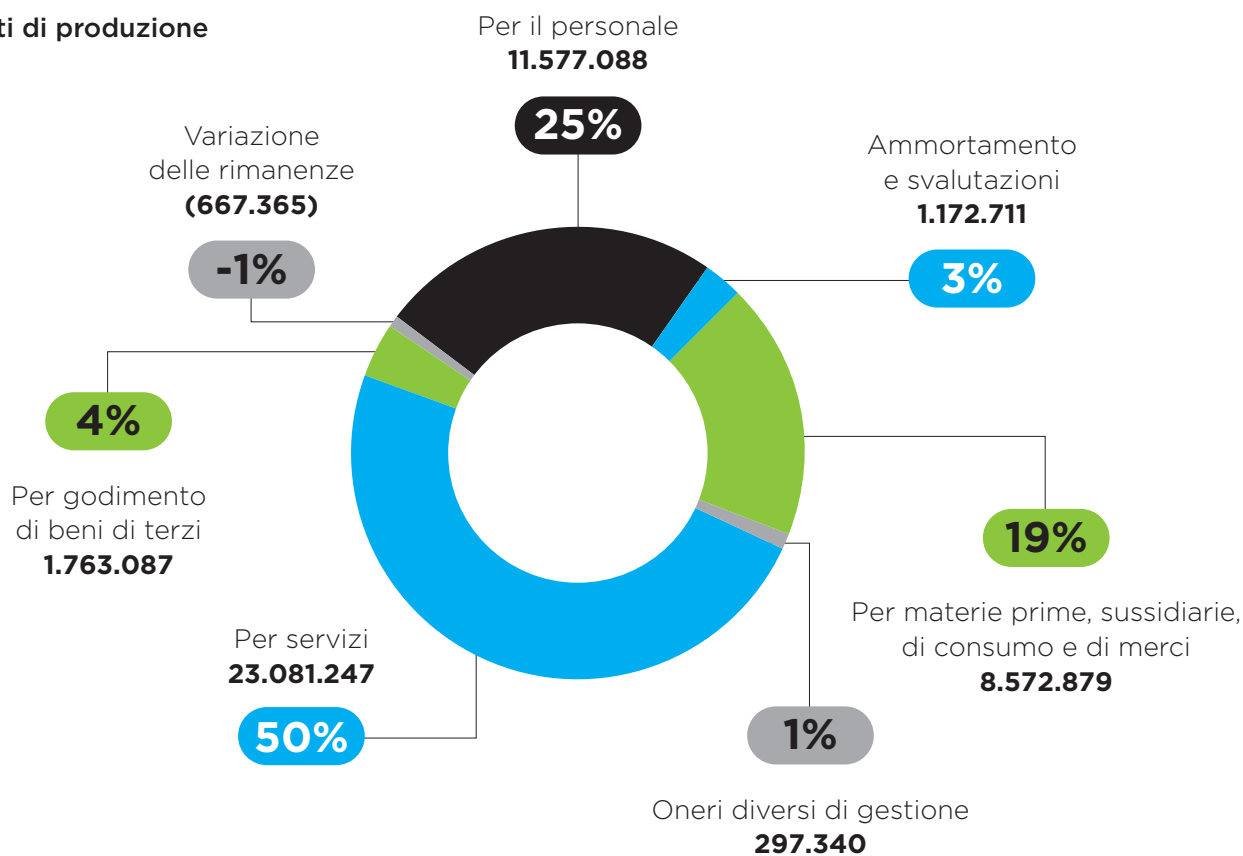
Valore della produzione



Di seguito, si riepilogano i costi della produzione evidenziando l'incidenza percentuale di ciascuna voce.

VALORE DELLA PRODUZIONE	2022	INCIDENZA PERCENTUALE
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.572.879	18,72%
Per servizi	23.081.247	50,39%
Per godimento di beni di terzi	1.763.087	3,85%
Per il personale	11.577.089	25,28%
Ammortamento e svalutazioni	1.172.711	2,56%
Variazione delle rimanenze	(667.365)	-1,46%
Oneri diversi di gestione	297.340	0,65%
TOTALE	45.796.988	100,00%

Costi di produzione



Infine, nella successiva tabella si evidenziano alcuni dei principali indicatori economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche:

INDICI	2021	2022
ROE	3,77%	10,75%
ROI	1,80%	5,05%
ROS	1,76%	6,01%

Il ROE dell'anno 2022 è pari a 10,75%, per effetto di un utile pari ad euro 2.084.857 e di un valore contabile dell'Equity pari ad euro 19.394.204.

Il valore del ROI rilevato dall'ultimo bilancio è risultato pari a 5,05% ed è dato da un valore totale delle attività pari ad euro 58.018.432 e da un Risultato Operativo (EBIT) di euro 2.930.287.

Nel 2022 il ROS è pari a 6,01%, in ragione del fatto

che l'azienda ha realizzato un valore della produzione pari ad euro 48.727.275 ed il Risultato Operativo (EBIT) risulta pari ad euro 2.930.287.

A livello di gruppo RDR, ovvero con le proprie controllate al 100% Darf Srl ed Officine Rdr- Aviomar Srl, nel 2022 ha raggiunto un fatturato aggregato di circa 60 milioni di euro con 313 dipendenti diretti.

Indicatori finanziari

Per verificare la capacità della Società di far fronte ai propri impegni, è necessario esaminare la solidità finanziaria della stessa. A tal fine, è opportuno rileggere lo Stato Patrimoniale civilistico secondo una logica di tipo "finanziaria" procedendo alla corretta riallocazione delle singole poste patrimoniali.

STATI PATRIMONIALI RICLASSIFICATI SINTETICI

Dati in Euro	31/12/2021	31/12/2022	VARIAZIONE
Immobilizzazioni immateriali	1.892.073	2.227.854	335.781
Immobilizzazioni materiali	2.400.746	2.402.966	2.220
Immobilizzazioni finanziarie	5.758.149	10.821.419	5.063.270
Fondi operativi a medio/lungo termine	(104.906)	(256.652)	(151.746)
ATTIVO IMMOBILIZZATO NETTO	9.946.062	15.195.587	5.249.525
Magazzino	8.941.050	10.096.359	1.155.309
Crediti verso clienti	21.043.490	22.973.997	1.930.507
Altri crediti operativi	5.260.528	5.532.181	271.653
Totale attivo operativo corrente	35.245.068	38.602.537	3.357.469
Debiti verso fornitori	(12.523.622)	(12.797.930)	(274.308)
Altri debiti operativi	(5.620.220)	(5.896.899)	(276.679)
Totale passivo operativo corrente	(18.143.842)	(18.694.829)	(550.987)
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO OPERATIVO	17.101.226	19.907.708	2.806.482
CAPITALE INVESTITO NETTO	27.047.288	35.103.295	8.056.007

STATI PATRIMONIALI RICLASSIFICATI SINTETICI

Dati in Euro	31/12/2021	31/12/2022	VARIAZIONE
PATRIMONIO NETTO	16.766.507	19.394.204	2.627.697
Debiti verso banche	12.315.153	19.672.747	7.357.594
Liquidità	(2.034.372)	(3.963.656)	(1.929.284)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	10.280.781	15.709.091	5.428.310
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	27.047.288	35.103.295	8.056.007

Indicatori di solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di valutare la capacità della Società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Tale capacità dipende da:

- 1) modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- 2) composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	2021	2022
Quoziente primario di struttura	1,65	1,25
Quoziente secondario di struttura	2,09	2,18

I predetti indici considerano, al numeratore, le fonti di finanziamento interne (per il quoziente primario) nonché quelle consolidate esterne (per il quoziente secondario) ed esprimono la capacità dell'azienda di autofinanziare le immobilizzazioni tecniche, immateriali e finanziarie (indicate al denominatore).

I risultati evidenziati, seppure in calo rispetto al precedente esercizio, confermano il rafforzamento della solidità patrimoniale registrata negli ultimi anni.

Con riferimento al secondo aspetto, vale a dire la composizione delle fonti di finanziamento, l'indicatore ritenuto più significativo è il seguente:

Descrizione indice	2021	2022
Quoziente di indebitamento complessivo	1,82	1,99

L'esercizio in esame evidenzia un livello di indebitamento stabile rispetto alla crescita del Patrimonio Netto. La composizione della debitoria aziendale evidenzia un equilibrio strutturale anche in ragione del correlato impiego delle risorse.

Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di valutare la capacità della Società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve periodo, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	2021	2022
Quoziente di disponibilità	1,43	1,75
Quoziente di tesoreria	1,08	1,34

Nello specifico, il quoziente di tesoreria (rappresentato dal rapporto tra la somma delle liquidità immediate e differite da un lato e le passività correnti dall'altro) esprime la capacità dell'azienda di saper fronteggiare le obbligazioni di breve termine con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve: il quoziente di tesoreria è, quindi, un indicatore della liquidità netta dell'impresa, prescindendo dagli investimenti economici in rimanenze.

Il quoziente di disponibilità, invece, non tiene solo conto delle liquidità immediate e differite, ma considera anche l'impatto delle rimanenze: tale quoziente serve a misurare il raggiungimento (o meno) di una situazione - ideale - nella quale le passività a breve siano coperte oltre che dalle liquidità im-

mediate e differite da quella parte delle rimanenze che possono confluire agevolmente nel fatturato. Nel caso in esame, tale quoziente esprime una situazione di sostanziale equilibrio del ciclo aziendale.

2. Rischio di mercato

La Società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze. Tuttavia, non è superfluo segnalare la situazione generale del paese con esplicito riferimento al livello particolarmente alto del debito pubblico in considerazione della significativa dipendenza della Società dalle commesse pubbliche. Si ribadisce che già dal 2019, al fine di garantire la massima trasparenza dei propri processi aziendali e per ridurre quanto più possibile il rischio di fen-

meni corruttivi, è stato adottato un sistema di gestione per la prevenzione della corruzione secondo la norma UNI ISO 37001. Al fine di migliorare l'efficienza aziendale, ma anche per prevenire eventuali rischi e sanzioni ad inizio 2021 si è decisi di passare da un organismo di vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 collegiale ad un organismo di vigilanza monocratico con la nomina di un ex magistrato con una notevole esperienza e conoscenza della materia.

3. Informazioni

La Società non è mai stata dichiarata colpevole per alcun danno all'ambiente, né sono state mai inflitte all'impresa sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

L'azienda non produce emissioni gas ad effetto serra ex legge 316/04, ma solo emissioni poco significative. Dal 2018 la RDR S.p.A. possiede la certificazione F-GAS per le attività di installazione, manutenzione e riparazione di apparecchiature contenenti gas fluorurati ad effetto serra.

RDR S.p.A. è sempre attiva nella ricerca per il miglioramento della gestione dei rifiuti prodotti per ottenere una riduzione delle quantità prodotte e ricercare le più opportune modalità di raccolta, trasporto e destinazione finale degli stessi.

La Società già dal 2001 ha ottenuto la certificazione del suo Sistema di Gestione Ambientale in conformità alla norma UNI EN ISO 14001. Le finalità di tale certificazione sono da ricondursi soprattutto all'esigenza di adottare una politica di gestione ambientale che assicuri la conformità dei processi aziendali alle legislazioni applicabili, consentendo di ottimizzare l'uso delle risorse naturali disponibili, di prevenire l'inquinamento e di tutelare il territorio.

Agli inizi del 2019 si è ottenuta la certificazione UNI CEI EN ISO 50001 per il sistema di gestione dell'energia alla sede operativa di Via dell'Industria. Nel 2020 RDR S.p.A. ha sostituito i propri fornitori di energia elettrica per passare ad un unico fornitore che garantisce e certifica che l'energia elettrica acquistata da RDR S.p.A. è totalmente proveniente da fonti rinnovabili.

RDR S.p.A. sta adottando pratiche rivolte alla riduzione dell'impatto ambientale dell'azienda. Nel corso del 2021 ha intrapreso un percorso plastic free iniziando con l'installazione di erogatori dell'acqua in tutte le proprie sedi e distribuendo borracce personalizzate a tutti i suoi dipendenti. La Società ha, inoltre, installato colonnine di ricarica elettriche presso le sedi di Viale Sardegna e Via dell'Industria in seguito all'inserimento nel parco automezzi di veicoli elettrici.

Nel 2021 ha eseguito ed inviato all'ENEA la diagnosi energetica necessaria per ottemperare a quanto previsto dall'articolo 8 del decreto legislativo del 4 luglio 2014 n. 102 in quanto la Società fa parte della DI RUOCCO HOLDING soggetto obbligato (c.d. Grande Impresa).

La diagnosi energetica ha interessato i siti:

1. virtuale dei trasporti;
2. fisico per la sede di Via dell'Industria Torre del Greco (NA).

4. Informazioni relative alle relazioni con il personale

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie su dipendenti o ex dipendenti, né cause di mobbing, né cause di lavoro, per le quali la Società è stata dichiarata responsabile.

La Società ha incrementato i livelli occupazionali precedenti incrementando il numero medio dei dipendenti di 8 unità nell'anno 2022 senza considerare il passaggio di personale infragruppo.

RDR S.p.A. nell'ambito del processo di crescita e di specializzazione delle competenze ha ritenuto

di avviare un percorso di alternanza Scuola - Lavoro (oggi PCTO) finalizzato alla formazione aziendale per un futuro inserimento di giovani nel mondo del lavoro così da creare le condizioni per esperienze lavorative già in età scolastica e soprattutto fornire gli strumenti per scelte future consapevoli da parte degli studenti.

E' stato avviato anche un progetto "Diversity & Inclusion" a significare che RDR persegue il valore della diversità nel senso più ampio del termine. In un'epoca in cui le differenze e le disparità sono ancora presenti nella nostra società, è dovere di una società che persegue il beneficio comune quello di creare un ambiente lavorativo che accoglie e valorizza la diversità, in cui ogni individuo possa sentirsi parte integrante e rispettato.

L'inclusione non riguarda solo il rispetto delle leggi o l'adempimento di obblighi etici, ma rappresenta una strada verso il successo e la prosperità per le organizzazioni. Numerosi studi dimostrano infatti che i team diversificati, in cui si danno spazio a diverse prospettive e background, sono più innovativi, creativi e capaci di risolvere problemi complessi in modo efficace. E' stato avviato nel 2022 il progetto con l'inserimento di una persona con disabilità all'interno dei nostri uffici.

RDR S.p.A. continua nella sua politica di aggiornamento e di miglioramento continuo delle capacità professionali dei propri addetti attraverso programmi di formazione continua mirati ad accrescere le varie competenze professionali e a supporto di tale politica è stato creato nel 2021 un apposito ufficio che si occupa di percorsi di formazione interna.

Nel corso del 2022 è partita l'attività formativa annuale programmata denominata "RDR Executive Academy"; Il successo di un'organizzazione è spesso correlato alla qualità dei suoi leader ed in questo senso è stato organizzato un percorso formativo permanente in aula con docenze esterne che fornisce ai membri del comitato di direzione di RDR gli strumenti formativi necessari per svolgere al meglio le loro funzioni manageriali.

Nel 2022 è stato inoltre implementato ed avviato un importante ed innovativo progetto di performance management che mira ad implementare l'efficacia ed efficienza attraverso la precisa

definizione di obiettivi individuali, di dipartimento ed aziendali e a riconoscere agli stessi delle premialità economiche che attingeranno alla maggior marginalità che si dovrà generare rispetto al budget approvato.

Allo scopo di garantire al meglio gli adempimenti previsti per i sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro e consentire di valutare meglio i rischi e migliorare le proprie prestazioni, già dal 2009 si è conseguita la certificazione secondo la norma BS OHSAS 18001.

I vantaggi principali del conseguimento consistono nel tenere costantemente sotto controllo i requisiti legislativi, oltre ad ottenere un incremento dell'efficienza con conseguente riduzione degli infortuni e dispersioni nelle fasi produttive. Detta certificazione ha permesso alla nostra organizzazione di implementare un sistema di gestione integrato (Ambiente, Qualità e Sicurezza).

A fine 2019 è avvenuto il passaggio dalla norma BS OHSAS 18001:2007 alla norma UNI ISO 45001. Norma riconosciuta a livello internazionale che definisce gli standard minimi di buona pratica per la protezione dei lavoratori in tutto il mondo. Stabilisce un quadro per migliorare la sicurezza, ridurre i rischi in ambito lavorativo e migliorare la salute e il benessere dei lavoratori, permettendo così di aumentare le performance in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Inoltre, nel 2014, per garantire la gestione aziendale attinente la responsabilità sociale d'impresa (CSR - corporate social responsibility) è stata consolidata la certificazione SA8000. I temi privilegiati da tale certificazione mirano a:

- ✓ promuovere la salute e sicurezza dell'ambiente di lavoro, in ottica di integrazione con la OHSAS 45001;
- ✓ concedere la libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva;
- ✓ contrastare il lavoro minorile, il lavoro forzato, le discriminazioni e le pratiche disciplinari non previste dall'art.7 dello Statuto dei Lavoratori;
- ✓ far rispettare i tempi e l'orario di lavoro e i criteri retributivi.

Tale certificazione è detenuta, a livello nazionale, solamente da 30 aziende del nostro settore.

5. Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art.2497-bis del Codice Civile, si attesta che la Società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

6. Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio la Società ha acquistato l'azienda corrente nel Comune di Noci (BA) al Viale del Lavoro e degli Studi n. 6/N condotta dalla ditta LM Tecnologie di Leonardo Mansueto, avente per oggetto l'attività di trasformazione, trasporto, distribuzione dell'energia elettrica e la costruzione, manutenzione e riparazione degli impianti di sollevamento e di trattamento acque reflue e stazioni di pompaggio.

Detta acquisizione è in linea con quanto previsto nel piano industriale in ottica di rafforzamento della presenza in mercati in grado di esprimere potenzialità significative ed in cui RDR non aveva ancora consolidato la propria organizzazione. Tale acquisizione è considerata importante e strategica non tanto e non solo per il fatturato medio annuo di 1,3 mil/euro che l'azienda LM sviluppava e per il personale altamente qualificato passato in RDR, ma perché tale acquisizione consente un maggior presidio commerciale ed operativo nella regione Puglia, identificata come target nel piano industriale RDR dove opera Acquedotto Pugliese che è il più grande acquedotto d'Europa e che oggi è divenuta ancor più strategica alla luce della presentazione del piano industriale del principale cliente Acquedotto Pugliese che nel periodo 2022/2026 ha deliberato nuovi investimenti per oltre 2 miliardi di euro.

7. Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non possiede né direttamente né indirettamente quote proprie o quote di società controllanti.

8. Strumenti derivati

La Società detiene, alla data di chiusura dell'esercizio, tre strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari le cui caratteristiche sono di seguito sintetizzate:

1

UNICREDIT SPA

- ✓ Contratto: IRS Protetto Payer
- ✓ Data operazione: 17.07.2020
- ✓ Data iniziale: 31.12.2020
- ✓ Data scadenza: 31.12.2026
- ✓ Ammontare del nozionale: euro 3.333.333
- ✓ Valore di mercato MTM - Mark to Market: euro 229.665

2

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA

- ✓ Contratto: IRS Protetto
- ✓ Data operazione: 03.03.2022
- ✓ Data iniziale: 03.03.2022
- ✓ Data scadenza: 31.12.2027
- ✓ Ammontare del nozionale: euro 2.500.000
- ✓ Valore di mercato MTM - Mark to Market: euro 169.764

3

DEUTSCHE BANK GROUP

- ✓ Contratto: IRSwapCapFI
- ✓ Data operazione: 04.03.2022
- ✓ Data iniziale: 08.03.2022
- ✓ Data scadenza: 31.12.2027
- ✓ Ammontare del nozionale: euro 5.000.000
- ✓ Valore di mercato MTM - Mark to Market: euro 301.315

9. Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Come noto, sul finire del mese di febbraio 2022, è esploso un conflitto tra Russia ed Ucraina.

Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate all'emergenza in corso causata dal citato conflitto, che ha ripercussioni, dirette e indirette, sull'economia mondiale ed ha contribuito ad alimentare il contesto di generale incertezza già in essere a causa degli effetti derivanti dalla pandemia da Covid-19, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano ad oggi prevedibili e quantificabili con un elevato grado di affidabilità.

A fronte di tale stato di incertezza, gli Amministratori ritengono, ad oggi, che gli impatti sulla Società potranno essere contenuti in quanto:

- gli azionisti, nonché i componenti dell'organo amministrativo della Società, non risultano essere tra i soggetti destinatari delle misure restrittive / sanzionatorie emanate ad oggi dall'Unione Europea in risposta alla situazione in Ucraina;
- i flussi di transazioni su cui si basano i flussi di cassa della Società non sono posti in essere in valute monetarie oggetto di forte svalutazione (Rublo) a causa del conflitto; inoltre, la Società non opera con Istituti di Credito destinatari di restrizioni / sanzioni emanate dall'Unione Europea;
- la Società non opera con fornitori direttamente localizzati nei paesi coinvolti nel conflitto;
- non sono emerse particolari, ulteriori, preoccupazioni sul recupero dei crediti commerciali oggetto di valutazione, in quanto la Società non intrattiene relazioni commerciali con clienti localizzati nei paesi coinvolti nel conflitto;
- sebbene sia ipotizzabile un decremento della marginalità dei prodotti nel prossimo futuro causato dall'aumento dei costi di alcune materie prime,

su tutte energia e gas, si ritiene poco probabile che gli assets immateriali iscritti nel bilancio d'esercizio possano subire perdite durevoli di valore.

Alla luce del sopra descritto scenario macroeconomico, si evidenzia, inoltre, quanto di seguito riportato:

- ✓ la Società risulta fortemente patrimonializzata;
 - ✓ i contratti in portafoglio risultano incrementati rispetto al 2021;
 - ✓ gli incassi della Società nei primi mesi del 2023 risultano essere regolari;
 - ✓ la Società non presenta in alcun modo profili di tensione finanziaria con il rispetto dei piani di ammortamento originari e delle scadenze ordinarie;
 - ✓ la gestione dei pagamenti nei confronti dei fornitori appare assolutamente tempestiva;
 - ✓ a seguito degli sviluppi del mercato di riferimento e degli sforzi compiuti per l'ingresso in nuove aree, l'esercizio 2023, così come per il 2022, sarà caratterizzato da un sostanziale consolidamento dei presidi commerciali delle varie aree.
- Verranno inoltre valutate possibili crescite per linee esterne e/o partecipazioni ed acquisizioni strategiche.

Pertanto, in un contesto caratterizzato dall'incertezza relativa al costo delle materie prime, ad una situazione di tensione sulle marginalità, ad un'inflazione che erode reddito e risparmi delle famiglie e un rialzo dei tassi, l'impegno della Società resterà concentrato sull'attività operativa svolta, con particolare attenzione ad un attento presidio e gestione dei rischi che il nuovo scenario economico potrebbe riservare.

10. Sedi secondarie

La nostra Società opera, oltre che presso la sede legale in Torre del Greco, presso cinque sedi secondarie:

- ✓ Torre del Greco (NA), alla Via dell'Industria n.22;
- ✓ Guidonia (RM), alla Via degli Abeti;
- ✓ Elmas (CA), al Via Cettolini;
- ✓ Calenzano (FI), alla Via del Lavoro n. 17;
- ✓ Concorezzo (MB), alla Via Primo Maggio n. 78;
- ✓ Noci (BA), al Viale del Lavoro e degli Studi n. 6/N.

Inoltre la società si avvale di vari depositi operativi come di seguito rappresentati:

- ✓ San Miniato (PI), alla Via Savonarola;
- ✓ Lanusei (NU), Viale Europa n. 31;
- ✓ Guidonia (RM), alla Via degli Abeti n. 4-6.

11. Documento programmatico sulla sicurezza

RDR ha provveduto ad adeguarsi alla nuova disciplina in materia di “Protezione delle persone fisiche” con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati contenuta nel Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

12. Rapporti con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con parti correlate.

Società	Relazione	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Ricavi	Costi
Di Ruocco Holding Srl	Controllante	-	313.045	-	-	-	7.206
Darf Srl	Controllata	750.000	-	387.375	62.680	228.776	270.559
Grim Scarl	Controllata	-	-	-	-	-	3.075
Officine RDR - Aviomar Srl	Controllata	524.576	-	69.784	628.712	252.326	1.871.453
Coda di Volpe Scarl	Controllata	100.000	-	316	57.975	-	57.975
Acquedotto Campano Scarl	Collegata	4.749.568	-	-	907.038	-	4.936.061
Dam - Rdr Scarl	Collegata	-	-	-	-	-	2.204
Grasi Scarl	Collegata	-	-	49.967	-	-	-
Iris Acque Scarl	Collegata	11.550	-	100.409	-	-	-
Nexux TLC Srl	Collegata	-	-	-	28.041	-	18.243
Comid Srl	Controllata di controllante	-	-	58.586	49.670	66.561	1.196.172
Wisco Spa	Controllata di controllante	-	-	175.415	10.028	1.290.562	10.028
Dinvest Srl	Controllata di controllante	-	-	1.525	-	-	504.000

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

13. Rischio di credito

Si ritiene che i crediti commerciali della Società non presentino particolari criticità in ragione della composizione della clientela. Non vi sono, inoltre, attività finanziarie di dubbia esigibilità.

14. Rischio di liquidità

La Società, che gode di una situazione di equilibrio finanziario, e di buon merito creditizio, può in ogni caso fare affidamento su strumenti di indebitamento e linee di credito per fronteggiare eventuali esigenze di liquidità.

15. Informazioni ex art.1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n.124

Ai sensi dell'art. 1 c. 125-bis della L. 4/8/2017 n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, sono stati effettivamente erogati alla società, da parte di pubbliche amministrazioni di cui all'art. 2 D. Lgs. 165/2001 e da soggetti di cui all'art. 2-bis D. Lgs. 33/2013, sovvenzioni/sussidi/vantaggi/contributi/aiuti, in denaro/in natura, non aventi carattere generale

e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria.

La seguente tabella espone i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni dell'ottenimento del vantaggio economico.

Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
Agenzia delle Entrate	13.485	Credito di imposta imprese non energivore
Agenzia delle Entrate	1.670	Credito di imposta acqua potabile art.1 c. 1087-1089 L N. 178/2020
Agenzia delle Entrate	47.201	Credito di imposta Mezzogiorno L. 208/2015
Agenzia delle Entrate	47.377	Credito di imposta Beni strumentali ordinari - L. 178/2020
Agenzia delle Entrate	752	Credito di imposta investimenti pubblicitari art. 57 - bis co. 1 D.L. N. 50/2017
Agenzia delle Entrate	8.650	Credito di imposta R&S
Agenzia delle Entrate	57.810	Credito di imposta formazione 4.0 art. 1, commi da 46 a 56, della legge n.205/2017

Si rende noto che la società ha beneficiato di aiuti di Stato/aiuti de minimis contenuti nel "Registro nazionale degli aiuti di Stato" di cui all'art. 52 L. 24/12/2012, n. 234, registrati nel predetto sistema, con conseguente pubblicazione nella sezione trasparenza ivi prevista, ad opera dei soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina.

Per tali aiuti, la pubblicazione nel predetto Registro tiene luogo degli obblighi di pubblicazione in Nota integrativa posti a carico del soggetto beneficiario.

Destinazione del risultato d'esercizio

Sulla scorta delle indicazioni che Vi sono state fornite, e alla luce delle considerazioni effettuate, Vi invito ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2022 e la proposta di destinazione dell'utile indicata nella nota integrativa al bilancio.

L'Amministratore Delegato
Luca Serena

2.

Proposte dell'Assemblea

Trasparenza



RDR S.p.A. Società Benefit – a socio unico
Sede Legale in Torre del Greco, Viale Sardegna, 2
Capitale sociale Euro 5.500.000,00 i.v.
Codice Fiscale e Numero di iscrizione al Registro delle Imprese 01518260631

Assemblea dei soci del 27.06.2023

L'anno 2023, il giorno 27 del mese di giugno alle ore 10.00, presso la sede legale di Torre del Greco in Viale Sardegna ,2 si è riunita, in forma totalitaria ed in modalità di teleconferenza nel rispetto delle previsioni statutarie, l'Assemblea dei soci della società RDR S.p.A. società Benefit ("Società") per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Approvazione del bilancio d'esercizio 2022: analisi, discussioni e delibere inerenti e conseguenti.
2. Varie ed eventuali.

Risultano presenti:

- il socio unico "Di Ruocco Holding S.r.l." titolare dell'intero capitale sociale di RDR SpA rappresentato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale rappresentante sig. Francesco Di Ruocco;
- l'intero Consiglio di Amministrazione nelle persone del: 1) Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. Alessandro Di Ruocco; 2) l'Amministratore delegato dott. Luca Serena;
- 3) il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione dott.ssa Raffaella Di Ruocco;
- 4) il Consigliere sig. Francesco Di Ruocco;
- l'intero Collegio Sindacale nelle persone del 1) Presidente del Collegio Sindacale dott. Michele Sorrentino Presidente del Collegio Sindacale; 2) il sindaco effettivo dott. Luca Palma;
- 3) il sindaco effettivo dott. Antonio Cennamo.

Assume la presidenza della riunione Alessandro Di Ruocco il quale, constatata la presenza di tutti i consiglieri, dell'intera compagine societaria e dell'organo di controllo, dichiara la riunione validamente costituita ed invita a fungere da segretario Ornella Lupia che accetta.

Tutti i presenti si dichiarano sufficientemente informati sugli argomenti all'ordine del giorno e quindi nulla osta per la prosecuzione dei lavori. Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, prende la parola l'Amministratore delegato il quale da lettura del

Bilancio, la Nota Integrativa al 31/12/2022 e la Relazione sulla gestione

Si apre dibattito , durante il quale ad ogni quesito viene data ampia ed esaustiva spiegazione da parte dell'Amministratore delegato dott. Luca Serena , terminata la discussione viene presentato il risultato conseguito al netto delle imposte pari ad euro 2.084.857.

L'Amministratore delegato evidenzia come l'esercizio appena chiuso abbia rappresentato un periodo di consolidamento e crescita, con un sensibile aumento della marginalità. Il confronto con il budget 2022 mostra che l'EBITDA a budget era del 6%, mentre quello a consuntivo bilancio 2022 è risultato essere dell'8%. Tale miglioramento del risultato è frutto di una attenta politica sulla riduzione dei costi che ha particolarmente premiato, se si tiene in considerazione anche la permanenza del cosiddetto "caro materiali".

Prende la parola il Presidente del collegio sindacale dott. Sorrentino Michele, il quale da lettura della relazione dell'organo di controllo al bilancio dell'esercizio 2022 che riporta il parere favorevole all'approvazione del bilancio.

Terminata la lettura della relazione del collegio sindacale, l'amministratore delegato dà lettura della relazione della società "Deloitte & Touche S.p.A." incaricata per la revisione legale.

Infine, l'Amministratore delegato, in maniera coerente con quanto esposto in nota integrativa, propone di destinare l'utile, pari ad euro 2.084.857, per 104.243 a riserva legale e per la residua parte pari ad euro 1.980.614 a riserva straordinaria. Sul punto prende la parola il Presidente del collegio sindacale il quale, a nome dell'intero collegio, esprime parere favorevole alla destinazione del risultato di esercizio al 31.12.2022, così come proposto dall'Amministratore.

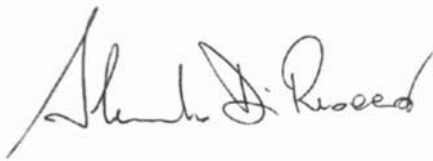
Dopo ampia ed esauriente discussione, l'assemblea, in merito al primo punto dell'ordine del giorno,

delibera ad unanimità

- l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2022 e dei documenti che lo compongono;
- di destinare l'utile, pari ad euro 2.084.857, per 104.243 a riserva legale e per la residua parte pari ad euro 1.980.614 a riserva straordinaria.

Non avendo altri argomenti posti all'ordine del giorno e nessuno chiedendo ulteriormente la parola, il presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 10.25 previa lettura ed approvazione del verbale subito steso.

Il Presidente
Alessandro Di Ruocco



Il Segretario
Ornella Lupia



RICONOSCIMENTI 2022



RDR S.p.A SB è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del “Best Managed Companies”; Award 2022 di Deloitte Private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte Private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità.



Per il terzo anno consecutivo RDR S.p.A SB è stata inserita nella TOP 500 Campania, la classifica delle migliori aziende campane stilata dagli analisti PwC in collaborazione con il quotidiano “Il Mattino”, che fotografa lo stato di salute delle realtà imprenditoriali del territorio, con una visione prospettica sugli andamenti economici e sulle sfide future.

3.

Bilancio al 31 dicembre 2022 & Nota Integrativa

Resilienza



RDR S.p.A. Società Benefit

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici

Sede in	VIALE SARDEGNA, 2 - 80059
Codice Fiscale	01518260631
Numero Rea	
P.I.	01262011214
Capitale Sociale Euro	5.500.000 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	422100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazione		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.575	2.362
2) costi di sviluppo	79.818	30.909
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	34.939	17.367
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	15.156	8.858
7) altre	2.096.366	1.832.577
Totale immobilizzazioni immateriali	2.227.854	1.892.073
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	670.120	670.120
2) impianti e macchinario	77.513	141.786
3) attrezzature industriali e commerciali	179.443	210.071
4) altri beni	1.390.109	1.378.769
5) immobilizzazioni in corso e acconti	85.781	-
Totale immobilizzazioni materiali	2.402.966	2.400.746
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	2.428.174	605.100
b) imprese collegate	800.841	279.074
d-bis) altre imprese	232.202	230.702
Totale partecipazioni	3.461.217	1.114.876
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.374.576	558.073
Totale crediti verso imprese controllate	1.374.576	558.073
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.761.118	3.660.147
Totale crediti verso imprese collegate	4.761.118	3.660.147
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	92.912	3.265
esigibili oltre l'esercizio successivo	409.032	399.968
Totale crediti verso altri	501.944	403.233
Totale crediti	6.637.638	4.621.453
3) altri titoli	21.820	21.820
4) strumenti finanziari derivati attivi	700.744	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	10.821.419	5.758.149
Totale immobilizzazioni (B)	15.452.239	10.050.968
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.257.421	2.696.551
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	39.224	128.611
3) lavori in corso su ordinazione	6.635.685	5.287.076
4) prodotti finiti e merci	1.164.029	828.812
Totale rimanenze	10.096.359	8.941.050
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.973.997	21.043.490
Totale crediti verso clienti	22.973.997	21.043.490
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	457.474	441.913
Totale crediti verso imprese controllate	457.474	441.913
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	100.409	361.467

Totale crediti verso imprese collegate	100.409	361.467
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	235.526	348.715
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	235.526	348.715
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.110.554	2.291.820
esigibili oltre l'esercizio successivo	51.683	64.784
Totale crediti tributari	3.162.237	2.356.604
5-ter) imposte anticipate	-	3.244
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.149.602	1.267.537
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.285	63.037
Totale crediti verso altri	1.165.887	1.330.574
Totale crediti	28.095.530	25.886.007
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.958.447	2.027.492
2) assegni	1.350	714
3) danaro e valori in cassa	3.859	6.166
Totale disponibilità liquide	3.963.656	2.034.372
Totale attivo circolante (C)	42.155.545	36.861.429
D) Ratei e risconti	410.648	418.011
Totale attivo	58.018.432	47.330.408
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.500.000	5.500.000
III - Riserve di rivalutazione	68.642	68.642
IV - Riserva legale	446.920	415.325
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	10.761.219	10.160.917
Varie altre riserve	1	-
Totale altre riserve	10.761.220	10.160.917
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	532.565	(10.274)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.084.857	631.897
Totale patrimonio netto	19.394.204	16.766.507
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	168.179	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	13.518
Totale fondi per rischi ed oneri	168.179	13.518
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	88.473	91.388
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	313.045	797.032
Totale debiti verso soci per finanziamenti	313.045	797.032
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.525.688	7.919.148
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.147.059	4.396.005
Totale debiti verso banche	19.672.747	12.315.153
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.483.839	1.084.693
Totale acconti	1.483.839	1.084.693
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.797.930	12.523.622
Totale debiti verso fornitori	12.797.930	12.523.622
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	749.366	129.285

Totale debiti verso imprese controllate	749.366	129.285
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	935.079	987.675
Totale debiti verso imprese collegate	935.079	987.675
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	59.698	261.248
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	59.698	261.248
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	302.991	163.931
Totale debiti tributari	302.991	163.931
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	517.046	528.297
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	517.046	528.297
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.200.722	1.315.350
Totale altri debiti	1.200.722	1.315.350
Totale debiti	38.032.463	30.106.286
E) Ratei e risconti	335.113	352.709
Totale passivo	58.018.432	47.330.408

Conto economico

	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	46.016.432	48.392.913
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	292.150	59.823
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.351.832	(910.094)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	7.076
altri	1.066.861	852.249
Totale altri ricavi e proventi	1.066.861	859.325
Totale valore della produzione	48.727.275	48.401.967
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.572.879	9.394.668
7) per servizi	23.081.247	24.076.055
8) per godimento di beni di terzi	1.763.087	1.759.236
9) per il personale		
a) salari e stipendi	9.261.150	9.090.807
b) oneri sociali	1.772.679	1.773.419
c) trattamento di fine rapporto	479.006	463.046
e) altri costi	64.254	21.957
Totale costi per il personale	11.577.089	11.349.229
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	539.446	413.463
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	583.605	647.988
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	49.660	60.759
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.172.711	1.122.210
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(667.365)	(389.170)
14) oneri diversi di gestione	297.340	239.310
Totale costi della produzione	45.796.988	47.551.538
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.930.287	850.429
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	16.079	5.904
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	16.079	5.904
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	1.091	2.285
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.938	14.547
Totale proventi diversi dai precedenti	2.938	14.547
Totale altri proventi finanziari	20.108	22.736
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	338.507	198.056
Totale interessi e altri oneri finanziari	338.507	198.056
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(318.399)	(175.320)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	80.049
Totale rivalutazioni	-	80.049
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	-	80.049
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.611.888	755.158
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	527.031	123.261
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	527.031	123.261
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.084.857	631.897

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31/12/2022	31/12/2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.084.857	631.897
Imposte sul reddito	527.031	123.261
Interessi passivi/(attivi)	318.399	175.320
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.930.287	930.478
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	528.666	523.805
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.123.051	1.061.451
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	(80.049)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.651.717	1.505.207
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.582.004	2.435.685
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.155.309)	461.101
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.980.167)	(1.963.249)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	274.308	1.904.489
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	7.363	31.781
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(17.596)	143.620
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(44.595)	(1.591.077)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.915.996)	(1.013.335)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.666.008	1.422.350
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(318.399)	(175.320)
(Imposte sul reddito pagate)	(527.031)	(123.261)
(Utilizzo dei fondi)	(327.259)	(527.106)
Altri incassi/(pagamenti)	59.853	(83.767)
Totale altre rettifiche	(1.112.836)	(909.454)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	553.172	512.896
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(585.825)	(1.265.393)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(875.227)	(591.067)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(5.063.270)	(4.424.658)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(6.524.322)	(6.281.118)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.393.460)	6.414.817
(Rimborso finanziamenti)	9.751.054	(1.447.056)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	542.840	45.960
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	7.900.434	5.013.721
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.027.492	2.783.177
Assegni	714	1.274
Danaro e valori in cassa	6.166	4.422
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.034.372	2.788.873
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.958.447	2.027.492
Assegni	1.350	714
Danaro e valori in cassa	3.859	6.166
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.963.656	2.034.372

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2022, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917

/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;

l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C. .

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del C.C. e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del C.C. e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Continuità aziendale

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto del contesto economico-finanziario domestico e globale che nel corso dell'anno 2022 è stato influenzato dalla guerra russo-ucraina, dallo shock dei prezzi dell'energia e delle materie prime, dai cambiamenti climatici e dall'aumento dei tassi d'interesse e dell'inflazione. Ciò nonostante non si sono verificati impatti negativi considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio che non hanno subito alcuna contrazione.

Alla luce del sopra descritto scenario macroeconomico, si evidenzia, inoltre, quanto di seguito riportato:

- la Società risulta fortemente patrimonializzata;
- i contratti in portafoglio risultano incrementati rispetto al 2021;
- gli incassi della Società nei primi mesi del 2023 risultano essere regolari;
- la Società non presenta in alcun modo profili di tensione finanziaria con il rispetto dei piani di ammortamento originari e delle scadenze ordinarie;
- la gestione dei pagamenti nei confronti dei fornitori appare assolutamente tempestiva;
- a seguito degli sviluppi del mercato di riferimento e degli sforzi compiuti per l'ingresso in nuove aree, l'esercizio 2023, così come per il 2022, sarà caratterizzato da un sostanziale consolidamento dei presidi commerciali delle varie aree. Verranno inoltre valutate possibili crescite per linee esterne e/o partecipazioni ed acquisizioni strategiche.

In conclusione, in un contesto caratterizzato da un'elevata incertezza così come descritta, l'impegno della Società resterà concentrato sull'attività operativa svolta, con particolare attenzione ad un attento presidio e gestione dei rischi che il nuovo scenario economico potrebbe riservare.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Informazioni relative alla Società che redige il bilancio consolidato ex art. 2427 quinquies Codice Civile

In ragione del fatto che la Società è controllata al 100% dalla Di Ruocco Holding Srl, che ha sede sociale in Napoli alla Galleria Vanvitelli n.26 e redige il bilancio consolidato secondo il diritto dello Stato membro della Comunità Europea sottoponendolo a controllo legale dei conti, RDR SpA Società Benefit è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato. Una copia di tale bilancio consolidato, della relazione sulla gestione e di quella dell'organo di controllo, redatti in lingua italiana, saranno depositati presso l'ufficio del registro delle imprese di Napoli.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

- Le immobilizzazioni immateriali comprendono: costi di impianto e ampliamento;
- costi di ricerca e sviluppo;
- diritti di brevetto industriale (software);
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili;
- altre immobilizzazioni immateriali.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 2.227.854.

I beni immateriali, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;

il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;

la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Costi d'impianto e di ampliamento

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla società in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente.

La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo.

I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.1, per euro 1.575 e sono ammortizzati in quote costanti in n.5 anni.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono rilevati nella voce B.I.2 dello Stato patrimoniale, per euro 79.818 e si riferiscono ai costi sostenuti per la realizzazione di un prototipo iscritti con il consenso del collegio sindacale.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono capitalizzati nel limite del valore recuperabile del bene e sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per euro 34.939 e si riferiscono in particolare a costi relativi all'acquisto a titolo di proprietà o a titolo di licenza d'uso di software.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Relativamente ai "Marchi", sono stati patrimonializzati i costi sostenuti per la registrazione del marchio "RDR".

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per euro 15.156 e sono ammortizzati in quote costanti

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.

L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto del periodo di rinnovo della locazione in quanto già concordata tra le parti.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 2.096.366, sulla base del costo sostenuto e sono relative a migliorie e spese incrementative su beni presi in locazione dalla Società. Si riferiscono, in particolare, agli immobili siti in Torre del Greco alla Via dell'Industria ed al Viale Sardegna ed all'immobile di Guidonia. Rispetto al passato esercizio la voce si è incrementata di euro 548.943 per effetto di manutenzioni su beni detenuti in locazione commerciale ed in leasing.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2022	2.227.854
Saldo al 31/12/2021	1.892.073
Variazioni	335.781

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessione, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazione immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	3.936	41.756	483.314	12.079	-	-	2.993.235	3.534.320
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.574)	(10.847)	(465.947)	(3.221)	-	-	(1.160.658)	(1.642.247)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	2.362	30.909	17.367	8.858	-	-	1.832.577	1.892.073
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	71.575	68.050	10.892	0	0	742.272	892.789
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	(34.370)	0	0	0	(2.900)	(37.270)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	(787)	(22.666)	(35.574)	(4.594)	0	0	(475.824)	(539.445)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	19.466	0	0	0	242	19.708
Totale variazioni	(787)	48.909	17.572	6.298	0	0	263.789	335.781
Valore di fine esercizio								
Costo	3.936	113.331	516.994	22.971	-	-	3.732.607	4.389.839
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(2.361)	(33.513)	(482.055)	(7.815)	-	-	(1.636.240)	(2.161.984)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	1.575	79.818	34.939	15.156	-	-	2.096.366	2.227.854

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 2.402.966, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2022 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Impianti e macchinari	
Impianti Generici	10%
Impianti Specifici	15%
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzatura	40%
Altri beni	
Mobili, arredi e scaffalature	12%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%
Telefoni	20%
Telefoni cellulari	33,33%
Autocarri	20%
Autovetture	25%
Motocicli	25%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente. Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2022	2.402.966
Saldo al 31/12/2021	2.400.746
Variazioni	2.220

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazione materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	670.120	548.296	1.228.226	3.365.479	-	5.812.121
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	(406.510)	(1.018.154)	(1.986.710)	-	(3.411.374)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	670.120	141.786	210.071	1.378.769	-	2.400.746
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	45.689	164.550	501.423	86.022	797.684
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	(350.530)	(294.531)	(290.359)	0	(935.420)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	(18.069)	(154.396)	(411.139)	0	(583.604)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	258.638	253.750	211.415	(242)	723.561
Totale variazioni	0	(64.273)	(30.628)	11.340	85.781	2.220
Valore di fine esercizio						
Costo	670.120	243.455	1.098.245	3.576.544	86.022	5.674.386
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	(165.941)	(918.800)	(2.186.434)	(242)	(3.271.417)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	670.120	77.513	179.443	1.390.109	85.781	2.402.966

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

L'incremento delle varie categorie di immobilizzazioni materiali è riconducibile agli ulteriori investimenti che la Società sta realizzando a completamento della sede di Torre Del Greco alla Via Dell'Industria.

I decrementi sono invece riconducibili all'operazione di conferimento del ramo d'azienda "Officina" in favore della controllata Officine RDR - AVIOMAR Srl per i cui dettagli si rimanda al paragrafo "immobilizzazioni finanziarie".

Operazioni di locazione finanziaria

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

In ossequio del più generale principio della prevalenza della sostanza sulla forma di cui all'articolo 2423-bis, primo c., n.1-bis, C.C., è stato redatto il seguente prospetto dal quale è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul Conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Tale prospetto è redatto secondo lo schema di cui alla tassonomia XBRL Italia, nel rispetto dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.1 n.22 C.C., ossia:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello Stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione che sarebbero state di competenza dell'esercizio;
- le rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio.

Si precisa che il prospetto accoglie i dati relativi ai contratti in essere alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.319.811
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	154.728
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	402.254
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	10.224

Nei prospetti che seguono si forniscono dettagli in merito ai singoli contratti.

Descrizione contratto leasing: Credem n.205343

Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 C.C.

Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	28.600
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	11.440
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	-
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	-
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	51

Descrizione contratto leasing: Credem n.205315

Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 C.C.

Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	12.802
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	2.561
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	-
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	-
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	35

Descrizione contratto leasing: Credem n.205316

Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 C.C.

Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	12.598
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	2.520
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	-
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	-
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	35

Descrizione contratto leasing: Credem n.205335

Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 C.C.

Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	42.200
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	8.440
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	-
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	-
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	122

Descrizione contratto leasing: Credem n.205346

Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 C.C.

Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	40.950
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	8.190
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	-
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	-
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	128

Descrizione contratto leasing: Credem n.205326

Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 C.C.

Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	42.750
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	8.550
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	-
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	851
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	155

Descrizione contratto leasing: Credem n.205349

Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 C.C.

Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	61.300
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	12.260
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	-
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.220
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	222

Descrizione contratto leasing: Credem n.205353

Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 C.C.

Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	60.800
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	12.160
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	-
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	3.619
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	274

Descrizione contratto leasing: Credem n.213894

Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 C.C.

Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	104.550
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	20.910
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	-
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	26.373
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	670

Descrizione contratto leasing: MPS n.01478573

Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 C.C.

Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	43.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	8.600
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	-
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	5.014
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	189

Descrizione contratto leasing: MPS n.01478566

Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 C.C.

Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	43.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	8.600
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	-
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	5.014
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	189

Descrizione contratto leasing: MPS n.01478565

Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 C.C.

Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	43.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	8.600
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	-
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	5.014
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	189

Descrizione contratto leasing: MPS n.01478563

Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 C.C.

Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	43.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	8.600
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	-
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	5.014
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	189

Descrizione contratto leasing: MPS n.01478562

Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 C.C.

Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	41.968
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	8.394
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	-
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	4.893
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	185

Descrizione contratto leasing: Unicredit n.FS01691930

Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 C.C.

Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	676.200
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	20.286
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	345.244
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	7.575

Descrizione contratto leasing: Unicredit n.VS01693362

Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 C.C.

Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	12.289
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	2.458
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	-
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	-
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	7

Descrizione contratto leasing: Unicredit n.VS01693435

Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 C.C.

Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	10.803
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	2.161
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	-
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	-
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	6

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2022	10.821.419
Saldo al 31/12/2021	5.758.149
Variazioni	5.063.270

Esse risultano composte da partecipazioni, crediti immobilizzati, titoli destinati a permanere durevolmente nell' economia dell'impresa, strumenti finanziari derivati.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1 dell'Attivo, per euro 3.461.217, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Per quanto riguarda l'elenco delle Società controllate e collegate e il confronto tra il valore di iscrizione in bilancio e la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della Società controllata, si rimanda a quanto riportato nel prosieguo della presente Nota integrativa alle sezioni dedicate alle informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti alla voce B.III.2 per euro 6.637.638 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Si precisa che la Società non ha proceduto alla valutazione dei crediti immobilizzati al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo; inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi crediti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Di conseguenza, la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Altri titoli

I titoli immobilizzati sono stati iscritti alla voce B.III.3 dell'Attivo per euro 21.820 e si riferiscono alla sottoscrizione del prestito obbligazionario emesso da PTA - Polo Tecnologico dell'Ambiente ScpA.

Strumenti finanziari derivati

Al 31/12/2022 sono stati rilevati in bilancio alla voce B.III.4 dell'Attivo, per euro 700.744, tre strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari le cui caratteristiche sono di deguito sintetizzate:

1. Unicredit SpA

- Contratto: IRS Protetto Payer
- Data operazione: 17.07.2020
- Data iniziale: 31.12.2020
- Data scadenza: 31.12.2026
- Ammontare del nozionale: euro 3.333.333
- Valore di mercato MTM - Mark to Market: euro 229.665

2. Banca Nazionale del Lavoro SpA

- Contratto: IRS Protetto
- Data operazione: 03.03.2022
- Data iniziale: 03.03.2022
- Data scadenza: 31.12.2027
- Ammontare del nozionale: euro 2.500.000
- Valore di mercato MTM - Mark to Market: euro 169.764

3. Deutsche Bank Group

- Contratto: IRSwapCapFI
- Data operazione: 04.03.2022
- Data iniziale: 08.03.2022
- Data scadenza: 31.12.2027
- Ammontare del nozionale: euro 5.000.000
- Valore di mercato MTM - Mark to Market: euro 301.315

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni, 3) Altri titoli e 4) Strumenti finanziari derivati attivi.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	605.100	296.574	-	-	236.927	1.138.601	51.480	-
Svalutazioni	-	(17.500)	-	-	(6.225)	(23.725)	(29.660)	-
Valore di bilancio	605.100	279.074	-	-	230.702	1.114.876	21.820	-
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	1.823.074	526.667	-	-	1.500	2.346.341	-	700.744
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	(4.900)	-	-	(1.200)	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	1.200	-	-	-
Totale variazioni	1.823.074	521.767	0	0	1.500	2.346.341	0	700.744
Valore di fine esercizio								
Costo	2.428.174	800.841	-	-	232.202	3.461.217	21.820	700.744
Valore di bilancio	2.428.174	800.841	-	-	232.202	3.461.217	21.820	700.744

Si precisa che l'incremento del valore delle partecipazioni in imprese controllate si riferisce;

- per euro 1.814.001 all'acquisto della partecipazione in Officine RDR-AVIOMAR Srl. Nello specifico, si precisa che l'incremento della partecipazione è stato determinato per euro 1.500.000 da un aumento di capitale a mezzo conferimento del ramo d'azienda "Officina", come da perizia di stima.

L'ulteriore incremento è relativo quasi esclusivamente a versamenti destinati a copertura perdite;

- per euro 9.073 alla costituzione della Società consortile Coda di Volpe S.c.a.r.l.

La variazioni del valore delle partecipazioni in imprese collegate è dovuta:

in incremento per euro 526.667 all'ingresso nel capitale di NEXUS TLC S.r.l. di cui al 31.12.2022 la Società detiene il 29,37%; in decremento per euro 4.900 allo scioglimento della società consortile DAM-RDR S.c.a.r.l.

La variazione del valore delle partecipazioni in altre imprese è dovuta:

- in incremento per euro 1.500 per la costituzione della Società consortile Futura 2022 S.c.a.r.l.;
- alla cancellazione della società consortile Polo Tecnologico dell'Ambiente S.c.a.r.l. che non ha comportato variazioni in temrini assoluti in ragione dell'assorbimento del fondo svalutazione appostato in misura pari al valore della stessa.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	558.073	816.503	1.374.576	1.374.576	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	3.660.147	1.100.971	4.761.118	4.761.118	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	-	0	-	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	403.233	98.711	501.944	92.912	409.032
Totale crediti immobilizzati	4.621.453	2.016.185	6.637.638	6.228.606	409.032

I crediti verso imprese controllate si riferiscono:

- all'erogazione del finanziamento concesso in favore della controllata Darf Srl in data 31.05.2021 per l'importo complessivo di euro 500.000 e dei relativi interessi rilevati al tasso nominale annuale del 1,5%. Detto finanziamento prevede scadenza annuale e rinnovo tacito in caso di mancata estinzione;
- all'erogazione del finanziamento concesso in favore della controllata Darf Srl in data 10.03.2022 per l'importo complessivo di euro 250.000 e dei relativi interessi rilevati al tasso nominale annuale del 2%. Detto finanziamento prevede scadenza annuale e rinnovo tacito in caso di mancata estinzione;
- all'erogazione del finanziamento concesso in favore di Officine RDR - AVIOMAR Srl in data 24.05.2022 per l'importo complessivo di euro 300.000 e dei relativi interessi rilevati al tasso nominale annuale del 2%;
- all'erogazione del finanziamento concesso in favore di Officine RDR - AVIOMAR Srl in data 26.09.2022 sottoscritto per euro 600.000, ma erogato per euro 221.500 e dei relativi interessi rilevati al tasso nominale del 2,80%. Detto finanziamento prevede scadenza annuale e rinnovo tacito in caso di mancata estinzione;
- all'erogazione del finanziamento concesso in favore di Coda Di Volpe S.c.a.r.l. in data 19.12.2022 erogato per euro 100.000 infruttifero di interessi.

I crediti verso imprese collegate comprendono il credito verso Acquedotto Campano per euro 4.749.568 generato dall'incasso da parte di quest'ultima del credito vantato da RDR nei confronti di Regione Campania. Per tale ragione il credito in oggetto assume natura finanziaria trovando allocazione tra i crediti immobilizzati.

I crediti verso altri entro l'esercizio successivo riguardano principalmente un credito vantato nei confronti della Società Futura 2022 Sc.a.r.l. per euro 90.000.

I crediti verso altri oltre l'esercizio successivo comprendono principalmente il finanziamento infruttifero verso il consorzio Stabile Infratech S.c.a.r.l. per euro 154.000 mentre per la restante parte sono relativi a depositi cauzionali.

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce B.III.2.d-bis) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 501.944.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Crediti verso consorzi	92.806
Depositi cauzionali	106
Totale crediti verso altri esigibili entro 12 mesi	92.912

Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
Crediti verso consorzi	172.042
Depositi cauzionali	236.990
Totale crediti verso altri esigibili oltre 12 mesi	409.032

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese controllate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città, se in Italia o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Darf Srl	Torre del Greco	08933831219	600.000	37.684	665.059	600.000	100,00%	600.000
Grim Scarl	Napoli	09325371210	10.000	0	10.000	5.100	51,00%	5.100
Officine RDR-AVIOMAR Srl	Torre del Greco	03338651213	1.500.000	126.875	1.726.118	1.500.000	100,00%	1.814.001
Coda di Volpe S.c.a.r.l.	Torre del Greco	10121001217	10.000	0	10.000	9.073	90,73%	9.073

Tutte le partecipazioni in società controllate sono possedute direttamente. Le partecipazioni nelle società controllate risultano iscritte al costo storico.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese collegate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città, se in Italia o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Acquedotto Campano Scarl	Pozzuoli	07913771213	10.000	0	10.194	3.333	33,33%	269.974
Iris Acque Scarl	Napoli	09445211213	10.000	0	10.000	2.200	22,00%	2.200
Grasi Scarl	Napoli	09600041215	10.000	0	10.000	2.000	20,00%	2.000
Nexus TLC Srl	Quarto	07850791216	162.001	15.892	755.007	47.580	29,37%	526.667

Tutte le partecipazioni in società collegate sono possedute direttamente.

Le partecipazioni nelle società Acquedotto Campano Scarl, Grasi Scarl, Iris Acque Scarl e Nexus TLC Srl risultano iscritte al costo storico.

Nello specifico, si evidenzia che nel corso dell'esercizio la Società ha acquisito una partecipazione pari al 12,25% del capitale sociale di Nexus TLC Srl. Per effetto della sottoscrizione di successivi aumenti di capitale da parte di RDR SpA Società Benefit, la quota di partecipazione al 31.12.2022 si è incrementata fino al 29,37%.

Le partecipazioni in altre imprese pari a complessivi euro 232.202 si riferiscono al Polo Tecnologico dell'Ambiente ScpA per Euro 218.393, al Consorzio Acquedotto Flegreo per Euro 2.700, al Consorzio Stabile Infratech per Euro 500, alla Società Sicilfer S.c.a.r.l. per Euro 521, al Consorzio Marcianise per euro 3.588, al Consorzio Fra Costruttori per euro 5.000 ed alla società consortile Futura 2022 Scarl per euro 1.500.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-bis c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

Voce C - Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2022 è pari a euro 42.155.545. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 5.294.116.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

La valutazione delle rimanenze di magazzino al minore fra costo e valore di realizzazione è stata effettuata in costanza di applicazione dei metodi di valutazione.

Rimanenze valutate al costo

Ai sensi del c. 1 n. 9 dell'art. 2426 C.C., sono state valutate al costo di acquisto o di produzione, essendo tali valori non superiori al valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato rilevabile alla fine dell'esercizio. Nello specifico le rimanenze di magazzino sono state valutate al costo medio mobile.

Lavori in corso su ordinazione

Criterio della percentuale di completamento

I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati in misura corrispondente al ricavo maturato alla fine dell'esercizio, determinato con riferimento allo stato di avanzamento dei lavori. Per determinare lo stato di avanzamento dei lavori si è adottato, con riguardo alla tipologia della commessa e al sistema di rendicontazione interna, il metodo della percentuale di completamento.

Il metodo scelto per la determinazione dello stato di avanzamento è applicato in modo costante nel tempo.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I." per un importo complessivo di 10.096.359.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2022 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

L'incremento del valore dei lavori in corso su ordinazione appare fisiologico in ragione dell'incremento

del valore della produzione rilevato rispetto al precedente esercizio.

La Società non ha ritenuto necessario istituire un fondo obsolescenza di magazzino in quanto non si ritiene sussistano problematiche legate al lento rigiro delle giacenze in ragione della tipologia di attività svolta, la quale è in grado di assorbire in tempi rapidi le materie prime acquistate.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.696.551	(439.130)	2.257.421
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	128.611	(89.387)	39.224
Lavori in corso su ordinazione	5.287.076	1.348.609	6.635.685
Prodotti finiti e merci	828.812	335.217	1.164.029
Acconti	-	0	-
Totale rimanenze	8.941.050	1.155.309	10.096.359

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 2) verso imprese controllate
- 3) verso imprese collegate
- 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti 5-bis) crediti tributari
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione. Con riferimento ai crediti verso clienti, verso imprese controllate, verso imprese collegate e verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti si evidenzia che ad oggi è stata incassata una percentuale pari a circa il 69% del valore nominale di detti crediti.

Crediti commerciali

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato, tuttavia, nei casi in cui i suoi effetti sono ritenuti irrilevanti, generalmente per i crediti a breve (entro i 12 mesi) o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

I crediti verso clienti al 31 dicembre 2022 ammontano ad euro 22.973.997, al netto del fondo svalutazione crediti accantonato per euro 371.526, al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti.

Si evidenzia, inoltre, che i crediti commerciali pari, come detto, ad euro 22.973.997 sono comprensivi dei crediti per fatture da emettere rilevate al 31 dicembre 2022 per euro 13.982.087 già emesse nella misura del 63% nella prima parte del 2023 e note di credito da emettere per euro 373.169 già emesse tutte nella prima parte del 2023. I crediti commerciali per fatture già emesse ad oggi risultano incassati nella misura del 61%.

Crediti verso imprese controllate

I crediti verso imprese controllate al 31.12.2022 sono nei confronti di Darf Srl, Officine RDR - AVIOMAR Srl e Coda di Volpe Scarl. I crediti in oggetto comprendono l'importo di euro 457.474 per fatture già emesse e l'importo di euro 245.730 per fatture da emettere.

Di seguito si riporta il dettaglio analitico dei richiamati crediti distinti per singola controparte.

	Crediti verso imprese controllate	Crediti per fatture da emettere verso imprese controllate	Totale crediti verso imprese controllate
Darf Srl	182.541	204.834	387.375
Officine RDR - AVIOMAR Srl	28.887	40.896	69.783
Coda di Volpe Scarl	316	0	316
Totale	211.744	245.730	457.474

Crediti verso imprese collegate

I crediti verso imprese collegate al 31.12.2022 sono pari ad euro 100.409 e sono relativi tutti a fatture già emesse.

Di seguito si riporta il dettaglio analitico dei richiamati crediti distinti per singola controparte.

	Crediti verso imprese collegate	Crediti per fatture da emettere verso imprese collegate	Totale crediti verso imprese collegate
Iris Acque Scarl	100.409	0	100.409
Totale	100.409	0	100.409

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti al 31.12.2022 sono pari ad euro 235.526 e comprendono l'importo di euro 8.135 relativo a crediti per fatture da emettere ed euro -4.433 relativo a note di credito da emettere.

Di seguito si riporta il dettaglio analitico dei richiamati crediti distinti per singola controparte.

	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti per fatture da emettere verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti per note di credito da emettere verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
Wisco Spa	167.280	8.135	-	175.415
Comid Srl	63.019	-	(4.433)	58.586
Dinvest Srl	1.525	-	-	1.525
Totale	231.824	8.135	(4.433)	235.526

Crediti tributari

Di seguito il dettaglio degli importi maggiormente significativi rientranti tra i crediti tributari.

Credito IVA

Il credito IVA pari ad euro 2.636.765 si riferisce al credito IVA annuale 2022 chiesto a rimborso e già incassato alla data odierna.

Erario conto anticipo Ires

La voce in commento pari ad euro 250.315 deriva dalla dichiarazione dei redditi per l'anno 2021 al netto del carico fiscale generato dal presente esercizio.

Credito di imposta beni strumentali

La voce in commento pari ad euro 79.345 deriva dagli investimenti su beni strumentali ordinari utilizzabili nei tre esercizi successivi a quello di sostenimento della spesa.

Credito di imposta Formazione 4.0

La voce in commento è pari ad euro 57.810. Al riguardo si segnala che la Società ha maturato un Credito d'imposta per le attività di formazione, realizzate nel 2022, denominato "credito d'imposta per le spese di formazione del personale dipendente nel settore delle tecnologie previste dal Piano Nazionale Industria 4.0 - art. 1, commi da 46 a 55, della legge n. 205/2017 e art. 1, commi da 78 a 81, della legge n. 145/2018 e prorogato per le annualità 2021 e 2022 dall'articolo 1, comma 1064, lettera I della legge 178/2020" per un importo complessivo di Euro 57.810 rilevato nell'attivo patrimoniale nei "Crediti Tributari" in data 31/12/2022 come certificato dalla società di revisione Deloitte & Touche SpA.

Crediti verso altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione. Per la composizione si rimanda a quanto esposto di seguito.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 28.095.530.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	21.043.490	1.930.507	22.973.997	22.973.997	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	441.913	15.561	457.474	457.474	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	361.467	(261.058)	100.409	100.409	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	348.715	(113.189)	235.526	235.526	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.356.604	805.633	3.162.237	3.110.554	51.683
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	3.244	(3.244)	-	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.330.574	(164.687)	1.165.887	1.149.602	16.285
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	25.886.007	2.209.523	28.095.530	28.027.562	67.968

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione Crediti verso altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 1.165.888.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Anticipi a dipendenti conto spese	4.029
Acconti a fornitori	1.129.090
Altri crediti	16.483
Totale crediti esigibili entro 12 mesi	1.149.602

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Anticipi a dipendenti conto spese	15.000
Altri crediti	1.285
Totale crediti esigibili oltre 12 mesi	16.285

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 3.963.656, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.027.492	1.930.955	3.958.447
Assegni	714	636	1.350
Denaro e altri valori in cassa	6.166	(2.307)	3.859
Totale disponibilità liquide	2.034.372	1.929.284	3.963.656

Per maggiori informazioni circa la movimentazione delle disponibilità liquide intervenuta nel periodo si rimanda al Rendiconto Finanziario.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D, "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 410.648. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	49.163	(45.009)	4.154
Risconti attivi	368.848	37.646	406.494
Totale ratei e risconti attivi	418.011	(7.363)	410.648

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I - Capitale

II - Riserva da soprapprezzo delle azioni

III - Riserve di rivalutazione

IV - Riserva legale

VI - Altre riserve, distintamente indicate

VII - Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

IX - Utile (perdita) dell'esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A - Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 19.394.204 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 2.627.697. Tale incremento è generato dall'utile 2022 pari ad euro 2.084.857 e dall'incremento per euro 542.839 della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Atre variazione		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	5.500.000	-	-		5.500.000
Riserve di rivalutazione	68.642	-	-		68.642
Riserva legale	415.325	31.595	-		446.920
Altre riserve					
Riserva straordinaria	10.160.917	600.302	-		10.761.219
Varie altre riserve	-	1	-		1
Totale altre riserve	10.160.917	600.303	-		10.761.220
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(10.274)	-	542.839		532.565
Utile (perdita) dell'esercizio	631.897	-	(631.897)	2.084.857	2.084.857
Totale patrimonio netto	16.766.507	631.898	(89.058)	2.084.857	19.394.204

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto che segue.

Si precisa che l'utilizzo delle riserve, così come indicato nel prospetto che segue, è riconducibile all'aumento di capitale per complessivi euro 4.900.000 avvenuto nel corso del 2020.

	Importo	Origine / natura	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi ----- per altre ragioni
Capitale	5.500.000		-	-
Riserve di rivalutazione	68.642	A,B	-	4.389.398
Riserva legale	446.920	B	-	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	10.761.219	A,B,C	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-		-	50.480
Varie altre riserve	1		-	460.122
Totale altre riserve	10.761.220		10.761.219	510.602
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	532.565		-	-
Totale	16.776.782		10.761.219	4.900.000
Quota non distribuibile			734.473	
Residua quota distribuibile			10.026.746	

Legenda

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

D: per altri vincoli statuari

E: altro

La riserva straordinaria non è del tutto distribuibile in quanto non è stata ancora totalmente costituita la riserva legale ed i costi di impianto e di ampliamento e di ricerca e sviluppo non sono stati completamente ammortizzati.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Tale riserva è stata creata con finalità di copertura di flussi finanziari, in relazione ai derivati sottoscritti a copertura dei mutui concessi da Unicredit, BNP Paribas e Deutsche Bank.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro 1. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel bilancio 2022 i Fondi per rischi e oneri sono iscritti per euro 168.179 e si riferiscono al fondo imposte differite collegato a strumenti finanziari derivati i cui elementi essenziali vengono di seguito riportati:

1. Unicredit SpA

- Contratto: IRS Protetto Payer
- Data operazione: 17.07.2020
- Data iniziale: 31.12.2020
- Data scadenza: 31.12.2026
- Ammontare del nozionale: euro 3.333.333
- Valore di mercato MTM - Mark to Market: euro 229.665

2. Banca Nazionale del Lavoro SpA

- Contratto: IRS Protetto
- Data operazione: 03.03.2022
- Data iniziale: 03.03.2022
- Data scadenza: 31.12.2027
- Ammontare del nozionale: euro 2.500.000
- Valore di mercato MTM - Mark to Market: euro 169.764

3. Deutsche Bank Group

- Contratto: IRSwapCapFI
- Data operazione: 04.03.2022
- Data iniziale: 08.03.2022
- Data scadenza: 31.12.2027
- Ammontare del nozionale: euro 5.000.000
- Valore di mercato MTM - Mark to Market: euro 301.315

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imprese anche differenti	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	-	13.518	-	13.518
Variazioni nell'esercizio					
Totale variazioni	0	168.179	(13.518)	0	154.661
Valore di fine esercizio	-	168.179	-	-	168.179

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica. Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 88.473;
- nelle voci D.13/D.14 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2022 per euro 55.361. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria INPS).

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 479.006. Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Valore di inizio esercizio	91.388
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	479.006
Altre variazioni	(481.920)
Totale variazioni	(2.915)
Valore di fine esercizio	88.473

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Debiti di natura finanziaria

In particolare, in bilancio sono stati iscritti i seguenti debiti di natura finanziaria:

- alla voce D 3) - Debiti verso soci per finanziamenti per euro 313.045
- alla voce D 4) - Debiti verso banche per finanziamenti per euro 2.748.946
- alla voce D 4) - Debiti verso banche per anticipazioni per euro 2.770.013
- alla voce D 4) - Debiti verso banche per scoperti per euro 6.729.

aventi scadenza inferiore a 12 mesi.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto hanno scadenza inferiore a 12 mesi; sono pertanto stati valutati al loro valore nominale.

La voce debiti verso soci per finanziamenti, iscritta in bilancio per euro 313.045, si riferisce ad un finanziamento ottenuto dalla controllante Di Ruocco Holding Srl, di originari euro 1.000.000 erogato in data 31/01/2019 di durata annuale rinnovabile ad un tasso dell'1,50%. Il predetto finanziamento è stato rimborsato fino al saldo esposto in bilancio.

In bilancio sono stati iscritti i debiti di natura finanziaria aventi scadenza superiore a 12 mesi per euro 14.147.058 relativi a finanziamenti di medio termine.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si sottolinea inoltre che tra i debiti verso banche per finanziamenti sono presenti quattro mutui di medio termine come di seguito dettagliati:

Unicredit Spa

importo erogato - euro 5.000.000; durata - 72 mesi;
periodicità - semestrale;
tasso nominale annuo - Euribor 6 mesi; spread - 1,1%;
scadenza - 31.12.2026.

MPS Spa

importo erogato - euro 5.000.000; durata - 70 mesi;
periodicità - trimestrale;
tasso nominale annuo fisso - 0,99%; scadenza - 31.12.2027.

Deutsche Bank Spa

importo erogato - euro 5.000.000; durata - 70 mesi;
periodicità - trimestrale;
tasso nominale annuo - Euribor 3 mesi; spread - 0,60%;
scadenza - 31.12.2027.

BNL Spa

importo erogato - euro 2.500.000; durata - 70 mesi;
 periodicità - trimestrale;
 tasso nominale annuo - Euribor 3 mesi; spread - 0,90%;
 scadenza - 31.12.2027.

Acconti

Si evidenzia che gli Acconti, pari ad euro 1.483.839, sono riconducibili ad anticipazioni finanziarie ricevute da clienti su prestazioni non ancora concluse alla data del 31.12.2022.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alla voce D.7), per euro 12.797.930 è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Si evidenzia, inoltre, che i debiti commerciali pari, come detto, ad euro 12.797.930 sono comprensivi dei debiti per fatture da ricevere rilevate al 31 dicembre 2022 per euro 5.467.124 e debiti per note di credito da ricevere per euro 137.143. Si rileva che i debiti commerciali per fatture già emesse sono stati ad oggi già pagati nella misura del 78%.

Debiti verso imprese controllate

I debiti verso imprese controllate al 31.12.2022 sono pari ad euro 749.366 e comprendono l'importo di euro 328.567 relativo a debiti per fatture da ricevere.

Di seguito si riporta il dettaglio analitico dei richiamati debiti distinti per singola controparte.

	Debiti verso imprese controllate	Debiti per fatture da ricevere verso imprese controllate	Totale debiti verso imprese controllate
Officine RDR-AVIOMAR Srl	420.799	207.913	628.712
Darf Srl	0	62.680	62.680
Coda di Volpe Scarl	0	57.975	57.975
Totale	420.799	328.567	749.367

I debiti verso le imprese controllate sono tutti relativi a prestazioni ricevute in riferimento a lavorazioni di officina ed ad attività edile.

Debiti verso imprese collegate

I debiti verso imprese collegate al 31.12.2022 sono pari ad euro 935.079 e comprendono l'importo di euro 922.318 relativo a debiti per fatture da ricevere.

In particolare il debito per fatture da ricevere verso Acquedotto Campano Scarl si riferisce alla quota di costo ribaltata in capo alla consorziata RDR SPA Società Benefit in esecuzione del contratto di appalto gestito dalla stessa società consortile.

Di seguito si riporta il dettaglio analitico dei richiamati debiti distinti per singola controparte.

	Debiti verso imprese collegate	Debiti per fatture da ricevere verso imprese collegate	Totale debiti verso imprese collegate
Acquedotto Campano Scarl	0	907.038	907.038
Nexus TLC Srl	12.761	15.280	28.041
Totale	12.761	922.318	935.079

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti al 31.12.2022 sono pari ad euro 59.698 e comprendono l'importo di euro 11.378 relativo a debiti per fatture da ricevere e l'importo pari ad euro 4.228 per note di credito da ricevere.

Di seguito si riporta il dettaglio analitico dei richiamati debiti distinti per singola controparte.

	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti per fatture da ricevere verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti per note di credito da ricevere verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
Comid Srl	52.548	1.350	4.228	49.670
Wisco Spa	0	10.028		10.028
Totale	52.548	11.378	4.228	59.698

Debiti tributari

I debiti tributari al 31 dicembre 2022 sono pari ad euro 302.991 e sono principalmente relativi alle ritenute Irpef per Euro 235.798, regolarmente pagate nel corso del 2023.

Debiti verso istituti di previdenza

I debiti verso istituti di previdenza al 31 dicembre 2022 sono pari ad euro 517.046 e si riferiscono ai contributi verso le casse di previdenza, anche complementare, regolarmente versati nel corso del 2023.

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Debiti verso dipendenti	1.193.594
Debiti verso altri	7.127
Totale altri debiti	1.200.721

I debiti verso dipendenti sono composti per Euro 544.617 da retribuzione regolarmente pagate nel corso del 2023 e per Euro 629.356 dal debito per ferie e permessi maturati ma non ancora goduti al

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 38.032.463.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	797.032	(483.987)	313.045	313.045	-
Debiti verso banche	12.315.153	7.357.594	19.672.747	5.525.688	14.147.059
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-	-
Acconti	1.084.693	399.146	1.483.839	1.483.839	-
Debiti verso fornitori	12.523.622	274.308	12.797.930	12.797.930	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	129.285	620.081	749.366	749.366	-
Debiti verso imprese collegate	987.675	(52.596)	935.079	935.079	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	261.248	(201.550)	59.698	59.698	-
Debiti tributari	163.931	139.060	302.991	302.991	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	528.297	(11.251)	517.046	517.046	-
Altri debiti	1.315.350	(114.628)	1.200.722	1.200.722	-
Totale debiti	30.106.286	7.926.177	38.032.463	23.885.404	14.147.059

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

Alla voce D.3 del passivo sono iscritti i finanziamenti ricevuti dal socio Di Ruocco Holding Srl per complessivi euro 313.045.

Nello specifico trattasi di un finanziamento le cui caratteristiche vengono di seguito dettagliate:

- finanziamento di originari euro 1.000.000 erogato in data 31/01/2019 di durata annuale rinnovabile ad un tasso dell'1,50%. Il predetto finanziamento prevede scadenza annuale e rinnovo tacito in caso di mancata estinzione.

Si precisa che la Società non ha proceduto alla valutazione del suddetto finanziamento al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono del tutto assenti; inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Il predetto finanziamento è riepilogato nel prospetto sottostante, nel quale è inoltre indicato se si tratta di finanziamento per il quale è stato contrattualmente previsto il rimborso postergato rispetto alla soddisfazione degli altri creditori "non soci".

Scadenza	Quota in scadenza
14/11/2023	313.045
Totale	313.045

I finanziamenti ricevuti dal socio sono fruttiferi di interessi al tasso dell'1,50%.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E. "Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 335.113.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	45	45
Risconti passivi	352.709	(17.641)	335.068
Totale ratei e risconti passivi	352.709	(17.596)	335.113

Si evidenzia che i risconti passivi si riferiscono prevalentemente alla quota di ricavi relativi al credito di imposta per Investimenti nel Mezzogiorno ed in beni strumentali la cui competenza economica viene parametrata agli ammortamenti dei beni rientranti nell'investimento in oggetto e, pertanto, beneficiari del contributo.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 46.016.432.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 1.066.861.

Di seguito si riporta un dettaglio del Valore della Produzione che nel 2022 è pari a complessivi euro 48.727.275. Rispetto al passato esercizio il Valore della produzione ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 325.308.

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	46.016.432	48.392.913	(2.376.481)
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	292.150	59.823	232.327
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	1.351.832	(910.094)	2.261.926
Contributi in conto esercizio	0	7.076	(7.076)
Altri ricavi e proventi	1.066.861	852.249	214.612
Totale valore della produzione	48.727.275	48.401.967	325.308

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 45.796.988.

Di seguito si riportano il dettaglio dei costi e le variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio.

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo merci	8.572.879	9.394.668	(821.789)
Costi per servizi	23.081.247	24.076.055	(994.808)
Costi per Godimento beni di terzi	1.763.087	1.759.236	3.851
Costi per il personale	11.577.088	11.349.229	227.859
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	539.446	413.463	125.983
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	583.605	647.988	(64.383)
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	49.660	60.759	(11.099)
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo merci	(667.365)	(389.170)	(278.195)
Oneri diversi di gestione	297.340	239.310	58.030
Totale costi della produzione	45.796.986	47.551.538	(1.754.552)

Di seguito si riporta il dettaglio degli oneri diversi di gestione sostenuti nel corso dell'esercizio 2022.

Oneri diversi di gestione	31/12/2022
Erogazioni liberali	3.390
Arrotondamenti	1.711
Tari	26.553
Spese di rappresentanza	85.166
Bollo auto	7.419
Imposta di registro, di bollo, di pubblicità	12.432
Imposta vidimazione libri sociali	516
Multe e ammende	4.829
Sopravvenienze passive	117.607
Minusvalenze	2.012
Abbonamenti, giornali e riviste	3.631
Diritti camerali	2.276
Contributo unificato	6.300
Quote associative	17.615
Imu	5.882
Totale oneri diversi di gestione	297.340

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi.

Gli oneri finanziari si riferiscono fondamentalmente ad interessi su finanziamenti e commissioni disponibilità fondi. Di seguito si riporta la composizione della gestione finanziaria evidenziando il confronto con l'esercizio precedente.

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Altri proventi finanziari	20.108	22.736	(2.628)
Interessi e altri oneri finanziari	(338.507)	(198.056)	(140.451)
Totale gestione finanziaria	(318.399)	(175.320)	(143.079)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

Interessi e altri oneri finanziari

Debiti verso banche	286.710
Altri	51.797
Totale	338.507

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2022, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "20-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte (a)	2.611.888	2.611.888
Aliquota ordinaria applicabile	24	4,97
Onere fiscale teorico	626.853	129.811
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Variazioni permanenti in aumento	214.114	12.027.438
Variazioni permanenti in diminuzione	-1.393.452	-10.817.359
Totale Variazioni	-1.179.338	1.210.079
Imponibile fiscale	1.432.550	3.821.967
Imposte dell'esercizio	343.812	183.219
Valore iscritto nella voce 20) del Conto Economico	343.812	183.219
Diff. temporanee deducibili in esercizi successivi (imposte anticipate)		
Differenze temporanee in aumento		
Totale variazioni in aumento		
Imposte anticipate		
Diff. temporanee tassabili in esercizi successivi (imposte differite)		
Differenze temporanee in diminuzione		
Totale variazioni in diminuzione		
Imposte differite		
Riversamento diff. temporanee esercizi precedenti - in aumento (utilizzi f. do imposte differite)		
Riversamento differenze temporanee in aumento		
Totale differenze riversate		
Totale imposte		
Riversamento diff. temporanee esercizi precedenti - in diminuzione (utilizzi attività per imposte anticipate)		
Riversamento differenze temporanee in diminuzione		
Totale differenze riversate		
Totale imposte		
Rilevazioni contabili effettuate nell'esercizio		
Imposte dell'esercizio (a)	343.812	183.219
Imposte anticipate (b)		
Imposte differite passive (c)		
Utilizzo f.do imposte differite esercizio precedente (d)		
Diminuzione imposte anticipate esercizio precedente (e)		
Imposte totali iscritte alle voce 20) Conto Economico	343.812	183.219
Aliquota effettiva	13,16	7,01

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte dall'attività operativa e le modalità di impiego;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, l'utile (o la perdita) prima delle imposte, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze i attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi derivanti dalla cessione di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è stato determinato con il metodo diretto, evidenziando direttamente i flussi finanziari positivi e negativi lordi derivanti dalle attività incluse nell'attività operativa, in altre parole, il flusso di liquidità è scomposto nelle principali categorie di pagamenti ed incassi lordi.

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2022, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (ivi inclusi eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio art. 2427 c.1 6-bis C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite.

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Quadri	11
Impiegati	83
Operai	157
Totale Dipendenti	251

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	720.960	28.000

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti al revisore legale/alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.

C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	15.000

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle ope-

razioni concluse con le suddette parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate, significative per la società, comprendono:

- le società controllanti;
- le società controllate;
- le società collegate;
- le società sottoposte al controllo delle controllanti.

Prospetto di sintesi delle operazioni con parti correlate

Controparte	Relazione	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Ricavi	Costi
Di Ruocco Holding Srl	Controllante		313.045				7.206
Darf Srl	Controllata	750.000		387.375	62.680	204.764	270.559
Grim Scarl	Controllata						3.075
Officine RDR - AVIOMAR Srl	Controllata	524.576		58.157	628.712	174.602	1.871.453
Coda di Volpe Scarl	Controllata	100.000			57.975		57.975
Acquedotto Campano Scarl	Collegata	4.749.568			907.038		4.936.061
Dam - Rdr Scarl	Collegata						2.204
Grasi Scarl	Collegata			49.967			
Iris Acque Scarl	Collegata	11.550		100.409			
Nexusu TLC Srl	Collegata				28.041		18.243
Comid Srl	Controllata di controllante			58.586	49.670	66.561	1.196.172
Wisco Spa	Controllata di controllante			175.415	10.128	1.290.562	
Dinvest Srl	Controllata di controllante						504.000

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, si riportano di seguito sinteticamente i fatti di rilievo, diversi da quelli di cui all'art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C., avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Fatti successivi recepiti nei valori di bilancio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio è continuata la guerra russo-ucraina che ha comportato lo shock dei prezzi dell'energia e delle materie prime, dai cambiamenti climatici e dall'aumento dei tassi d'interesse e dell'inflazione. Ciò nonostante non si sono verificati impatti negativi considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio che non hanno subito alcuna contrazione.

Inoltre, si segnala che la Società ha acquistato l'azienda corrente nel Comune di Noci (BA) al Viale del Lavoro e degli Studi n. 6/N condotta dalla ditta LM Tecnologie di Leonardo Mansueto, avente per oggetto l'attività di trasformazione, trasporto, distribuzione dell'energia elettrica e la costruzione, manutenzione e riparazione degli impianti di sollevamento e di trattamento acque reflue e stazioni di pompaggio.

Detta acquisizione è in linea con quanto previsto nel piano industriale in ottica di rafforzamento della presenza in mercati in grado di esprimere potenzialità significative ed in cui RDR non aveva ancora consolidato la propria organizzazione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo “fair value” degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio sono gestiti i seguenti strumenti finanziari derivati:

DERIVATI DI COPERTURA

1. Unicredit SpA

- Contratto: IRS Protetto Payer
- Data operazione: 17.07.2020
- Data iniziale: 31.12.2020
- Data scadenza: 31.12.2026
- Ammontare del nozionale: euro 3.333.333
- Valore di mercato MTM - Mark to Market: euro 229.665

2. Banca Nazionale del Lavoro SpA

- Contratto: IRS Protetto
- Data operazione: 03.03.2022
- Data iniziale: 03.03.2022
- Data scadenza: 31.12.2027
- Ammontare del nozionale: euro 2.500.000
- Valore di mercato MTM - Mark to Market: euro 169.764

3. Deutsche Bank Group

- Contratto: IRSwapCapFI
- Data operazione: 04.03.2022
- Data iniziale: 08.03.2022
- Data scadenza: 31.12.2027
- Ammontare del nozionale: euro 5.000.000
- Valore di mercato MTM - Mark to Market: euro 301.315

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125-bis - Vantaggi economici “non generali” ricevuti

Ai sensi dell'art. 1 c. 125-bis della L. 4/8/2017 n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, sono stati effettivamente erogati alla società, da parte di pubbliche amministrazioni di cui all'art. 2 D. Lgs. 165/2001 e da soggetti di cui all'art. 2-bis D. Lgs. 33/2013, sovvenzioni/sussidi/vantaggi/contributi/aiuti, in denaro/in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria. La seguente tabella espone i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni dell'ottenimento del vantaggio economico.

Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
Agenzia delle Entrate	13.485	Credito di imposta imprese non energivore
Agenzia delle Entrate	1.670	Credito di imposta acqua potabile art.1 c. 1087-1089 L N. 178/2020
Agenzia delle Entrate	47.201	Credito di imposta Mezzogiorno L. 208/2015
Agenzia delle Entrate	47.377	Credito di imposta Beni strumentali ordinari L. 178/2020
Agenzia delle Entrate	752	Credito di imposta investimenti pubblicitari art. 57 - bis co. 1 D.L. N. 50/2017
Agenzia delle Entrate	8.650	Credito di imposta R&S
Agenzia delle Entrate	57.810	Credito di imposta formazione 4.0 art. 1, commi da 46 a 56, della legge n. 205/2017

Si rende noto che la società ha beneficiato di aiuti di Stato/aiuti de minimis contenuti nel “Registro nazionale degli aiuti di Stato” di cui all’art. 52 L. 24/12/2012, n. 234, registrati nel predetto sistema, con conseguente pubblicazione nella sezione trasparenza ivi prevista, ad opera dei soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina. Per tali aiuti, la pubblicazione nel predetto Registro tiene luogo degli obblighi di pubblicazione in Nota integrativa posti a carico del soggetto beneficiario.

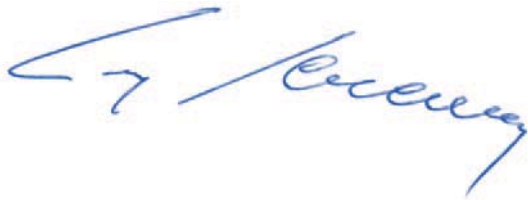
Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell’utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l’utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 2.084.857 , come segue:

- il 5%, pari a euro 104.243 alla riserva legale;
- euro 1.980.614 a riserva straordinaria.

L’Amministratore delegato
Luca Serena





Società Benefit

in prima
linea



per la
tutela della

sostenibilità
ambientale



4.

Relazione del Collegio Sindacale

Integrità



RDR S.p.A. Società Benefit

Registro Imprese di Napoli: 01518260631
R.E.A.: NA - 311038

RDR S.p.A. Società Benefit

Sede legale: Viale Sardegna n. 2 - 80059 TORRE DEL GRECO (NA)
Capitale sociale Euro 5.500.000,00 i.v.

* * *

Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429 del codice civile

All'Assemblea dei Soci della "RDR S.p.A. Società benefit" ("*Società*")

Premessa

Il Collegio Sindacale nell'attuale composizione è stato nominato con verbale di Assemblea dei Soci del 15 dicembre 2020 in concomitanza con la trasformazione della Società da "società a responsabilità limitata" a "società per azioni". In precedenza, l'organo di controllo, in misura monocratica (sindaco unico), era rappresentato dal dott. Michele Sorrentino al quale era demandata anche la revisione legale dei conti ex D. Lgs art. 39/2010.

Al Collegio Sindacale (nella sua attuale composizione) sono demandate esclusivamente le attività di vigilanza di cui all'art. 2403 e segg. del codice civile in quanto la revisione legale dei conti ex D.Lgs. 39/2010 è stata conferita, sempre in occasione della richiamata riunione assembleare del 15 dicembre 2020, alla società di revisione "DELOITTE & TOUCHE S.p.A.".

Si segnala che con verbale di assemblea straordinaria del 7 novembre 2022 tenutasi dinanzi al Notaio, dott. Domenico De Carlo, la Società ha modificato la denominazione sociale in "RDR S.p.A. Società Benefit" e modificato conseguentemente l'oggetto sociale. Con adunanza del Consiglio di Amministrazione del 7 novembre 2022 è stato altresì nominato quale "Responsabile d'Impatto", il Sig. Francesco Di Ruocco.

Attività di vigilanza

L'attività di vigilanza di cui all'art. 2403 e segg. del codice civile è stata svolta in conformità alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare, nel corso dell'esercizio:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle nuove finalità sociali conseguenti con l'adozione del modello di società benefit di cui alla Legge 208/2015;
- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle adunanze dei consigli di amministrazione e possiamo ragionevolmente assicurare che le stesse sono state tenute nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

RDR S.p.A. Società Benefit

- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dagli amministratori e dai responsabili di funzione;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dagli amministratori e dai responsabili di funzione e al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo tenuto alcuni incontri con i rappresentanti della società di revisione "DELOITTE & TOUCHE S.p.A." per il consueto scambio di informazioni sulle rispettive attività di vigilanza; da tali incontri non sono emerse circostanze significative da dover segnalare in questa sede.

Siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali.

Al Collegio Sindacale non sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 del codice civile e/o esposti.

Il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Dall'attività di vigilanza non sono emersi ulteriori fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 predisposto dagli amministratori in merito al quale riferiamo quanto segue:

- non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni da evidenziare;
- gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quinto comma, del codice civile;
- i criteri di valutazione adottati sono conformi a quelli adottati lo scorso esercizio;
- gli amministratori riferiscono in nota integrativa in maniera adeguata i recenti sviluppi legati al conflitto Russo-Ucraino che non hanno impattato in maniera significativa la Società;
- gli amministratori riepilogano nel bilancio i rapporti con parti correlate intercorsi nel 2022 senza evidenziare l'applicazione di condizioni diverse da quelle normali di mercato;
- ai sensi dell'art. 2426 del codice civile, punto 5, il Collegio Sindacale attesta che nell'esercizio vi sono state capitalizzazioni di oneri e spese per le quali era richiesto il preventivo consenso per un ammontare complessivo di Euro 71.575, ammortizzato

nell'esercizio per Euro 22.666;

- gli amministratori indicano e illustrano nel bilancio in maniera adeguata le principali operazioni relative alla gestione operativa evidenziando le caratteristiche delle stesse e i loro effetti economici;
- gli amministratori non hanno fornito notizia di perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, che richiedessero lo stanziamento di ulteriori fondi rischi ed oneri nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2022;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei propri doveri e al riguardo non si hanno osservazioni da evidenziare;
- non sono state derogate le norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione;

La società di revisione "Deloitte & Touche S.p.A." ha attestato nella propria relazione del 12 giugno 2023 rilasciata ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010, la conformità del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione concludendo che esso fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data.

La società di revisione "Deloitte & Touche S.p.A." ha altresì attestato che all'esito dei controlli effettuati la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2022 ed è conforme alle norme di legge.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione del progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 così come è stato redatto e proposto dall'organo amministrativo.

In merito alla proposta dell'organo amministrativo circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il Collegio Sindacale non ha nulla da osservare. Il Collegio Sindacale rammenta altresì che con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 viene a scadere il mandato conferito alla società di revisione "Deloitte & Touche S.p.A." per cui i soci saranno chiamati a deliberare anche in merito a tale aspetto.

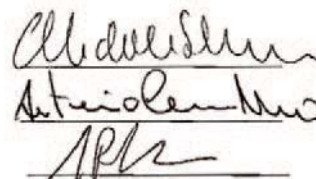
Napoli, 12 giugno 2023

Il Collegio Sindacale:

Presidente del Collegio Sindacale: Dott. Michele SORRENTINO

Sindaco Effettivo: Dott. Antonio CENNAMO

Sindaco Effettivo: Dott. Luca PALMA



5.

Relazione Società di Revisione

Equilibrio





Deloitte & Touche S.p.A.
Riviera di Chiaia, 180
80122 Napoli
Italia

Tel: +39 081 2488111
Fax: +39 081 666688/7614173
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

All'Azionista Unico della
R.D.R. S.p.A. Società Benefit

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della R.D.R. S.p.A. Società Benefit (di seguito anche la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220.00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 172039 | Partita IVA IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.



Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Deloitte.

3

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli Amministratori della R.D.R. S.p.A. Società Benefit sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della R.D.R. S.p.A. Società Benefit al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della R.D.R. S.p.A. Società Benefit al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della R.D.R. S.p.A. Società Benefit al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

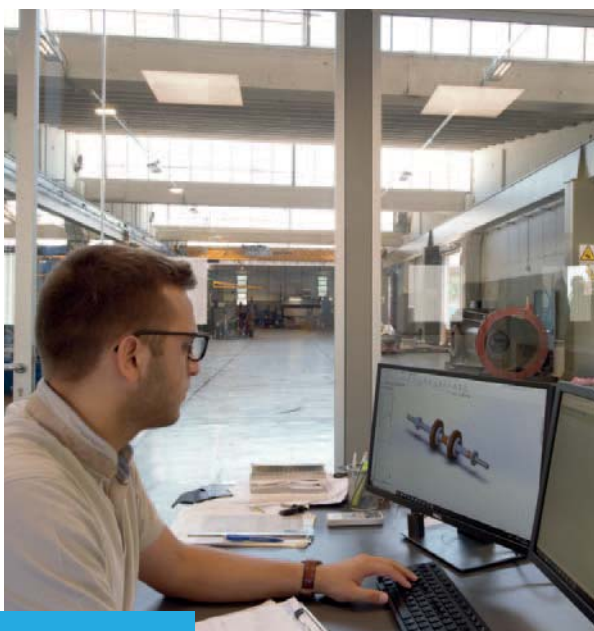
DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Stefano Maria Santoro
Socio

Napoli, 12 giugno 2023

Società del gruppo dedicata all'attività di manutenzione, riparazione e revisione meccanica nato nel 2022 con l'acquisizione da parte di RDR S.p.A SB del 100% di capitale di Aviomar Srl, azienda storica del territorio torrese, presente da oltre 40 anni sul mercato e specializzata nella manutenzione meccanica di precisione su macchine rotanti. Il connubio tra le due aziende ha dato vita a una realtà autonoma e in grado di sviluppare professionalità e competenze portando il proprio ambito di azione oltre quello del ciclo integrato delle acque.



RDR nel 2021 per dare una risposta strategica alla crescita e futura potenzialità del settore delle reti ha deciso di entrare in tale settore, complementare con l'attività storica di RDR, costituendo la DARF Srl, società controllata al 100%, e conferendo nella stessa il ramo d'azienda contenente i lavori sulle reti già acquisiti da RDR. Pure essendo una start up già nel 2022 DARF ha sviluppato un fatturato di euro 9.234.923 € e conta nr. 65 dipendenti diretti.



CANTIERISTICA:

Costruzione e manutenzione acquedotti e fognature. Edilizia stradale, scavi, manufatti e ripristini.



GESTIONE SERVIZI IDRICI:

Trasporto e distribuzione acqua
Progettazione ed efficientamento delle reti idriche e fognarie
Manutenzione delle grandi adduzioni idriche





Nell'ottica di rendere sempre più performanti e innovativi i propri servizi di manutenzione RDR ha acquisito nel 2022 il 35% del capitale sociale di Nexus TLC S.r.l. PMI innovativa con sede a Napoli, specializzata nel settore dell'IoT (Internet of Things). L'ingresso di una realtà giovane e dinamica come Nexus nella famiglia di RDR punta a sviluppare partnership di progetto in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della PMI innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità.

RASSEGNA STAMPA

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

LUNEDÌ 11.07.2022

La stanza dei bottoni

V

PERSONAGGI&INTERPRETI

L'Economia

Confindustria Puglia e Intesa Sanpaolo: tappa del tour per le imprese
Programma Cef: premiato il porto di Taranto per la diga di protezione

a cura di Emanuele Imperiali



Luca Serena
ceo Rdr

Disegnare il futuro: competitività, innovazione, sostenibilità, sostegno alle filiere, digitalizzazione, capitale umano al centro della collaborazione tra Intesa Sanpaolo e Confindustria In Puglia. Presenti Sergio Fontana, Presidente industriali Puglia, Alberto Pedrolli Direttore Regionale Basilicata, Puglia e Molise Intesa Sanpaolo, Emanuele Orsini, Vice-Presidente per il Credito, la Finanza e il Fisco di Confindustria. Si tratta di un tour per l'Italia, che riguarda molte aree del Sud, promosso da Stefano Barrese, responsabile Divisione Banca del Territorio Intesa Sanpaolo che annunzia «un plafond di 7 miliardi per le imprese pugliesi».

Torre del Greco

Rdr, l'azienda di Torre del Greco leader nel settore del ciclo integrato delle acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2022, ha acquisito il 35% del capitale sociale di Nexus Tlc, con sede a Napoli, specializzata nel settore dell'Internet delle Cose. Secondo Luca Serena, Ad Rdr «l'ingresso di Nexus nella Rdr si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il servi-

RDR ACQUISISCE IL 35 PER CENTO DI NEXUS

zio sempre più sostenibile ed efficiente».

Credito

I Consigli di Amministrazione di Banca Regionale di Sviluppo e di Banca di Credito Popolare hanno approvato il progetto di fusione e integrazione di Birs in Bcp.

In Puglia

L'ultima tornata di finanziamenti del programma Cef (Connecting Europe Facility) ha premiato l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, con un contributo di oltre un milione per uno studio relativo alla diga di protezione della rada di Mar Grande del porto di

Taranto. «L'infrastruttura - spiega il presidente dell'ente Sergio Prete - già esistente ma ora deteriorata, che ha uno scopo di tutela non solo dell'infrastruttura portuale ma anche degli spazi che fanno capo alla Marina Militare nonché comunale».

EasyJet da Napoli

Per la prima volta un aereo di easyjet è atterrato nell'Isola di Sklathos, in Grecia, e di Lampedusa. I voli inaugurati decollati dall'Aeroporto Internazionale di Napoli. Quest'estate easyjet opererà 37 rotte da e per la città partenopea, delle quali ben 6 inaugurate per questa stagione estiva, tra cui quelle verso le isole greche di Kos, Santorini e Cefalonia e il nuovo collegamento bisettimanale verso Parigi Charles De Gaulle.

Exprivia per le auto

In Puglia un Vehicle Security Operations Center per auto, al fine di scongiurare attacchi informatici su vetture sempre più digitali e connesse. Con la rivoluzione digitale che sta attraversando il mondo automotive investire nella sicurezza informatica è diventata una priorità. Sugli autoveicoli ci sono un elevato numero di sensori, attuatori e unità di controllo estremamente intelligenti, collegati spesso mediante protocolli open.

© ASSOCIAZIONE RASSEGNA



Sergio Fontana
Confindustria Puglia



Sergio Prete
Porto di Taranto



Sede RDR di Via Dell'Industria (Torre del Greco - Na)





Acquedotto Carolino - Caserta

REPORT DI SOSTENIBILITÀ / **INDICE**

INTRODUZIONE	
LETTERA DEL FONDATORE E RESPONSABILE D'IMPATTO	88
LETTERA DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO	89
NOTA METODOLOGICA	90
FOCUS: CHE COS'È LA SOCIETÀ BENEFIT	92
Il Beneficio Comune di una Società Benefit	
RDR Società Benefit	
IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER	94
Le fasi di coinvolgimento degli Stakeholder	
CARTA D'IDENTITÀ AZIENDALE	100
Chi siamo	
RDR e la Holding Di Ruocco	
Missione, Visione, Valori di RDR	
La Missione di RDR	
La Visione di RDR	
I valori di RDR	
RDR E IL SUO CORE BUSINESS	104
RDR e le Società controllate al 100%	
IMPATTO GENERALE	107
GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (SDGs) DI RDR	117
IMPATTO SPECIFICO	120
Le finalità di Beneficio Comune di RDR	
Guida alla lettura	
FINALITÀ 1	122
Obiettivi 2023 Finalità 1	
FINALITÀ 2	129
Obiettivi 2023 Finalità 2	
FINALITÀ 3	132
Obiettivi 2023 Finalità 3	
FINALITÀ 4	134
Obiettivi 2023 Finalità 4	
FINALITÀ 5	136
Obiettivi 2023 Finalità 5	
FINALITÀ 6	137
Obiettivi 2023 Finalità 6	
FINALITÀ 7	139
Obiettivi 2023 Finalità 7	
FINALITÀ 8	141
Obiettivi 2023 Finalità 8	
LA GOVERNANCE E LE CERTIFICAZIONI	142
La struttura di governo	
Le certificazioni	
Awards	
Il Codice Etico di RDR e i principi etici generali	
INDICE DEI CONTENUTI GRI	145

INTRODUZIONE

A te che stai leggendo queste pagine, voglio parlarti di quello che, da giovane, non sarei riuscito neanche ad immaginare. Voglio raccontare il sogno, diventato realtà grazie all'impegno, alla dedizione e al sacrificio, che si è realizzato insieme a RDR S.p.A e che con questo documento presenta la sua prima Relazione d'impatto da Società Benefit.

Era il 1970 quando, giovanissimo, portai a termine il mio percorso formativo presso l'allora Centro di addestramento professionale di Castellammare di Stabia, in provincia di Napoli. Con l'entusiasmo e la voglia di fare che contraddistingue i giovani, lo stesso anno, avviai un laboratorio per mettere in pratica in autonomia quanto appreso durante il percorso di formazione.

Ricordo molto bene quel periodo, costellato da momenti di febbrile euforia quanto da momenti di smarrimento e difficoltà. Grazie alla determinazione e alla passione per il mio lavoro, sono riuscito a non arrendermi mai alle avversità. Ho imparato a cadere e rialzarmi e, forse proprio grazie alla mia caparbia, nel 1978, dopo qualche anno dall'avvio del laboratorio, riuscii a trasformare lo stesso in una società dando così vita a RDR.

La passione, la curiosità e la consapevolezza che si può sempre migliorare sono gli elementi che da sempre mi accompagnano e mi hanno portato ad approfondire ogni aspetto utile alla crescita di RDR. Ancora oggi, ringrazio me stesso e la mia famiglia per aver creduto nel valore della formazione continua, nella curiosità che porta ad esplorare nuovi orizzonti e a creare nuove opportunità e, ancora, nel gioco di squadra. Per questo, ho sempre cercato di portare una vena di innovazione in tutti i processi aziendali, talvolta in autonomia altre, affidandomi a società di consulenza esterne. Questo mi ha consentito di far crescere sempre di più RDR in termini di numeri e di capacità operative.

Parlare d'innovazione, oggi, è diventato quasi scontato e banale, ma non è sempre stato così. Avrei potuto sedermi sugli allori, accontentarmi di quello che era stato il mio percorso fino ad allora, ma sentivo, ancora una volta, che si poteva fare di più.

Francesco Di Ruocco
Fondatore e Responsabile d'Impatto



A fare da bussola, in questo percorso, è stato l'impegno a favorire e valorizzare le proposte di innovazione e miglioramento provenienti anche dall'interno della mia stessa azienda, dal punto di vista produttivo quanto dal punto di vista del benessere dei lavoratori puntando, ancora una volta, sulla formazione e l'accrescimento delle competenze dei dipendenti e investendo nei territori in cui operiamo attraverso progetti dedicati allo sviluppo professionale dei giovani.

La cura, il rispetto e la valorizzazione dei dipendenti sono qualità che, sin dai primi anni di vita dell'azienda, hanno guidato lo sviluppo di RDR, creando un legame profondo con le persone che vi lavorano all'interno fino ad arrivare a costruire una seconda famiglia.

Questi valori, oggi, ci hanno fatto diventare una società Benefit leader in Italia nel settore del ciclo integrato dell'acqua con sei sedi operative e 300 dipendenti. Un'ulteriore evoluzione del sogno di cui raccontavo all'inizio di questa lettera. Presentare il primo bilancio di sostenibilità da fondatore e responsabile d'impatto di RDR rappresenta, per me, un ulteriore motivo di orgoglio.

E chi poteva immaginarselo?! Di certo non quel ragazzino di provincia appena uscito dal Centro di Formazione Professionale.

In tutto questo, non posso che ringraziare quanti mi sono stati a fianco durante questo cammino impegnativo e imprevedibile, certo, ma pieno di soddisfazioni. Sto parlando della mia famiglia: di mia moglie Rosa, di mio figlio Alessandro e delle mie figlie Raffaella e Donatella e, ovviamente, di tutti i lavoratori e le lavoratrici RDR che credono in noi.

E a te, che stai leggendo queste righe, spero di essere riuscito a farti arrivare, anche in minima parte, l'amore e la passione che ho messo in questo progetto lavorativo che, poi, è diventato la mia vita.

Con affetto



Sono profondamente orgoglioso di poter presentare la prima edizione del Report di impatto di RDR S.p.A nel quale sono racchiusi i risultati dell'intenso e stimolante percorso che ci ha portati nell'ultimo anno a trasformare il nostro statuto in Società Benefit. Si tratta di un adempimento di trasparenza e rendicontazione secondo standard riconosciuti a livello internazionale, ma per noi rappresenta l'occasione di tracciare un bilancio del nostro operato, conoscere in maniera imparziale i nostri punti di forza e quelli migliorabili e definire gli obiettivi futuri, consapevoli che la nostra crescita debba essere sostenibile e in grado di portare benessere alla società in cui viviamo.

Secondo un recente rapporto dell'Organizzazione Meteorologica Mondiale, negli ultimi vent'anni tre disastri naturali su quattro sono stati provocati dall'acqua. Periodi di siccità alternati a devastanti inondazioni sono diventati fenomeni sempre più frequenti a causa dei cambiamenti climatici, più di 2 miliardi di persone vivono in Paesi sotto stress idrico e 3,6 miliardi di persone devono affrontare un accesso inadeguato all'acqua almeno un mese all'anno, numeri destinati purtroppo a salire.

È in momenti di difficoltà come questi che si misura la capacità di un'impresa di fare delle scelte concrete e di valore. E noi come operatore del Ciclo Integrato delle acque abbiamo sentito il dovere di agire diventando, di fatto, la prima azienda italiana nel nostro settore a trasformare lo statuto in Società Benefit, acquisendo una forma giuridica in grado di riconoscere e proteggere nel tempo i principi ed i valori sui quali RDR si fonda, da sempre.

Le finalità inserite a statuto, che integrano gli obiettivi di sostenibilità a quelli economico finanziari, vogliono riflettere l'importanza che per noi ha la risorsa di cui ci occupiamo, le persone, il territorio, la comunità e la fiducia dei partner con cui operiamo. Gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU sono parte integrante dello sviluppo sostenibile che vogliamo attuare, dando altresì spazio alla collaborazione e agli input delle persone che lavorano in RDR e degli stakeholder per individuare insieme

azioni concrete e coerenti. Questo perché crediamo fortemente che fare network e gioco di squadra sia il reale profondo significato di responsabilità sociale d'impresa.

Nella nostra prima relazione d'impatto vogliamo riportare i risultati raggiunti nel 2022, l'impegno dei nostri collaboratori, partner, i nostri progetti, gli impatti sociali, ambientali ed economici che abbiamo generato, gli obiettivi che siamo riusciti a centrare, o meno, ma soprattutto quelli che ci impegneremo a raggiungere nel 2023. Vogliamo coinvolgere tutti i nostri fornitori in un processo di crescita continua e sostenibile, migliorare e innovare costantemente le soluzioni e i servizi a tutela di un elemento fondamentale come l'acqua, creare benessere e opportunità per i nostri collaboratori, essere punto di riferimento per la comunità e impegnarci nella formazione e crescita professionale dei giovani del nostro territorio.

Grazie, dunque, a tutti i collaboratori, fornitori, realtà locali e partner che hanno reso possibile tutto questo e che siamo sicuri avremo al nostro fianco nelle sfide future che ci aspettano. Certo, ci rendiamo conto che non sarà sempre semplice, ma è nostro compito provarci! Perché - parafrasando una celebre frase del giudice Giovanni Falcone - "se vogliamo che la società vada bene, si muova nel progresso e prosperi senza contrasti basta solo che ognuno faccia il suo dovere".

Buona lettura

Luca Serena
Amministratore Delegato

NOTA METODOLOGICA

Il percorso di sostenibilità di RDR è un percorso in linea con la sua storia e in continuità con le scelte compiute a partire dalla trasformazione in Società Benefit, a novembre 2022.

La prima Relazione di Impatto nella forma del presente report di sostenibilità rappresenta un traguardo significativo, che dà valore al naturale orientamento strategico dell'azienda verso la cura del personale, l'eticità dei rapporti di business, l'impegno nei confronti della comunità e dell'ambiente, la promozione dell'innovazione come strumento di sostenibilità. Costituisce inoltre questo passaggio una scelta di valore, un impegno, non essendo al momento tenuta la Società a raccontarsi e rendicontare il proprio operato del 2022, se non relativamente al periodo successivo all'essere divenuta Benefit (novembre-dicembre 2022).

La Relazione di Impatto, oltre ad essere un traguardo significativo, quindi, ha rappresentato per RDR un'occasione fondamentale per realizzare analisi, strutturare momenti di riflessione e consapevolezza e coinvolgere i propri stakeholder, interni ed esterni. Il processo che ha portato a finalizzare questo documento è stato articolato e caratterizzato dal confronto e dalla co-partecipazione. Ha infatti comportato l'impegno di diverse aree aziendali guidate da un team sostenibilità interno all'azienda che ha permesso di accompagnare le altre aree, favorendo il contributo specifico di ognuno in base alle proprie competenze e professionalità.

La Relazione d'impatto costituisce dunque un primo importante passaggio, in coerenza con le linee strategiche di RDR Società Benefit: un atto di valorizzazione e valutazione delle attività svolte, ma anche un momento di consapevolezza comune dell'intera organizzazione e di condivisione con tutti gli stakeholder.

UN RINGRAZIAMENTO SPECIALE È RIVOLTO AL PERSONALE DI RDR CHE HA CONTRIBUITO AL LAVORO DI QUESTO DOCUMENTO E A TUTTI COLORO, STAKEHOLDER COMPRESI, CHE HANNO PRESO PARTE ALLE NOSTRE INIZIATIVE DI ANALISI E AI NOSTRI INCONTRI, CONSENTENDOCI DI METTERLE A FRUTTO NEL PRESENTE REPORT DI SOSTENIBILITÀ

Le attività di rendicontazione e di valutazione si sono articolate in diverse fasi, nell'ambito di un lavoro di squadra che è stato svolto in un periodo di quasi 2 mesi, fino all'approvazione del bilancio.

1 RACCOLTA DEI DOCUMENTI AZIENDALI E DEI DATI UTILI ALLA RENDICONTAZIONE

2 STAKEHOLDER ENGAGEMENT

3 VALUTAZIONE DELL'IMPATTO COMPLESSIVO

- B Impact Assessment con l'analisi di 5 aree di valutazione: Governance, Lavoratori, Ambiente, Comunità, Clienti
- SDG's Action Manager che consente di valutare il proprio impegno nei confronti degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030

4 VALUTAZIONE DELL'IMPATTO SPECIFICO

- Analisi delle attività connesse alle Finalità di Beneficio Comune di RDR

5 INDIVIDUAZIONE INDICATORI

- Selezione, ove possibile, di indicatori del GRI (Global Reporting Initiative¹) in relazione alle Finalità di Beneficio Comune. RDR ha scelto di rendicontare le informazioni citate per l'esercizio 2022 con riferimento agli Standard GRI

6 ATTIVAZIONE UFFICI INTERNI PER LA RACCOLTA DATI

7 STESURA DELLA RELAZIONE

8 IMPAGINAZIONE GRAFICA DEI TESTI

1. Laddove possibile, RDR ha scelto di appoggiarsi agli indicatori del GRI (opzione 'con riferimento agli Standard GRI') per integrare la propria relazione con indicatori condivisi a livello internazionale di natura quanti-qualitativa. Si tratta di un primo utilizzo con l'obiettivo di rendere sempre più accurata la scelta degli indicatori e il loro monitoraggio da qui in avanti.

PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ



FOCUS: CHE COS'È LA SOCIETÀ BENEFIT

Le società benefit sono state introdotte dalla L. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016). In particolare, ad esse sono dedicati i commi 376 - 384 dell'art. 1.

Si tratta di una previsione normativa innovativa che legittima e attribuisce valore a un modo di fare impresa non focalizzato solo sulla dimensione economica. Per la prima volta, il Codice Civile italiano prevede la possibilità di associare al fare impresa scopi altri rispetto al solo profitto.

Le società benefit sono aziende a duplice finalità che perseguono volontariamente, nell'esercizio dell'attività d'impresa, oltre allo scopo di lucro anche una o più finalità di beneficio comune, in modo responsabile, sostenibile e trasparente, definite all'interno dello Statuto nella sezione dedicata all'Oggetto Sociale. A differenza di una società tradizionale, che ha come finalità esclusiva la distribuzione di dividendi ad azionisti e investitori, gli amministratori di una società benefit hanno l'obbligo di bilanciare gli interessi degli azionisti, l'interesse del pubblico e gli interessi delle altre parti coinvolte nell'impresa.

Si tratta di un impegno di lungo periodo che si tramuta nel benessere economico, sociale e ambientale dell'azienda e di tutti i suoi portatori di valore. La trasformazione in Società Benefit costituisce quindi un'occasione per implementare un nuovo modello di business il cui sguardo è rivolto al governo integrato di tutte le dimensioni aziendali: economico-finanziaria, sociale-relazione e ambientale.

Il Beneficio Comune di una Società Benefit

Per beneficio comune la legge L. 208/2015 intende il perseguimento, nell'esercizio dell'attività economica, di uno o più effetti positivi, o la riduzione degli effetti negativi, nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti ed associazioni ed altri portatori di interesse. Non si tratta quindi di fattori che si aggiungono al modello di business, bensì di obiettivi e azioni che vengono perseguiti in maniera integrata con le altre funzioni aziendali, in modo da creare valore non solo economico, ma anche sociale e ambientale.

La forma giuridica di Società Benefit implica quindi una riflessione approfondita dell'organizzazione sul proprio modello di business, anche in relazione ai suoi valori e all'impatto che intende generare attraverso il beneficio comune, i cui obiettivi devono essere dichiarati e rendicontati ogni anno al fianco del bilancio di esercizio.

L'impresa diviene così il luogo per eccellenza in grado di generare valore per l'impresa stessa e per tutti i portatori d'interesse e, in questo senso, ha un ruolo fondamentale e strategico la scelta di essere Società Benefit.



RASSEGNA STAMPA

Il Sole

24 ORE

14/04/2023

RDR Spa obiettivo emergenza siccità

38

Il Sole 24 Ore Venerdì 14 Aprile 2023 - N.102

SOCIETÀ BENEFIT - Le persone e l'ambiente oltre il profitto

La sfida della sostenibilità richiede al mercato un vero e proprio cambio di paradigma

Le Società Benefit nascono con questo compito qualificando l'impresa attraverso il duplice scopo che ne determina una diversa governance, stabilendo nuove responsabilità e obblighi di reportistica che anticipano le tendenze del regolatore. Nella "forma" Benefit, profitto e beneficio comune diventano il fine ultimo dell'impresa e la triade della sostenibilità (economica, sociale e ambientale) è integralmente trasferita dentro al soggetto protagonista del mercato. Con questa prospettiva le Società Benefit possono ben dire di avere l'assetto giusto, oggi il più avanzato che si conosca, per rendere pieno, duraturo, diversificato e irreversibile l'impegno di sostenibilità che un'impresa voglia assumere. Comitato di Assobenefit, l'Associazione Nazionale per le Società Benefit, è quello di concorre all'affermazione di un nuovo modello economico fondato sui valori "Benefit". Una mission che nessuna Sb potrà raggiungere in solitario ma solo attraverso la ricerca, il confronto e lo scambio reciproci sui temi fondanti, come il beneficio comune e la valutazione dell'impatto, per prendere il largo con fiducia e tracciare una rotta sostenibile in un mercato in profonda trasformazione. - www.assobenefit.org



RDR Spa, soluzioni innovative per contrastare l'emergenza siccità

Leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, RDR Spa Società Benefit di Torre del Greco è la prima in Italia nel suo ambito ad aver trasformato il proprio statuto sociale in Società Benefit.

Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica, oggi conta quasi 300 dipendenti, 6 sedi e un fatturato di oltre 50 milioni.

Specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque, sta investendo nella ricerca di soluzioni innovative in grado di contrastare l'emergenza siccità.

Perseguire il bene comune significa anche promuovere iniziative per migliorare la qualità della vita in azienda: percorsi di alta formazione per elevare le competen-



ze di ogni singolo ruolo e creare un ponte tra scuola e lavoro.

Società Benefit significa quindi per RDR essere un modello di riferimento e di cambiamento virtuoso per i territori e le comunità in cui opera.

www.rdr.it

IL MATTINO

23/03/2023

L'algoritmo di RDR che riduce la dispersione delle risorse idriche

Napoli Area Sud

M

 Giovedì 23 Marzo 2023
ilmattino.it

TORRE DEL GRECO

ACQUEDOTTI EFFICIENTI

Francesca Mari

Adozione di algoritmi e sviluppo di sistemi per monitorare e anticipare le avarie prima che si verifichino, con un'attendibilità elevata. È la proposta per il contrasto alla siccità della Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco, quarto operatore italiano nel Ciclo integrato delle acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato).

L'azienda, prima in Italia nel Servizio Idrico Integrato ad aver trasformato il proprio statuto sociale in Società Benefit, ha lanciato la proposta in occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, illustrando il sistema di manutenzione predittiva che già sta testando in operazioni di efficientamento di impianti idrici. In base ai primi bilanci si stima che esse possano restituire un'attendibilità oltre il 50% nell'individuazione di avarie.

La tecnologia innovativa consi-

Avarie sulle condotte idriche un algoritmo previene le perdite



RDR SPA BENEFIT È LA SOCIETÀ DI TORRE DEL GRECO LEADER IN ITALIA NEL CONTROLLO DEL CICLO DELLE ACQUE

ste nello sviluppo di un sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio.

LA SICCITÀ

«Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco (in foto), presidente Rdr -. Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agi-

re però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza gran parte delle gestioni del servizio idrico».

«Per proporre soluzioni innovative - aggiunge Di Ruocco - gli operatori devono essere robusti, strutturati, con capacità di investimento, ma soprattutto attenti alla sostenibilità, invece, ci sono ancora troppe gestioni in house di società controllate dai Comuni, in particolare quelli più piccoli, che faticano a fare debito per finanziare i necessari investimenti di efficientamento. In questo senso Rdr è stata, la prima nel suo settore a trasformare il proprio statuto in Società Benefit, monitorando il nostro impatto sociale e ambientale, ma soprattutto lavorando per sviluppare soluzioni sostenibili e innovative».

Il sistema che la Rdr sta testan-

do non si limita a verificare il funzionamento delle macchine, ma anche di offrire una diagnosi energetica e riconoscere eventuali mutamenti. Con la manutenzione predittiva Rdr sta, inoltre, sperimentando l'utilizzo della tecnologia Vr per simulare un intervento, grazie alla realtà aumentata: il personale potrà studiare tutte le condizioni che potrebbero verificarsi e pianificare le soluzioni.

GLI INVESTIMENTI

«Investire in innovazione significa anche far crescere le competenze del nostro personale, soprattutto in un momento in cui la manodopera specializzata è sempre più carente - aggiunge Luca Serena, ad di Rdr -. Per fronteggiare il problema della carenza di personale Rdr sta portando avanti con gli istituti tecnici statali percorsi per la formazione lavoro e lo sviluppo di competenze specialistiche nel campo dell'elettromeccanica. Una soluzione che ci ha permesso negli ultimi mesi di formare in azienda quattro ragazzi tra i 18 e i 19 anni neodiplomati a luglio 2022 all'Istituto statale Cristoforo Colombo, prossimi all'apprendistato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Per RDR contribuire a generare Bene Comune parte prima di tutto dalla condivisione con i propri stakeholder di ciò che si è e di ciò che si fa. L'azienda crede infatti che questa sia la via privilegiata per creare valore condiviso e per costruire circoli virtuosi.

Con la prima Relazione d'impatto nella forma del presente report di sostenibilità, RDR vuole condividere con i propri stakeholder come il valore generato si ripercuota anche su di loro. Risulta centrale, infatti, essere in dialogo con i propri portatori di valore e cogliere quali siano i principali temi di interesse di tutti coloro che, in diversi modi, agiscono e si relazionano con la società.

Per un'azienda come RDR, guidata da valori e da una visione storica legata alla sostenibilità, è chiaro che non si possa prescindere da un dialogo e da un confronto con i portatori di interesse esterni, in un clima di fiducia e co-costruzione di strategie d'impresa a beneficio delle persone, del territorio locale e della comunità allargata di riferimento.

Per questo motivo, nell'ambito del presente report, si è deciso di realizzare un'analisi degli obiettivi che hanno fondato la scelta di avviare un processo di stakeholder engagement. RDR ha così intrapreso un processo di mappatura dei suoi portatori d'interesse. Attraverso un'analisi interna ha in seguito selezionato le tematiche rilevanti, ovvero materiali, che sono state racchiuse all'interno di un questionario sottoposto agli stakeholder principali, nell'ambito di un focus group esterno in cui sono stati coinvolti. Ha rappresentato questo incontro un primo passaggio dalle cui restituzioni si è avviata un'analisi di materialità che ha dato origine alla prima matrice di materialità. Sono stati così individuati gli argomenti principali che incontrano l'interesse degli stakeholder ed è stato possibile comprendere come sono percepite le Finalità di Beneficio Comune dell'azienda da parte degli stessi nella logica della sostenibilità e della creazione del Bene Comune.

LE FASI DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

1. Individuazione degli Obiettivi



2. Mappatura degli Stakeholder

La **mappa degli stakeholder** consente di avere una fotografia delle relazioni di RDR



3. Individuazione dei temi materiali/rilevanti per l'azienda

Di seguito sono riportati i temi materiali individuati come rilevanti dall'azienda e che sono stati sottoposti a valutazione nell'attività di stakeholder engagement e poi racchiusi all'interno della Matrice di Materialità.

La metodologia utilizzata per l'identificazione delle

tematiche materiali ha riguardato un'analisi interna dei temi associabili a ciascuna Finalità di Beneficio Comune di RDR, una descrizione di dettaglio degli stessi - andando a costituire il Glossario dei temi materiali - a cui è poi seguita la validazione finale.

TEMI MATERIALI

BENESSERE DELLE PERSONE

SALUTE E SICUREZZA

INCLUSIONE

PARTECIPAZIONE E CONSULTAZIONE DEI LAVORATORI

FORMAZIONE DEI DIPENDENTI

VALORIZZAZIONE DEL LAVORO DEI DIPENDENTI

FORMAZIONE E INFORMAZIONE DELLE NUOVE GENERAZIONI

COMUNICAZIONE ESTERNA CHIARA E TRASPARENTE

SODDISFAZIONE E RESPONSABILITÀ DELLO STAKEHOLDER

GOVERNANCE DI SOSTENIBILITÀ

PARTNERSHIP STRATEGICHE

INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ NELLA PROGETTAZIONE

E NELLA REALIZZAZIONE DEI SERVIZI

CULTURA DELL'ACQUA

GESTIONE DEI RISCHI

ETICA E INTEGRITÀ NELLA GESTIONE DEL BUSINESS

ECONOMIA CIRCOLARE

RIDUZIONE DEI CONSUMI E CONTRASTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE DEI PROCESSI E DEI SERVIZI

TUTELA DELL'ACQUA ED EFFICIENZA IDRICA

4. Coinvolgimento degli Stakeholder nell'ambito di un Focus Group e proposta del questionario sulla percezione della sostenibilità

Il 29 marzo 2023 presso Viale dell'Industria a Torre del Greco, RDR ha aperto le porte della sua sede agli stakeholder, alcuni dei quali erano collegati in streaming, per un totale di 33 partecipanti.

L'obiettivo dell'incontro è stato condividere con tutti i soggetti coinvolti le motivazioni profonde della trasformazione di RDR in Società Benefit, dettate dall'essere l'azienda da sempre intrinsecamente orientata verso i temi della sostenibilità

sociale, ambientale ed economica.

In quell'occasione è stato sottoposto agli stakeholder un questionario per indagare la rilevanza che ciascuno dei presenti, in sede o in streaming, attribuiva ai temi sulla sostenibilità che stanno a cuore all'azienda.

La nostra Lettera agli Stakeholder di invito alla compilazione del questionario:

La nostra Lettera agli Stakeholder di invito alla compilazione del questionario:

Gentile stakeholder,

RDR in qualità di Società Benefit ha avviato un processo di valutazione del suo impatto sulle tematiche di sostenibilità che sono prioritarie per l'azienda.

È per noi fondamentale coinvolgere i nostri stakeholder, per individuare i temi più significativi in ambito sostenibilità e per comprendere il contributo alla creazione di un impatto positivo che sia in linea con le finalità di beneficio comune dell'azienda.

Ti chiediamo di valutare quanto ritieni importanti per RDR le tematiche che vedrai presentate di seguito, in base alla tua conoscenza dell'azienda, e tenendo presente le attività, gli impatti sociali e ambientali che genera e la relazione che tu hai con essa.

Non ti chiediamo una valutazione delle performance di RDR rispetto ai temi di sostenibilità presentati, ma di esprimere, tramite una scala di rilevanza e in qualità di stakeholder, quanto sia importante un determinato tema secondo la tua percezione e relazione con RDR.

Il seguente questionario è del tutto anonimo.

Puoi compilarlo al seguente link, ci vorranno pochi minuti.

Grazie per la tua partecipazione!

5. Analisi di materialità con la prima matrice di materialità dell'azienda

Di 33 partecipanti, 29 sono state le persone - in rappresentanza della categoria di stakeholder di appartenenza - che hanno risposto al questionario, esprimendo una valutazione da 1 a 5 relativamente alla maggiore o minore rilevanza attribuita a ciascun tema materiale identificato dall'azienda, in base alla relazione in essere e alla conoscenza di RDR.

Nella matrice di materialità che segue si può notare che i temi materiali con i valori più alti sono collocati in alto a destra e sono quelli su cui l'azienda deve continuare a investire e a concentrare il proprio impegno, in quanto ritenuti - sulla base della percezione degli stakeholder - fondamentali.

Essi sono: Cultura dell'Acqua, Salute e Sicurezza, Benessere delle persone, Formazione dei dipendenti, Tutela dell'acqua ed efficienza Idrica, Gestione dei rischi, Valorizzazione del lavoro dei dipendenti, Etica e Integrità nella gestione del business, Formazione e Informazione delle nuove generazioni, Riduzione dei consumi e contrasto al

cambiamento climatico, Comunicazione esterna chiara e trasparente.

Allo stesso modo, vi è una convergenza tra Proprietà e Stakeholder relativamente all'importanza attribuita alle Finalità di Beneficio Comune di RDR che riguardano la crescita interna e il benessere e la vita dei collaboratori, e lo sviluppo di progetti legati ai giovani per la loro crescita professionale e il loro inserimento nel mondo del lavoro.

È percepita dalla proprietà come maggiormente rilevante, rispetto agli stakeholder, la necessità di sviluppare collaborazioni sinergiche sui temi della sostenibilità e il monitoraggio dell'impatto sociale-ambientale dei partner e dei fornitori attraverso una politica formale scritta. Ha maggior peso per gli stakeholder rispetto alla proprietà il monitoraggio costante dell'operatività aziendale con particolare attenzione ai consumi e alla riduzione degli sprechi in un'ottica di economia circolare.

6. Analisi di materialità con la prima matrice di materialità dell'azienda

Di 33 partecipanti, 29 sono state le persone - in rappresentanza della categoria di stakeholder di appartenenza - che hanno risposto al questionario, esprimendo una valutazione da 1 a 5 relativamente alla maggiore o minore rilevanza attribuita a ciascun tema materiale identificato dall'azienda, in base alla relazione in essere e alla conoscenza di RDR.

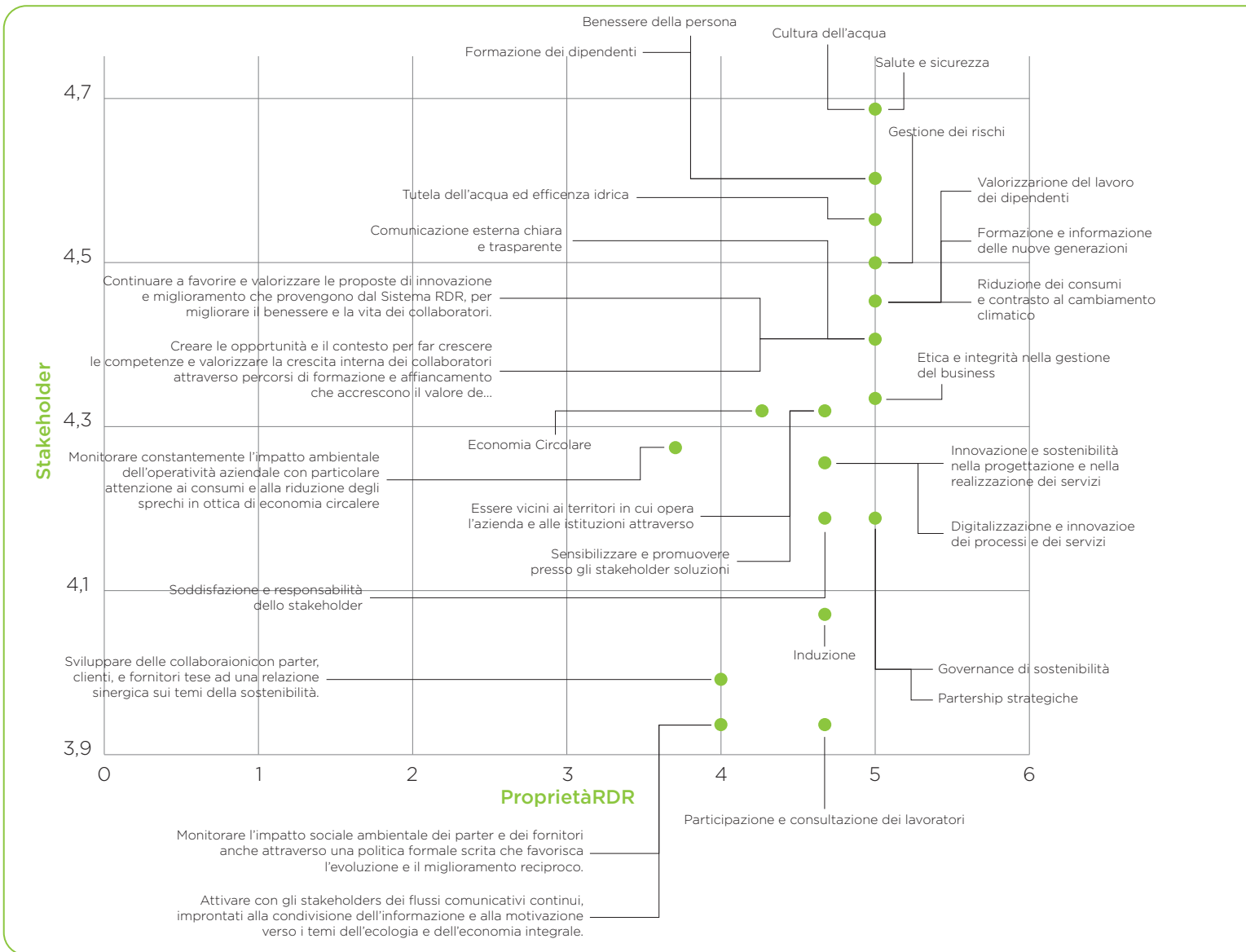
Nella matrice di materialità che segue si può notare che i temi materiali con i valori più alti sono collocati in alto a destra e sono quelli su cui l'azienda deve continuare a investire e a concentrare il proprio impegno, in quanto ritenuti - sulla base della percezione degli stakeholder - fondamentali.

Essi sono: Cultura dell'Acqua, Salute e Sicurezza, Benessere delle persone, Formazione dei dipendenti, Tutela dell'acqua ed efficienza Idrica, Gestione dei rischi, Valorizzazione del lavoro dei dipendenti, Etica e Integrità nella gestione del business, Formazione e Informazione delle nuove generazioni, Riduzione dei

consumi e contrasto al cambiamento climatico, Comunicazione esterna chiara e trasparente.

Allo stesso modo, vi è una convergenza tra Proprietà e Stakeholder relativamente all'importanza attribuita alle Finalità di Beneficio Comune di RDR che riguardano la crescita interna e il benessere e la vita dei collaboratori, e lo sviluppo di progetti legati ai giovani per la loro crescita professionale e il loro inserimento nel mondo del lavoro.

È percepita dalla proprietà come maggiormente rilevante, rispetto agli stakeholder, la necessità di sviluppare collaborazioni sinergiche sui temi della sostenibilità e il monitoraggio dell'impatto sociale-ambientale dei partner e dei fornitori attraverso una politica formale scritta. Ha maggior peso per gli stakeholder rispetto alla proprietà il monitoraggio costante dell'operatività aziendale con particolare attenzione ai consumi e alla riduzione degli sprechi in un'ottica di economia circolare.²



2. RDR è allineata con le percezioni dei propri portatori di interesse, le valutazioni ottenute nel complesso sono tutte medio-alte. Una matrice di materialità è utile per comprendere con dei punteggi i dettagli delle aspettative degli stakeholder.

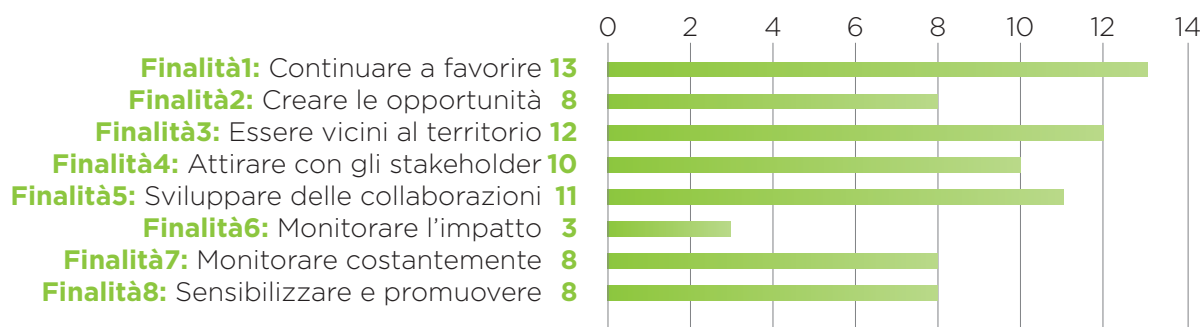
Quali sono le tre tematiche che consideri prioritariee su cui RDR dovrebbe focalizzare la sua strategia di sostenibilità?



Quali sono le tre tematiche che consideri MENO prioritarie per la strategia di sostenibilità di RDR?



A quale finalità di Beneficio Comune ritiene di poter contribuire attraverso il dialogo e la collaborazione con RDR?



CARTA D'IDENTITÀ AZIENDALE

Chi siamo

RDR S.p.A. Società Benefit è stata fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco a Torre de Greco (NA).

L'azienda è leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque ed è specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione e messa in servizio di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque.

Ad oggi, l'Headquarter di Torre del Greco si sviluppa su un'area di oltre 40.000 mq di cui 10.000 coperti tra Operations e uffici che si estendono per la maggior parte in Via dell'Industria ed in minor parte in Viale Sardegna.

Missione, Visione, Valori di RDR

Il consolidamento dei risultati ottenuti nel corso degli anni e gli attuali obiettivi di crescita ed espansione dell'attività nell'immediato futuro sono strettamente legati alla elevata competenza e professionalità dell'intera struttura organizzativa, sempre al passo con le repentine trasformazioni che coinvolgono il settore di operatività dell'azienda.

Le risorse umane in termini di esperienza, scolarità e competenza sono di alto livello ricorrendo frequentemente a Ingegneri e a risorse con spiccate attitudini tecniche e/o economico finanziarie a seconda delle funzioni. Particolare attenzione è posta nella gestione del personale e alla pianificazione della formazione e addestramento del personale.

Per questo la RDR è costantemente impegnata nell'ammodernamento delle proprie strutture e tecnologie, nella programmazione di continui e intensi progetti di sviluppo dei prodotti e dei servizi, allo scopo di dotare l'intera Azienda di tutti gli strumenti necessari per affrontare e risolvere qualsiasi problematica legata al Ciclo Integrato delle Acque e per offrire alla propria Clientela le più ampie garanzie sulla qualità del lavoro svolto.

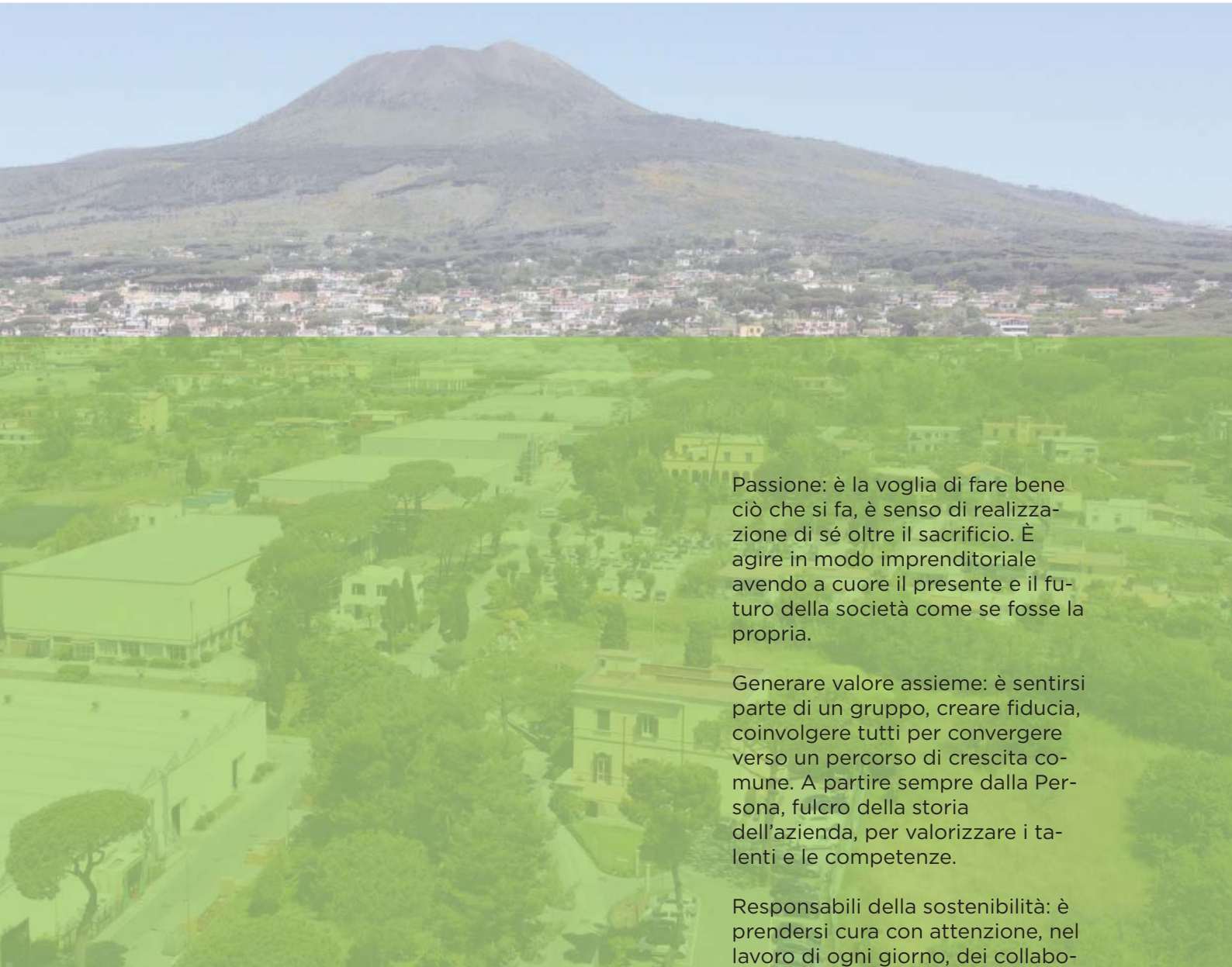
Grazie agli elevati standard offerti, la RDR nel corso degli anni ha raggiunto un'immagine pubblica di elevata reputazione e, al fine di salvaguardare, promuovere e tutelare la stessa, ha adottato un proprio Codice Etico Comportamentale e Politica Aziendale, che si pone in sostanziale continuità con le norme etiche e di condotta da sempre adottate da tutti i componenti della società e si propone come modello di riferimento per tutti coloro che operano con essa.

Inoltre, vi sono anche le sedi operative di Guidonia (RM), Calenzano (FI), Elmas (CA), Noci (BR), Concorezzo (MB) e Limena (PD) con le quali RDR è in grado di offrire un tempestivo servizio ai gestori del Ciclo Integrato delle Acque, 24 ore su 24.

L'area produttiva della società si compone di 3 macro-settori: Impianti, Service ed Officine

LA MISSIONE

- Promuovere delle scelte sostenibili che permettono, attraverso un'e esigenze delle persone, di migliorare il benessere e la qualità della loro vita.
- Favorire, sostenere e valorizzare concretamente le proposte di innovazione e miglioramento che provengono dal «Sistema RDR»
- Ideare e organizzare dei percorsi di formazione e affiancamento per diffondere i valori e la storia dell'azienda e, nel contempo, accrescere le competenze di ogni singolo ruolo
- Attivare con gli stakeholders dei flussi comunicativi continui, improntati alla condivisione dell'informazione e alla motivazione verso i temi delle scelte sostenibili
- Essere vicini ai territori in cui opera e alle loro istituzioni, a partire da Torre del Greco, attraverso progetti che, puntando sui giovani, ne favoriscano lo sviluppo sociale e professionale
- Definire dei KPI che permettano di monitorare l'impatto delle scelte sull'ambiente e in particolare di migliorare il consumo dei carburanti, gli indici di CO2 e i consumi energetici
- Analizzare con continuità le fasi lavorative per valutare le ricadute delle scelte operative sulle persone e l'ambiente e realizzare soluzioni con un impatto positivo sulla sostenibilità anche attraverso la scelta di materiali e forniture ad hoc.
- Supportare la catena dei fornitori e dei partner verso uno sviluppo sostenibile comune



LA VISIONE

Essere un Gruppo di imprese che cresce mantenendo salde le radici che hanno permesso di essere precursori del cambiamento.

Un «Sistema» in cui tutte le aziende che ne fanno parte condividono e vivono concretamente la Sostenibilità come equilibrio tra valore economico, sociale ed ambientale.

Un Modello di riferimento, riconoscibile ed attrattivo, in cui i dipendenti, i clienti e i fornitori siano Persone con cui accrescere insieme professionalità, innovazione e soluzioni per il Bene Comune.

I VALORI

Passione: è la voglia di fare bene ciò che si fa, è senso di realizzazione di sé oltre il sacrificio. È agire in modo imprenditoriale avendo a cuore il presente e il futuro della società come se fosse la propria.

Generare valore assieme: è sentirsi parte di un gruppo, creare fiducia, coinvolgere tutti per convergere verso un percorso di crescita comune. A partire sempre dalla Persona, fulcro della storia dell'azienda, per valorizzare i talenti e le competenze.

Responsabili della sostenibilità: è prendersi cura con attenzione, nel lavoro di ogni giorno, dei collaboratori, dei clienti, dei fornitori e dell'ecosistema. È sentirsi protagonisti di questo cambiamento epocale, promuovendo i valori e l'opportunità della sostenibilità.

Lungimiranza: è curiosità, allenarsi a guardare lontano, verso nuovi orizzonti e verso il perché delle cose. È il coraggio di orientare le scelte con tempestività e resilienza.

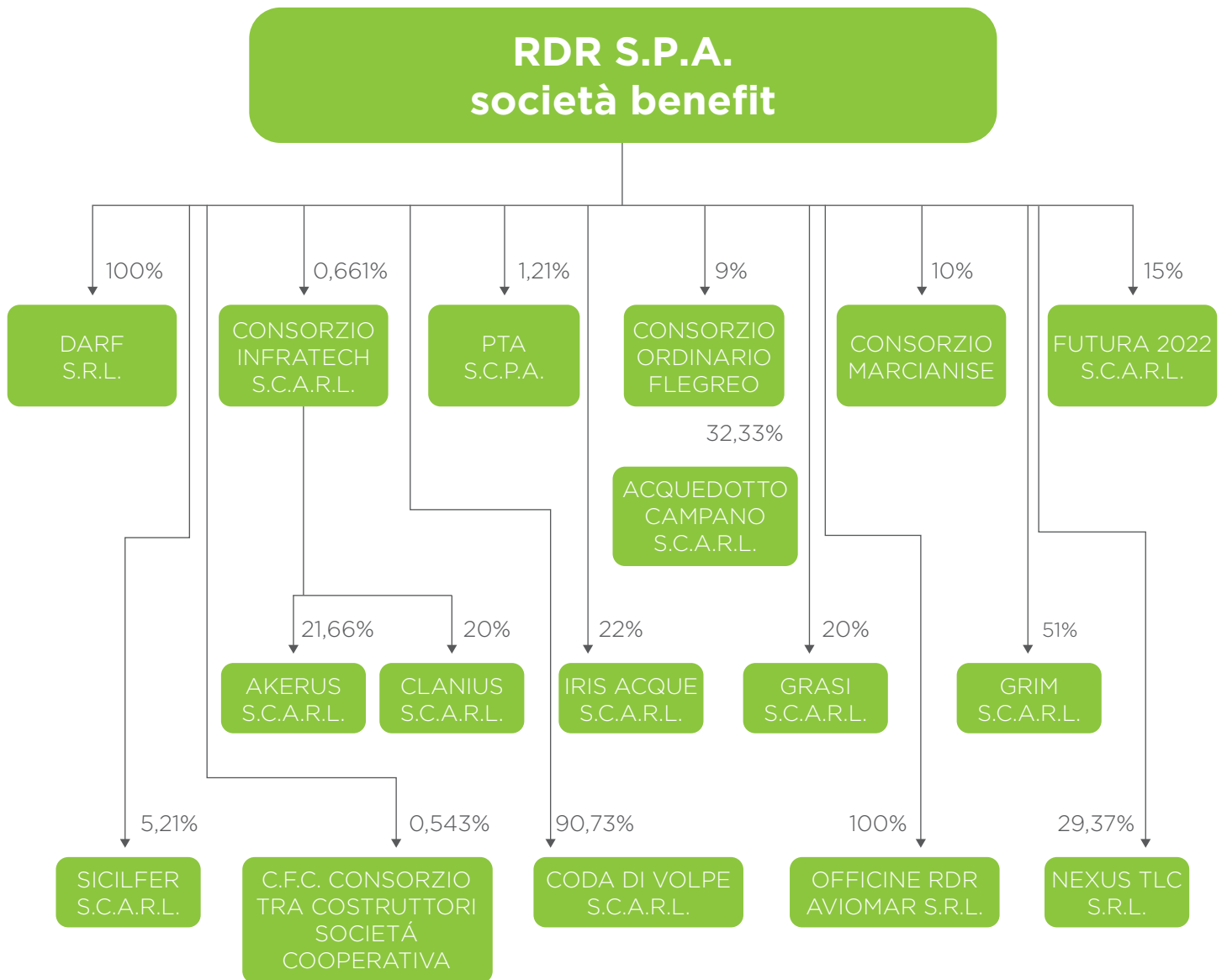
Essere esempio: è agire con lealtà e coerenza rispetto ai valori e alla storia aziendale rimanendo inclusivi nei confronti di chiunque lavori. Attraverso le azioni vogliamo contribuire a migliorare il futuro di tutti.



RDR E LA HOLDING DI RUOCCO

**RDR È PARTE DEL GRUPPO
DI RUOCCO HOLDING SRL
CHE SI OCCUPA IN PARTICOLARE
DELLE SEGUENTI ATTIVITÀ:**

- ASSUNZIONE DI PARTECIPAZIONI
- DETENZIONE E GESTIONE DI DIRITTI
SUL CAPITALE DI ALTRE IMPRESE
- ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO
- RILASCIO DI FIDEIUSSIONI, DI AVALLI E GARANZIE
REALI INFRAGRUPPO
- ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO
- GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE



RDR E IL SUO CORE BUSINESS

PROGETTAZIONE & COSTRUZIONE IMPIANTI

RDR PER PROGETTARE E SVILUPPARE OPERE ACQUEDOTTISTICHE
TECNOLOGICAMENTE AVANZATE OFFRE:

- CONSULENZA E PROGETTAZIONE
- DIREZIONE DI CANTIERE
- SOLUZIONI INNOVATIVE
- SUPPORTO TECNICO

LE PRINCIPALI ATTIVITÀ RIGUARDANO:

- CABINE DI TRASFORMAZIONE MT/BT
- IMPIANTI AUTOCLAVE
- IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE
- IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE
- IMPIANTI ELETTRICI
- LAVORI A RETI IDRICHE E FOGNARIE
- LAVORI IN SPAZI CONFINATI
- OPERE ACQUEDOTTISTICHE E DEPURATIVE
- SISTEMI DI AUTOMAZIONE E AUTOCONTROLLO
- SISTEMI DI SOLLEVAMENTO ACQUE

SERVICE & GESTIONI

RDR IN TALE AMBITO OFFRE UN'AMPIA GAMMA DI SERVIZI RELATIVI AL FACILITY MANAGEMENT DELLE SOCIETÀ DI GESTIONE DEL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE.

I PRINCIPALI SERVIZI RIGUARDANO:

- ADEGUAMENTO NORMATIVO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI
- ANALISI DELLE VIBRAZIONI
- CONDUZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE, RETI IDRICHE, FOGNARIE E STAZIONI DI POMPAGGIO
- CONSULTING PER L'EFFICIENTAMENTO IDRICO
- MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA, PREVENTIVA, PREDITTIVA E CORRETTIVA
- MANUTENZIONE, ASSISTENZA E RIPARAZIONE GRUPPI ELETTROGENI
- MONITORAGGIO DA REMOTO E TELEGESTIONE DEGLI IMPIANTI
- REPERIBILITÀ E PRONTO INTERVENTO 24 H SU 24, 365 GIORNI ALL'ANNO

OFFICINE

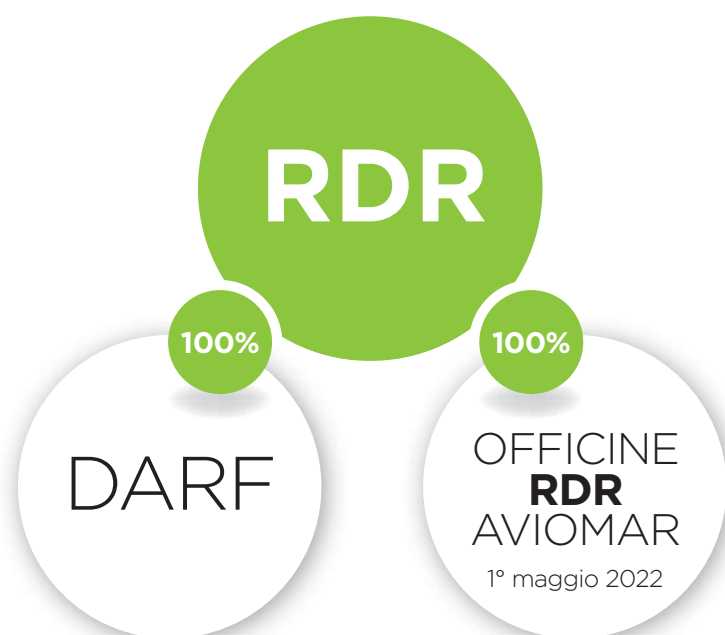
ATTRAVERSO LA CONTROLLATA OFFICINE RDR AVIOMAR, RDR SI AVVALE DI TECNICI ALTAMENTE SPECIALIZZATI E COSTANTEMENTE FORMATI SECONDO LE NUOVE TECNOLOGIE DI MANUTENZIONE, E DA UN SAPIENTE SERVIZIO DI INGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI.

LA DIVISIONE OFFICINE OPERA IN CONTINUO CONTATTO CON LE ALTRE DIVISIONI AZIENDALI, IN MODO DA GARANTIRE LA MASSIMA ATTENZIONE AD OGNI COMMESSA.

SI OCCUPA DELLA MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E REVISIONE DI:

- TENUTE MECCANICHE
- POMPE IDROVORE
- POMPE A CASSA DIVISA
- ELETTROPOMPE SOMMERSIBILI
- ELETTROPOMPE CENTRIFUGHE
- ELETTROPOMPE PER LIQUIDI SPECIALI
- ELETTROPOMPE PER IL VUOTO
- ELETTROPOMPE SOMMERSE
- ELETTROPOMPE ALIMENTO CALDAIE
- ELETTROPOMPE VERTICALI
- MOTORI SOMMERSI DI SUPERFICI BT & MT

RDR E LE SOCIETÀ CONTROLLATE AL 100%



DARF:

specializzata nella costruzione, gestione, manutenzione e pronto intervento su reti idriche e fognarie, oltre che nella realizzazione di opere edili infrastrutturali, su tutto il territorio nazionale.

OFFICINE RDR AVIOMAR:

specializzata in manutenzioni impianti, macchine e apparecchiature che necessitano di un check-up generale e di ripristino meccanico, elettrico ed idraulico alla massima efficienza.

RDR IN NUMERI

DIPENDENTI 2022

329

CLIENTI 2022

238

EROGAZIONI
LIBERALI 2022

5.500 EURO

FORNITORI 2022

1184

FATTURATO 2022

60.259.349 EURO

IMPATTO GENERALE

75,6

Il **B Impact Assessment** (BIA) è uno strumento sviluppato dall'ente non-profit B Lab.

Questo strumento consente di valutare l'impatto sociale, ambientale ed economico generato da un'azienda. Il BIA viene realizzato tramite una piattaforma online, all'interno della quale è richiesto all'azienda di fornire informazioni di tipo qualitativo e quantitativo attraverso un apposito questionario.

Durante la compilazione, lo strumento si adatta all'azienda durante il processo di analisi. Infatti, il questionario costituito da centinaia di domande si adegua e si modifica in base alle risposte che vengono fornite. In questo modo, ciascuna area del BIA - Governance, Lavoratori, Comunità, Ambiente, Clienti - può avere un punteggio massimo diverso dalle altre aree in base al settore di appartenenza dell'azienda.

Il punteggio complessivo ottenuto da un'azienda si può collocare in una scala che va da 0 a 200. Le aziende che raggiungono e superano gli 80 punti possono scegliere se ottenere la certificazione B Corp. La soglia di 80 punti rappresenta un livello di "pareggio" tra quanto l'azienda prende dalla comunità e dall'ambiente e quanto la stessa dona e contribuisce a rigenerare. RDR è molto vicina a questa soglia, avendo nel 2022 raggiunto il seguente punteggio:

L'impatto complessivo generato da RDR nel 2022 è 75.6, in aumento rispetto al precedente punteggio di 68.6 del 2021, a seguito di un importante cambiamento interno determinato in particolare dalla trasformazione dell'azienda in Società Benefit.

Il **B-Impact Assessment (BIA)** è utilizzato da circa 200.000 aziende e costituisce uno strumento privilegiato per analizzare l'impatto generato in 5 aree differenti: Governance, Lavoratori, Comunità, Ambiente, Clienti. Alla base della scelta di utilizzare tale strumento è presente l'intento di RDR di garantire una continuità metodologica con l'assessment di sostenibilità realizzato prima della trasformazione dell'azienda in Società Benefit, premiando la capacità del BIA di consentire agevolmente un'analisi e una raccolta dati interna per singola area di valutazione.

La compilazione del BIA costituisce un momento di presa di consapevolezza e autovalutazione importante per un'azienda, che è portata a riflettere sulla propria natura identitaria e sulla propria direzione strategica, in ottica di far emergere **il valore generato dal proprio operato e focalizzare obiettivi di miglioramento**, rendendo evidente il posizionamento dell'azienda relativamente alle tematiche di sostenibilità.

Un riscontro, quello del BIA, che stimola RDR a riflettere sul proprio impatto e a ricercare e perseguire sempre più la creazione di valore per se stessa, per gli stakeholder diretti e indiretti e per la propria comunità di riferimento.

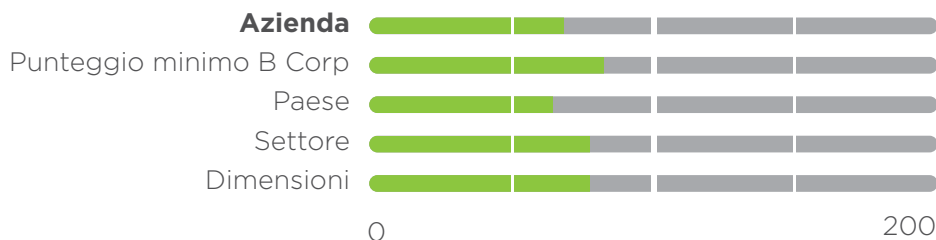
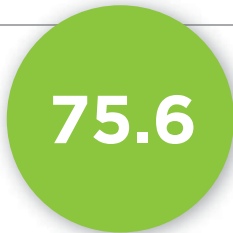
Di seguito, verranno riportati i punteggi per ciascuna area di valutazione; si presenta inoltre una fotografia dell'analisi benchmark per ciascuna sezione.

Il B Impact Score: la variazione di punteggio complessivo tra il 2021 e il 2022

Acquisendo circa 7 punti in più rispetto al punteggio complessivo del 2021, RDR migliora notevolmente il proprio posizionamento nella comparazione con altre aziende del settore, e rispetto ad aziende del sistema Paese e delle medesime dimensioni che hanno utilizzato lo strumento.

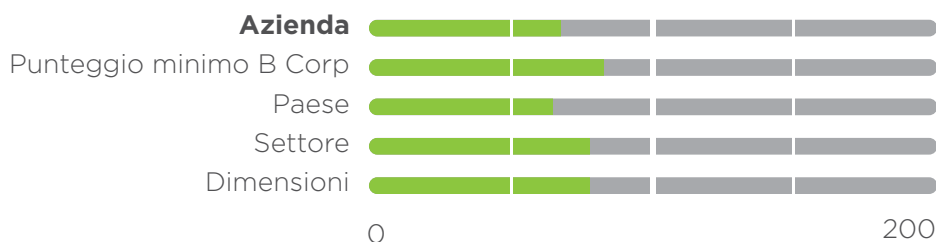
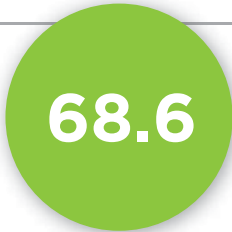
Punteggio complessivo: B Impact Score

RDR Spa Società Benefit
Data di fine anno fiscale **31 Dic 2022**



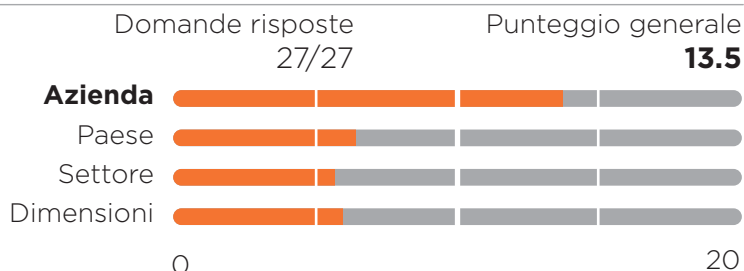
Punteggio complessivo: B Impact Score

RDR Spa Società Benefit
Data di fine anno fiscale **31 Dic 2021**



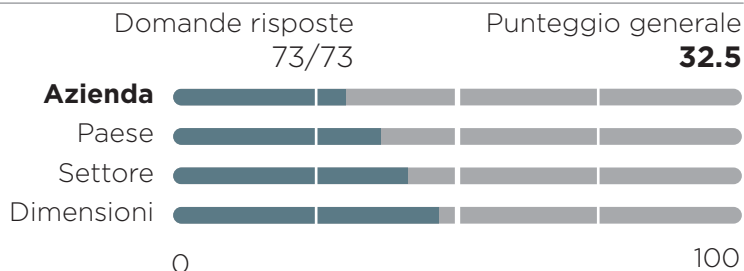
Governance

Scopra in che modo l'azienda può migliorare le politiche e pratiche pertinenti alla propria missione, all'etica, la responsabilità e trasparenza.



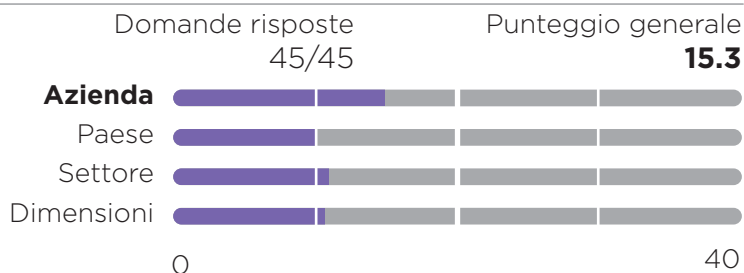
Lavoratori

Scopra in che modo l'azienda può contribuire al benessere finanziario, fisico, professionale e sociale dei propri lavoratori.



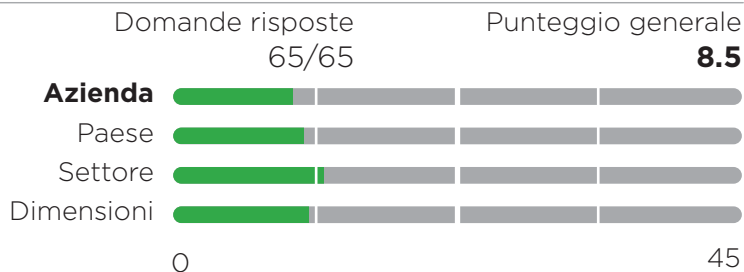
Comunità

Scopra in che modo l'azienda può contribuire al benessere economico e sociale della comunità in cui opera.



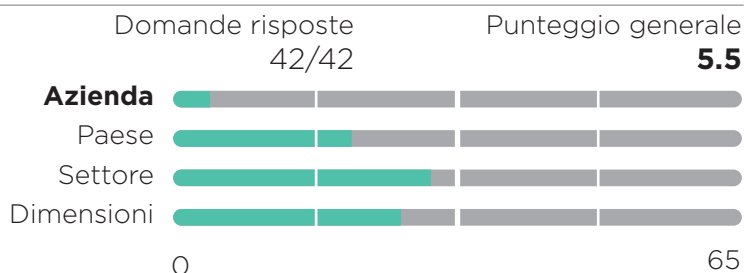
Ambiente

Scopra in che modo l'azienda può migliorare la propria gestione ambientale in generale.



Clients

Scopra in che modo l'azienda può migliorare il valore che crea per i clienti e consumatori diretti dei propri prodotti e servizi.



RDR spicca attualmente in modo significativo nelle aree "Governance", "Comunità"; risulta leggermente al di sotto nelle aree "Lavoratori" e "Ambiente"; vi è un ampio margine di miglioramento nella sezione "Clienti".

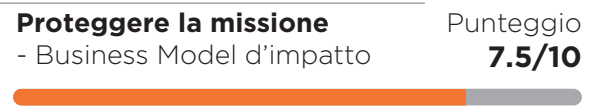
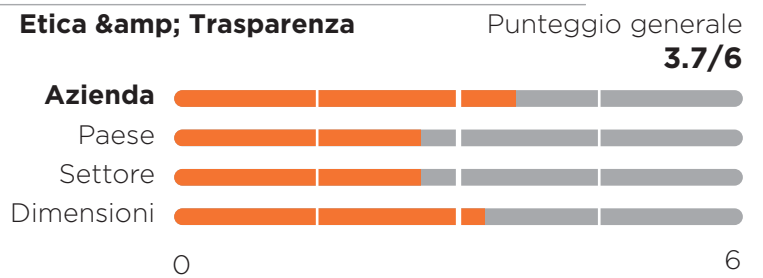
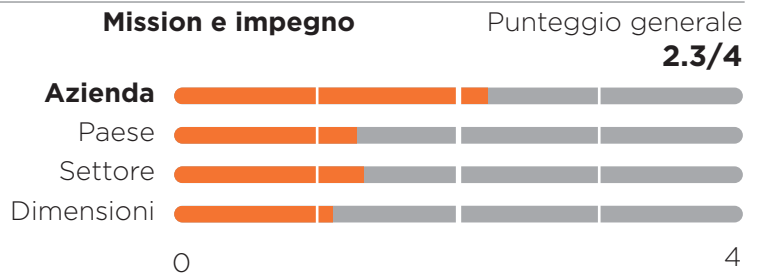
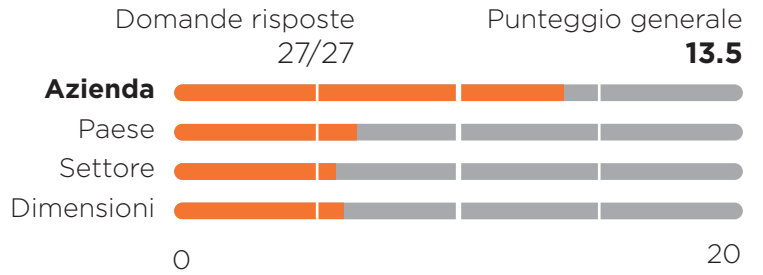
Governance

In questa sezione vengono approfondite le politiche e le pratiche pertinenti alla missione, all'etica, alla responsabilità e alla trasparenza dell'azienda.

La Governance valuta la missione complessiva e l'impegno complessivo dell'azienda rispetto all'impatto sociale e ambientale, rispetto agli impegni di etica e di trasparenza. Tale sezione è fondamentale perché mette in luce anche la capacità di un'azienda di tutelare la propria missione e di prendere in considerazione le parti coinvolte dal processo aziendale tramite le strutture di governo o documenti di governo aziendali.

Governance

Scopra in che modo l'azienda può migliorare le politiche e pratiche pertinenti alla propria missione, all'etica, la responsabilità e trasparenza.



Rispetto al 2021, si osservano nel 2022 i seguenti cambiamenti nell'area Governance:

Essere divenuta RDR SociBenefModifica dello Statuto

Integrazione della performance sociale e ambientale nel processo decisionale:

- Nel ruolo dei manager sono incluse esplicitamente performance a livello sociale e ambientale
- L'azienda conduce audit interni che comprendono formalmente aspetti sociali e ambientali

Programmi di formazione dei lavoratori:

- Lavoratori e dirigenti neoassunti beneficiano di formazione formale specifica

Manager con responsabilità legate alla mission dell'azienda:

- Il 100% dei manager a tempo pieno ha responsabilità legate alla missione sociale e ambientale dell'azienda
- il 100% dei manager a tempo pieno è stato sottoposto a valutazione di performance scritta con obiettivi sociali e ambientali

Coinvolgimento degli stakeholder:

- L'azienda ha un piano o politica formale di coinvolgimento degli stakeholder che include l'identificazione di categorie rilevanti di stakeholder

Misurazione impatti:

- L'azienda misura e gestisce aspetti sociali e ambientali più rilevanti del proprio operato attraverso indicatori chiavi di performance (KPI)

Codice etico:

- Di fronte ad una violazione sostanziale del Codice Etico sono state previste azioni, nella gestione dei lavoratori o dei soci commerciali che dovessero commettere violazioni

Sistemi di prevenzione e di denuncia anticorruzione:

- È stata prevista una politica di denuncia formalizzata con protezione di confidenzialità
- Condivisione della politica di denuncia con tutti i lavoratori e i soci

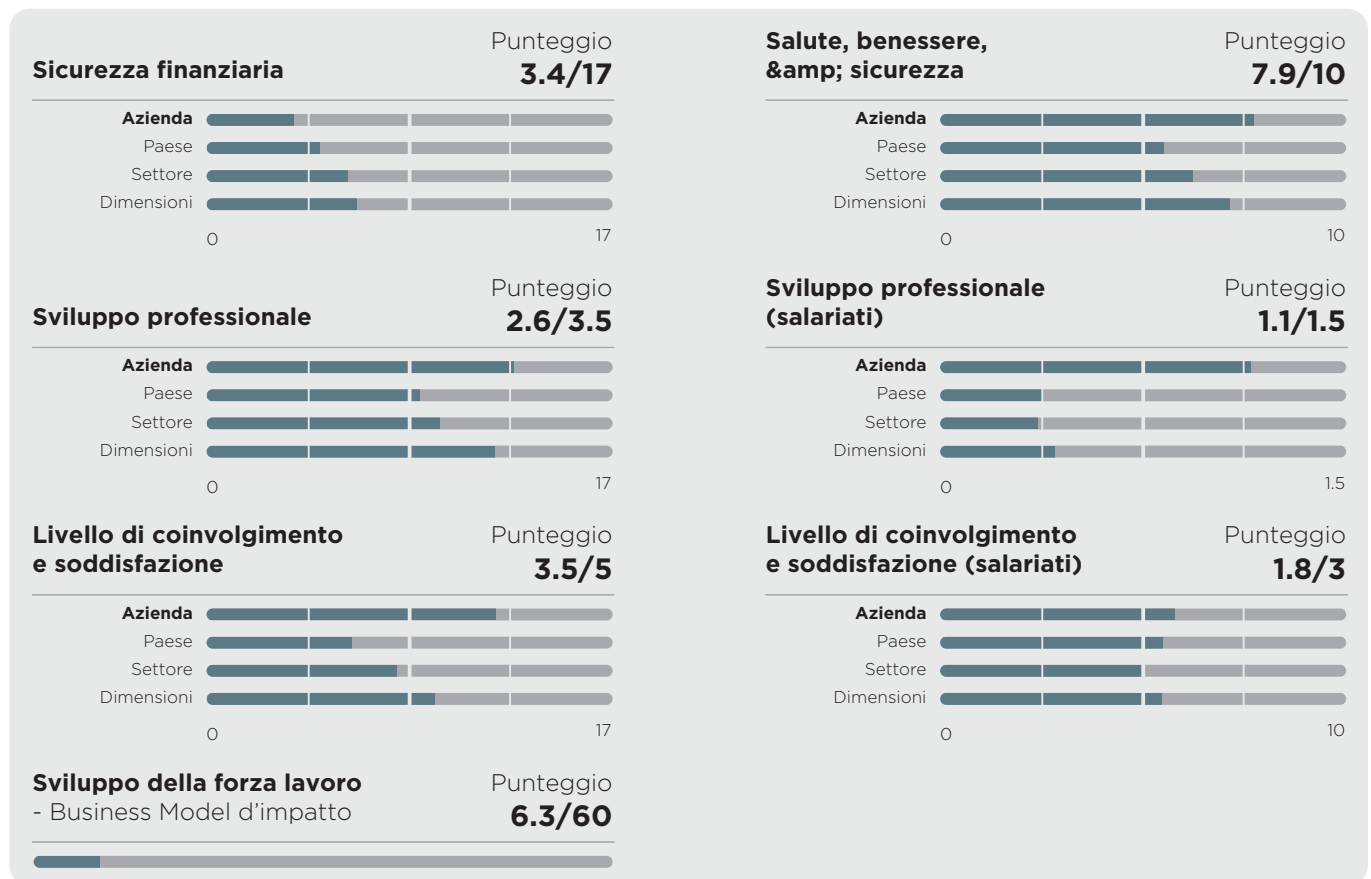
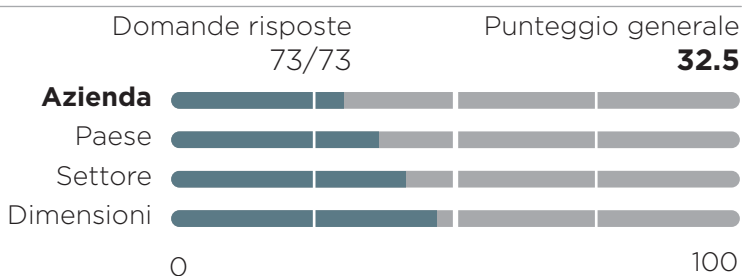
Lavoratori

In questa sezione vengono osservate le modalità attraverso cui l'azienda può contribuire al benessere finanziario, fisico, professionale e sociale dei propri lavoratori.

L'azienda viene invitata a riflettere su quali contributi vengano offerti ai lavoratori in ottica di favorire la salute e la sicurezza, il benessere, lo sviluppo della carriera e il coinvolgimento dei dipendenti nei processi dell'azienda. Inoltre, la sezione valuta i modelli di business in cui i dipendenti non dirigenti partecipano a quote del capitale azionario e quei programmi che prevedono il coinvolgimento di persone con ostacoli all'occupazione.

Lavoratori

Scopra in che modo l'azienda può contribuire al benessere finanziario, fisico, professionale e sociale dei propri lavoratori.



Rispetto al 2021, si osservano nel 2022 i seguenti cambiamenti nell'area Lavoratori:

Programmi e prodotti che l'azienda offre ai lavoratori per agevolare la loro gestione finanziaria:

- Accesso a servizi bancari gratuiti o vantaggiosi
 - Il datore di lavoro versa il proprio contributo a piani di risparmio previdenziale o sanitario per i dipendenti
 - Assegni di pagamento emessi fuori programma a seconda dei bisogni
- Pratiche aziendali relazionate a ispezioni e audit:**
- Presenza di rapporti di ispezione che indicano chiaramente ciò che deve essere corretto, con responsabilità documentata per la chiusura

Processi formali di feedback per i dipendenti:

- Il feedback include obiettivi sociali e ambientali, che sono stati chiaramente identificati e raggiungibili
- Tutti i lavoratori ricevono un feedback

Trattamenti di fine rapporto:

- L'azienda offre servizi di collocamento per lavoratori licenziati



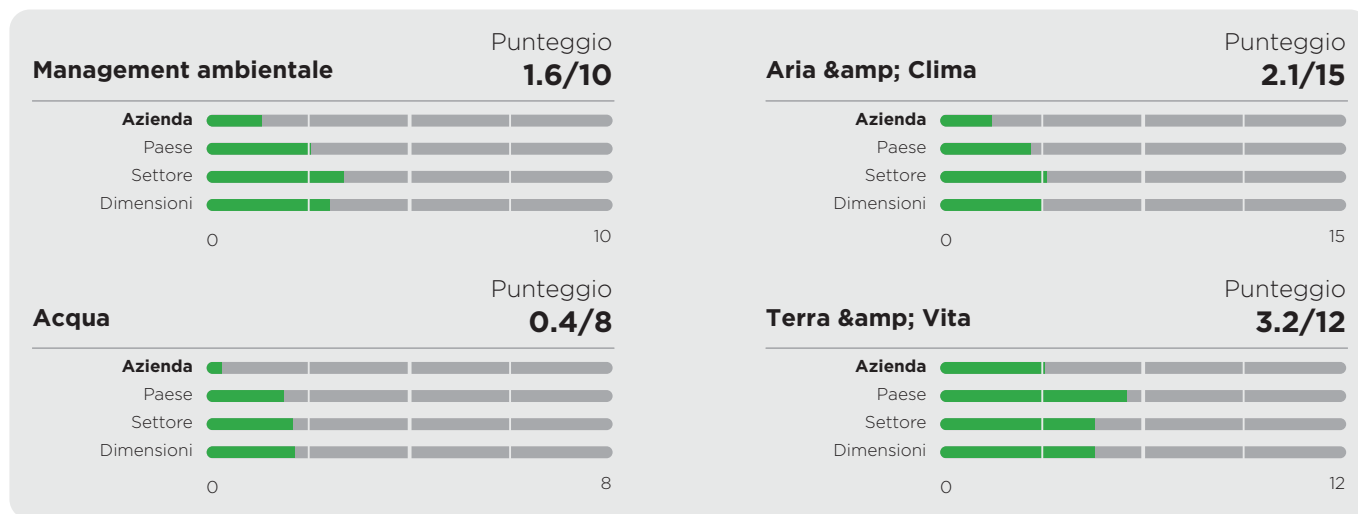
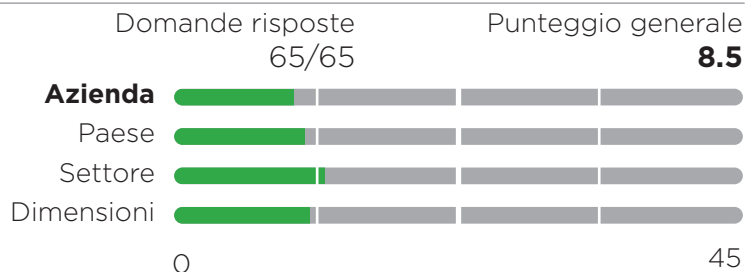
Ambiente

In questa sezione viene evidenziato come l'azienda può migliorare la propria gestione ambientale in generale.

Viene osservato in modo specifico l'impatto generato da un'azienda in relazione alle conseguenze su aria, acqua, clima, territorio e biodiversità. Sono oggetto di attenzione sia gli effetti diretti sull'ambiente dell'operato di un'azienda, sia gli impatti - in via allargata - generati dalla catena di distribuzione e fornitura. La sezione esplora con interesse e vuole valorizzare l'operato di imprese che hanno introdotto processi produttivi innovativi dal punto di vista aziendale, che offrono prodotti e servizi che creano energia rinnovabile, riducono i consumi e gli sprechi, preservano la terra o la fauna, fornendo alternative meno tossiche o sensibilizzando le persone sui rischi ambientali.

Ambiente

Scopra in che modo l'azienda può migliorare la propria gestione ambientale in generale.



GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (SDGS) DI RDR

SDG Action Manager

I 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile elaborati dal Global Compact delle Nazioni Unite insieme ad altri stakeholder costituiscono delle sfide oltre che degli obiettivi importanti per lo sviluppo delle organizzazioni, dei Paesi e degli individui nella direzione della sostenibilità.

RDR, per valutare il proprio contributo al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, ha utilizzato l'SDG Action Manager. Si tratta di uno strumento nato dall'interrelazione del B Impact Assessment di B Lab con i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

Lo strumento consente di effettuare un'autovalutazione rispetto agli obiettivi che persegue l'azienda attraverso le sue attività.

Gli SDGs che vengono valutati dalla piattaforma sono 16, l'ultimo - il diciassettesimo - è il risultato dell'interazione tra gli altri SDGs.

Lo strumento è in grado di raccomandare, in base ai dati inseriti dall'azienda, quali siano gli SDGs più in linea e più rilevanti in base all'operato e al contesto dell'azienda.

Al termine della compilazione, lo strumento offre una fotografia che rappresenta la contribuzione in percentuale a ciascun SDG. Inoltre, per ogni obiettivo, viene riportato un benchmark di riferimento con le aziende delle stesse dimensioni che nel mondo hanno utilizzato il medesimo strumento di valutazione e con aziende del Paese e dello stesso settore.

RDR eccelle in modo particolare nel contribuire agli SDGs 8 e 9 rispetto a quelli individuati dallo strumento. Di seguito si presentano le percentuali che mostrano, per ciascun Obiettivo proposto, l'impatto esercitato da RDR.



Developed by

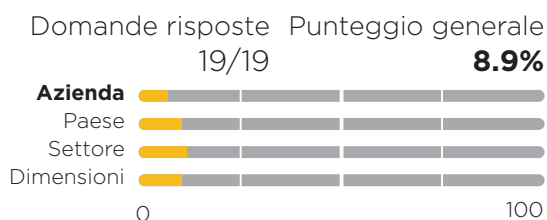


Prendi misure concrete.
Tieni traccia dei progressi.
Trasforma il mondo.



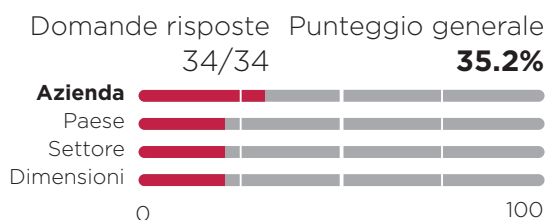
SDG 7 - Energia accessibile e pulita

Scopra in che modo l'azienda può adottare misure per fornire energia pulita e accessibile a tutti per esempio attraverso l'utilizzo di energia rinnovabile a basso impatto, o migliorando l'efficienza energetica.



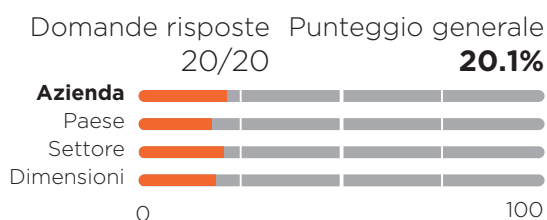
SDG 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica

Scopra in che modo l'azienda può adottare per offrire lavoro dignitoso e crescita economica come per esempio pagare un salario di sussistenza e garantire condizioni di lavoro eque ai lavoratori delle proprie operazioni e nella catena di fornitura.



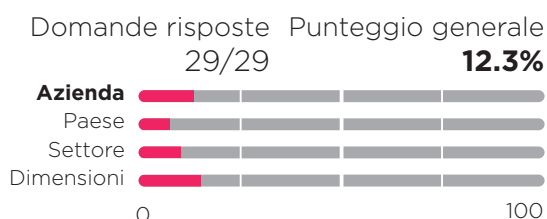
SDG 9 - Industria, innovazione e infrastrutture

Scopra in che modo l'azienda per promuovere un processo di industrializzazione sostenibile per esempio aumentando gli sforzi in ricerca e sviluppo d'accordo alle priorità di sviluppo sostenibile.



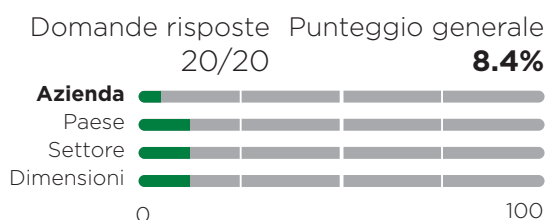
SDG 10 - Ridurre le disuguaglianze

Scopra in che modo l'azienda può adottare misure per ridurre disuguaglianze, come per esempio con il pagamento ai lavoratori del salario di sussistenza, implementando pratiche di anti discriminazione sul posto di lavoro, e creando un ambiente di lavoro inclusivo.



SDG 13 - Agire per il clima

Scopra in che modo l'azienda può contribuire alle azioni per il clima, come per esempio utilizzando assessment di rischio climatico e adottando una governance di cambio climatico.



IMPATTO SPECIFICO

Le finalità di Beneficio Comune di RDR

Vengono presentate di seguito le Finalità di Beneficio Comune di RDR, direttamente dall'oggetto Sociale. Sono tante, sono ambiziose, sono indirizzate al bene comune che l'azienda vuole contribuire a generare.

RDR, quale Società Benefit, ha inserito nel proprio Statuto 8 Finalità di Beneficio Comune. L'azienda

vuole perseguire tali finalità nell'esercizio della propria attività d'impresa attraverso azioni che puntano a creare un impatto positivo sulla comunità e sull'ambiente, oltre che valore economico.

Nelle pagine che seguono vengono analizzate ciascuna delle 8 Finalità di Beneficio Comune di RDR, unitamente alle attività realizzate nel 2022 e agli obiettivi per ciascuna Finalità che si intendono perseguire nel 2023.

Finalità 1

Continuare a favorire e valorizzare le proposte di innovazione e miglioramento che provengono dal «Sistema RDR» per migliorare il benessere e la vita dei collaboratori.

Finalità 2

Creare le opportunità e il contesto per far crescere le competenze e valorizzare la crescita interna dei collaboratori attraverso percorsi di formazione e affiancamento che accrescano il valore delle competenze di ogni ruolo e delle relazioni interne.

Finalità 3

Essere vicini ai territori in cui opera l'azienda e alle istituzioni attraverso progetti dedicati ai giovani per favorirne lo sviluppo professionale e l'inserimento nel mondo del lavoro, sempre in riferimento a un modello di economia sostenibile.

Finalità 4

Attivare con gli stakeholders dei flussi comunicativi continui, improntati alla condivisione dell'informazione e alla motivazione verso i temi dell'ecologia e dell'economia integrale.

Finalità 5

Sviluppare delle collaborazioni con partner, clienti, e fornitori tese ad una relazione sinergica sui temi della sostenibilità.

Finalità 6

Monitorare l'impatto sociale-ambientale dei partner e dei fornitori anche attraverso una politica formale scritta che favorisca l'evoluzione e il miglioramento reciproco.

Finalità 7

Monitorare costantemente l'impatto ambientale dell'operatività aziendale con particolare attenzione ai consumi e alla riduzione degli sprechi in un'ottica di economia circolare.

Finalità 8

Sensibilizzare e promuovere presso gli stakeholder soluzioni che riguardano l'efficientamento del ciclo idrico integrato.

Guida alla lettura

Sezione dedicata alle Finalità di Beneficio Comune di RDR



Sezione dedicata ai Temi materiali per ogni Finalità di Beneficio Comune

Sezione dedicata alle Attività in relazione alla Finalità di Beneficio Comune



Sezione dedicata agli Indicatori quali-quantitativi per quest'area

Finalità 1

CONTINUARE A FAVORIRE E VALORIZZARE LE PROPOSTE DI INNOVAZIONE E MIGLIORAMENTO CHE PROVENGONO DAL «SISTEMA RDR» PER MIGLIORARE IL BENESSERE E LA VITA DEI COLLABORATORI.

Le attività di questa Finalità sono associate ai seguenti temi materiali:

- **BENESSERE DELLE PERSONE**
- **SALUTE E SICUREZZA**
- **INCLUSIONE**
- **PARTECIPAZIONE E CONSULTAZIONE DEI LAVORATORI**



Attività 2022

FAMILY DAY

Il 19 giugno 2022 si è tenuta presso la sede di Viale dell'Industria il Family Day, un evento in cui tutti i collaboratori delle aziende partecipanti (RDR, Darf, Comid, Officine RDR Aviomar) si sono incontrati per una giornata di spensieratezza, gioco e divertimento con le proprie famiglie ed affetti.



MENSA PER IMPIEGATI

Il servizio mensa è nato da una richiesta dei collaboratori a seguito della compilazione di una survey. RDR ha avviato a partire dal 2022 un servizio mensa per i propri impiegati usufruendo del servizio di Caribù Catering S.r.l.

Il servizio Caribù è stato scelto in ragione del sistema di gestione integrato utilizzato e dalle certificazioni presenti per quanto riguarda la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità, la salute e sicurezza sul posto di lavoro e la protezione dell'ambiente.

Il servizio scelto si focalizza su materie prime di qualità, privilegiando prodotti a km 0. Il menù standard offerto all'azienda prevede il supporto di una biologa specializzata in nutrizione che ne garantisce la corretta gestione e risponde ad esigenze legate a diete speciali per allergie e intolleranze.

La mensa offre un'ampia scelta di prodotti e accompagna coloro che la utilizzano a seguire un'alimentazione sana. Il valore aggiunto è determinato da differenti elementi, che insieme danno forma ad un servizio di qualità per la salute e il benessere dei collaboratori di RDR:

- È parte del welfare aziendale in cui il servizio può essere erogato anche tramite l'utilizzo dell'app di prenotazione
- Le stoviglie utilizzate sono biodegradabili, a dimostrazione di un'attenzione all'ambiente e alla riduzione di rifiuti
- Il servizio è inoltre accompagnato da un servizio frutta di cui i collaboratori possono usufruire per break e pause merenda, mantenendo l'orientamento ad accompagnare le persone a scegliere elementi sani. Questa attenzione è dimostrata anche dal corso proposto dalla Fondazione sull'alimentazione, teso a rafforzare una cultura di fondo aziendale legata alla cura e al benessere dei lavoratori.

RDR CYCLING

RDR ha acquistato biciclette elettriche nel 2022, attraverso cui sono stati organizzati dei tour gratuiti sul Vesuvio per i dipendenti della RDR, al fine di avvicinare le persone alla pratica sportiva e al ciclismo, beneficiando di un contesto naturalistico di pregio quale quello del Vesuvio.



Dati/Indicatori generali Tema Benessere delle persone

Benefici previsti per i dipendenti a tempo pieno

In aggiunta alle disposizioni contrattuali, presenza di campagne informative e di prevenzione medica attraverso l'erogazione diretta o convenzioni ad hoc, grazie a iniziative promosse dalla Fondazione Di Ruocco

Work-Life Balance

Politiche di lavoro agile che coinvolgono smartworkers in forma volontaria (4 gg al mese)

Flessibilità oraria sia in ingresso che in uscita per inquadramento impiegatizio (pari a 30 min.)

Indagine sul benessere in azienda e indicazioni della modalità di gestione

1 questionario ad inizio anno ad opera della funzione HR

1 questionario a metà anno ad opera della funzione Social Performance Team (SPT)

Presenza di piano formativo annuale personalizzato

Sono in essere diversi percorsi di formazione e sviluppo personalizzati (per profili impiegatizi, operativi e prime linee).

Dati/Indicatori generali Tema Salute e Sicurezza

Il miglioramento della Salute e Sicurezza dei lavoratori è centrale per RDR, per tale motivo l'azienda sviluppa politiche e processi per valutare, prevenire e mitigare i rischi.

- Sistema di Gestione Salute e Sicurezza:
I requisiti di legge applicati sono D. Lgs 81/08, la SA 8000:14 e ISO 45001:18

I professionisti della salute e della sicurezza hanno intrapreso un Corso da Responsabile, Servizio, Prevenzione e Protezione (Moduli A,B,C)

- Identificazione dei pericoli, gestione dei rischi, indagini sugli incidenti:
Nell'attività di gestione del rischio sono coinvolti 1 quadro e 2 impiegati dell'azienda.

I processi impiegati per l'identificazione dei pericoli legati al lavoro e procedere così ad una valutazione dei rischi prevedono sopralluoghi preliminari con i tecnici e i preposti di cantiere, la stesura di piani operativi di sicurezza e/o l'attuazione di procedure di sicurezza

- Servizi per la Salute Professionale:
Nel corso del 2022 è continuata la sensibilizzazione dell'azienda sul tema della raccolta dati di salute e sicurezza.

I professionisti coinvolti sono in totale 10 (1 medico coordinatore e 9 medici coordinati). Il servizio di sorveglianza sanitaria viene erogato presso lo studio dei rispettivi medici durante le fasce orarie lavorative. Attraverso il medico coordinatore avviene una campagna di sensibilizzazione sulle tematiche di sa-

lute e sicurezza legate agli aspetti sanitari principali. A cascata vengono coinvolti i medici coordinati presenti su tutto il territorio nazionale.

Ogni anno il medico coordinatore redige la relazione sanitaria riportando gli aspetti più critici e i risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria effettuata in azienda.

- Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro:

A tal riguardo vengono applicati piani operativi di sicurezza e messe in atto le istruzioni operative. Per garantire l'efficienza di questi processi, RDR ha implementato incontri frequenti da parte del tecnico di commessa con i preposti di cantiere, sono previsti incontri dell'Amministratore Delegato con tutti gli operai e incontri tra RSPP e gli operai durante le visite ispettive in cantiere.

- Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza:
Totale h dedicate alla formazione sulla sicurezza nel 2022: 4028
Dipendenti coinvolti in eventi formativi: 335
Descrizione formazione generica o su pericoli professionali specifici:

Adetti primo soccorso	CEI 11-27 - Nomine PEI
Addetti lotta incendio	CEI 11-27 - Nomine PCS
Dirigenti 81/08	CEI 11-27 - Nomine PAV
CES	CEI 78-17
Preposto (caposquadra)	Addetti lavori stradali
Addetti Luoghi confinati - D.PR. 177	Addetti lavori in aree ATEX
Addetti uso Gru su autocarro	PLE
Lavori di quota	Addetti uso muletto

- Promozione della salute dei lavoratori attraverso le iniziative promosse dalla Fondazione Di Ruocco
- Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro
RDR ha un Sistema di Gestione sulla Salute e Sicurezza secondo la norma ISO 45001:18
- Infortuni sul lavoro 2022

LAVORATORI DIPENDENTI

N. di decessi a seguito di infortuni su lavoro	0
N. e tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	0
N. di infortuni sul lavoro registrabili	5
Tipologie principali di infortuni su lavoro	Arti superiori

LAVORATORI NON DIPENDENTI

N. di decessi a seguito di infortuni su lavoro	0
N. e tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	0
N. di infortuni sul lavoro registrabili	0
Tipologie principali di infortuni su lavoro	-

Le azioni intraprese o in programma per eliminare altri pericoli sul luogo di lavoro e ridurre al minimo i rischi hanno riguardato in particolare le indagini di mercato per l'individuazione di DPI per il rischio schiacciamento, la formazione e informazione ai lavoratori su rischi che possono verificarsi nei cantieri.

- Malattia professionale 2022

LAVORATORI DIPENDENTI

N. di decessi dovuti a malattia professionale	0
N. di casi di malattia professionale registrabili	0
Tipologie principali di malattie professionali	-

LAVORATORI NON DIPENDENTI

N. di decessi dovuti a malattia professionale	0
N. di casi di malattia professionale registrabili	0
Tipologie principali di malattie professionali	-

Dati/Indicatori generali Tema Inclusione

- Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti

PERSONE DI RDR SUDDIVISE PER CATEGORIE E GENERE

	M	F	Tot
Dirigenti	0	0	0
Quadri	9	1	10
Impiegati	61	24	85
Operai	150	0	150
Totale	220	25	245

PERSONE DI RDR APPARTENENTI A CATEGORIE PROTETTE

	M	F	Tot
Dirigenti	0	0	0
Quadri	1	0	1
Impiegati	3	2	5
Operai	2	0	2
Totale	6	2	8

PERSONE DI RDR SUDDIVISE PER FASCE D'ETÀ

	M	F	Tot
<29	48	4	52
30-49	119	21	140
>50	53	0	53
Totale	220	25	245

COMPOSIZIONE DEL CDA PER GENERE

Uomini	3
Donne	1
Totale	4

COMPOSIZIONE DEL CDA PER FASCE D'ETÀ

	M	F	Tot
<29	0	0	0
30-49	1	1	2
>50	2	0	2
Totale	3	1	4

PERSONE DI RDR SUDDIVISE PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO**INDETERMINATO**

	M	F	Tot
Dirigenti	0	0	0
Quadri	9	1	10
Impiegati	48	18	66
Operai	132	0	132
Totale	189	19	208

PERSONE DI RDR SUDDIVISE PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO**DETERMINATO**

	M	F	Tot
Dirigenti	0	0	0
Quadri	0	0	0
Impiegati	2	1	3
Operai	6	0	6
Totale	8	1	9

PERSONE DI RDR SUDDIVISE PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO**ALTRO CONTRATTO**

	M	F	Tot
Dirigenti	0	0	0
Quadri	0	0	0
Impiegati	11	5	16
Operai	12	0	12
Totale	23	5	28

PERSONE DI RDR SUDDIVISE PER ARTICOLAZIONE ORARIA E PER GENERE

Full Time	M	F	Tot
Dirigenti	0	0	0
Quadri	9	1	10
Impiegati	61	24	85
Operai	150	0	150
Totale	220	25	245

PERSONE DI RDR SUDDIVISE PER ARTICOLAZIONE ORARIA E PER GENERE

Part Time	M	F	Tot
Dirigenti	0	0	0
Quadri	0	0	0
Impiegati	0	0	0
Operai	0	0	0
Totale	0	0	0

ASSUNZIONI, CESSAZIONI

	M	F	Tot
N. assunzioni	32	6	83
N. cessazioni	32	1	33
Totale	64	7	71



Dati/Indicatori generali Tema Partecipazione e Consultazione dei lavoratori

Gli strumenti utilizzati da RDR per facilitare la partecipazione e la consultazione dei lavoratori riguardano le survey periodiche, le segnalazioni - anche in via anonima - a mezzo del sito e le elezioni periodiche di RLS e dei Responsabili SA8000.

Costruire un clima collaborativo e inclusivo che sia in grado di facilitare i rapporti tra i lavoratori e il management è uno degli obiettivi aziendali.

Obiettivi 2023 Finalità 1

Il miglioramento della Salute e Sicurezza dei lavoratori è centrale per RDR, per tale motivo l'azienda sviluppa politiche e processi per valutare, prevenire e mitigare i rischi.

Valorizzare il merito, costituito da talento e impegno, dei collaboratori attraverso un sistema di monitoraggio della performance e di valorizzazione delle prestazioni

Innovare e migliorare la qualità degli ambienti di lavoro, degli strumenti e delle attrezzature ed efficientare gli spazi comuni perché possano agevolare la relazione e il confronto tra persone

Favorire un clima di benessere e armonia attraverso la selezione accurata delle persone e la promozione di iniziative orientate a creare relazioni di qualità e di fiducia tra collaboratori, uffici e aziende del gruppo



Finalità 2

CREARE LE OPPORTUNITÀ E IL CONTESTO PER FAR CRESCERE LE COMPETENZE E VALORIZZARE LA CRESCITA INTERNA DEI COLLABORATORI ATTRAVERSO PERCORSI DI FORMAZIONE E AFFIANCAMENTO CHE ACCRESCANO IL VALORE DELLE COMPETENZE DI OGNI RUOLO E DELLE RELAZIONI INTERNE.

Le attività di questa Finalità sono associate ai seguenti temi materiali:

• FORMAZIONE DEI DIPENDENTI

Attività 2022

FORMAZIONE TRASVERSALE EROGATA

Formazione Performance Management

Dati/Indicatori:

- n. 16 risorse coinvolte
- 96 h di formazione

Formazione Onboarding

Dati/Indicatori:

- n. 18 risorse coinvolte
- 144 h di formazione

Formazione Project Management

Dati/Indicatori:

- n. 15 risorse coinvolte
- 360 h di formazione

Formazione SAP

Dati/Indicatori

- n. 6 risorse coinvolte
- 5 h di formazione

Formazione Excel

Dati/Indicatori

- n. 3 risorse coinvolte
- 10 h di formazione

Formazione Software Hilti

Dati/Indicatori

- n. 3 risorse coinvolte
- 3 h di formazione

Formazione Forms

Dati/Indicatori

- n. 2 risorse coinvolte
- 2 h di formazione

Formazione Corso TuttoNormel "Cabine MT/BT"

Dati/Indicatori

- n. 3 risorse coinvolte
- 21 h di formazione

Formazione BLSD

Dati/Indicatori

- n. 6 risorse coinvolte
- 5 h di formazione

Formazione Tutor Apprendisti

Dati/Indicatori

- n. 15 risorse coinvolte
- 2 h di formazione

Formazione Yodeck (Monitor TV)

Dati/Indicatori

- n. 4 risorse coinvolte
- 2 h di formazione

Formazione PM Junior

Dati/Indicatori

- n. 1 risorsa coinvolta
- 9 h di formazione

Formazione Supporto PM

Dati/Indicatori

- n. 3 risorse coinvolte
- 36 h di formazione

STAGE E APPRENDISTATI 2022

Stage

- 9 risorse
- 360 ore

Apprendistati

- 6 risorse
- 240 ore

FORMAZIONE FINANZIATA 2022

Progetto Innovazione e Training

- 35 risorse coinvolte

Piano Strike

- 80 risorse coinvolte
- 24 ore

Formazione 4Ward 4.0

- 25 risorse
- 1174 ore

CORSI DI FORMAZIONE D. Lgs 81/08

N. ore totali di formazioni erogate: 4176

Persone certificate anno 2022	Corsi di formazione D. Lgs 81/08											
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Addetti primo soccorso	95	92	125	159	159	117	117	117	120	117	127	140
Addetti lotta incendio	82	89	116	163	161	108	108	108	115	108	123	128
Dirigenti 81/08	26	27	27	27	29	29	29	29	29	29	29	29
CSE	4	4	4	5	6	6	6	6	6	6	6	6
Preposto (caposquadra)	76	80	80	92	92	96	111	111	118	120	121	123
Addetti luoghi confinati - D.PR. 177	85	86	96	95	95	92	90	91	91	91	101	101
Addetti uso Gru su autotreno	69	69	80	80	88	97	97	97	97	97	97	103
Lavori di quota	29	36	40	40	55	59	59	59	59	59	59	59
PLE	15	16	18	17	17	20	20	20	23	23	23	23
Addetti uso muletto	45	45	49	50	50	50	57	57	57	57	57	57
CEI 11-17 - Nomine PEI												
CEI 11-17 - Nomine PES	54	66	66	70	84	84	84	84	84	84	84	85
CEI 11-17 - Nomine PAV												
CEI 78-17	4	4	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5
Addetti lavori stradali	37	38	44	44	44	41	50	50	50	50	52	52
Addetti lavori in aree ATEX	13	13	13	13	10	10	12	12	12	12	12	12
Saldatori PeAD	3	3	6	6	8	8	8	8	9	9	9	9
Saldatori Acciaio - elettrodo - 111	19	22	16	17	20	20	24	24	24	24	25	25
Saldatori Acciaio - filo continuo - 135	9	9	9	10	10	11	11	12	12	12	12	12
Saldatori Acciaio - TIG	12	12	12	12	13	13	13	13	13	13	13	13
FGAS	6	6	6	6	6	6	5	5	5	5	5	5
Carroponte	57	57	66	66	78	77	77	77	80	80	80	86

Formazione spiritualità benedettina e Società Benefit Formazione promossa da Askesis, di 3 giornate, sul tema "La spiritualità benedettina al servizio dell'impresa moderna" strutturata in 3 fasi:

- Dal silenzio all'ascolto (2021)
- Dall'ascolto alla condivisione (2022)
- Verso il miglioramento continuo (2022)

L'obiettivo della formazione è stato costruire un percorso ad hoc per le persone che governano l'azienda al fine di condividere finalità, valori e riflessioni sul percorso per divenire Società Benefit.

**TEAM BUILDING Rafting**

Il rafting è uno sport a contatto con la natura che ha permesso alle persone coinvolte di uscire dalla loro zona di comfort e sperimentare una sfida comune nella direzione di un obiettivo, il cui raggiungimento viene caratterizzato dalla gestione del rischio e dell'incertezza.

Dati/Indicatori

N. 6 risorse coinvolte
12 h di formazione
Team HR coinvolto
Tema: Fiducia





Sailing Team Building

Il 25-26 ottobre 2022 due squadre di RDR sono state coinvolte nel Sailing Team Building, per un'esperienza orientata a far sperimentare attraverso un'attività sportiva l'importanza di raggiungere obiettivi personali e di team.

Dati/Indicatori

N. 12 risorse del Comitato di Direzione di RDR

16 h di formazione

Tema: Leadership

Obiettivi 2023 Finalità 2

Il miglioramento della Salute e Sicurezza dei lavoratori è centrale per RDR, per tale motivo l'azienda sviluppa politiche e processi per valutare, prevenire e mitigare i rischi.

Sviluppare l'area formativa, anche attraverso progetti coordinati in un'ottica di "Academy/Campus" interni

Attivare e potenziare percorsi orientati a sviluppare competenze distintive in ambito sostenibilità, tecnologia e innovazione (sia legate al miglioramento dei processi che dei prodotti)

Promuovere e incentivare percorsi di leadership favorendo lo sviluppo di percorsi di carriera e l'autonomia organizzativa delle persone

Favorire e incentivare percorsi di crescita professionale e personale attraverso processi e strumenti in grado di mappare e tracciare i miglioramenti

Promuovere la collaborazione intergenerazionale tra "junior" e "senior" attraverso spazi di incontro ad hoc (es. laboratorio...) e facilitare l'inserimento e l'autonomia operativa dei giovani attraverso la strutturazione di percorsi di affiancamento

Aggiornare le competenze e le conoscenze di ciascun ruolo in azienda anche attraverso l'uso di strumenti e processi in grado di mantenere e trasmettere la cultura aziendale e il modello di business e di gestione

Favorire l'istituzione di "premi" legati a temi e valori distintivi in azienda anche in un'ottica di trasferimento della cultura aziendale

Finalità 3

ESSERE VICINI AI TERRITORI IN CUI OPERA L'AZIENDA E ALLE ISTITUZIONI ATTRAVERSO PROGETTI DEDICATI AI GIOVANI PER FAVORIRNE LO SVILUPPO PROFESSIONALE E L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO, SEMPRE IN RIFERIMENTO A UN MODELLO DI ECONOMIA SOSTENIBILE.

Le attività di questa Finalità sono associate ai seguenti temi materiali:

- **FORMAZIONE E INFORMAZIONE DELLE NUOVE GENERAZIONI**

Attività 2022



RDR 4 YOUR INSTITUTE

Il percorso formativo ha coinvolto i ragazzi dell'Istituto "Cristoforo Colombo" di Torre del Greco con l'obiettivo di:

- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento
- Aiutare i giovani a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente

Lavorare sulle Competenze Trasversali e sull'orientamento permette di **ridurre il divario tra il sistema scolastico e il mondo del lavoro**, avvicinando la formazione alle competenze e ai requisiti professionali richiesti dalla realtà economico-produttiva, creando **relazioni sinergiche tra scuola e impresa**.

Nel corso dell'iniziativa realizzata nel 2022, 15 ragazzi dell'istituto comprensivo hanno partecipato in azienda a momenti di formazione trasversale e specifica per un totale di **33 ore** complessive. A seguire vi sono stati **3 inserimenti** in azienda

DIVERSITY&INCLUSION

Il partenariato con Associazione Più ha visto RDR impegnarsi ad avviare uno stage a partire da marzo 2022 per una risorsa da inserire nel proprio organico. L'Associazione Più ha come scopo, infatti, quello di favorire il pieno sviluppo, la crescita e la piena integrazione sociale delle persone affette da sindrome di down e/o altre disabilità, mediante l'organizzazione di corsi di formazione, attività di sostegno alle famiglie, al fine di consentire la partecipazione attiva delle persone disabili alla vita sociale e lavorativa.



SPONSORIZZAZIONI FIERE ED EVENTI

Descrizione	Tipologia	Importo
EwaS5 - Convegno Internazionale	Fiere ed eventi	3460,00 €
ASD Sales Volley	Sponsorizzazioni	200,00 €
ASD GS Polizia Locale TDG	Sponsorizzazioni	400,00 €
Team Centro Studi - Convegno: Acqua, Bene indispensabile nella strategia per la transizione ambientale	Fiere ed eventi	500,00 €
Maidiremedia - Green Med Symposium	Sponsorizzazioni	1000,00 €
Family Day	Fiere ed eventi	30.000,00 €
Tecredit - Servizi a rete Tour 2020	Fiere ed eventi	4.000,00 €
RDR Cycling Team	Sponsorizzazioni	11.000,00 €
ASD Real Ginestra	Sponsorizzazioni	1.000,00 €
ASD Torre Del Greco Tutto è Pubblicità	Sponsorizzazioni	300,00 €
MCM Congressi	Sponsorizzazioni	1000,00 €
Nikura Srl - Attività di Comunicazione per ADR	Pubblicità	3000,00 €
ASD Vesuvio Oplonti Volley	Sponsorizzazioni	1000,00 €
Tile Srl - MR. DROP	Pubblicità	2000,00 €
Jubilate Deo	Sponsorizzazioni	500,00 €
Vesuvio live	Sponsorizzazioni	500,00 €
Comitato Uniti nel Cuore	Sponsorizzazioni	500,00 €



Obiettivi 2023 Finalità 3

Accrescere il legame con gli istituti scolastici del territorio, con attenzione anche alle scuole più disagiate, per favorire accordi e progetti specifici in linea con i valori e la cultura di RDR. Accrescere le competenze imprenditoriali dei giovani e dei giovanissimi del territorio che possono trovare in RDR un luogo di riferimento che promuove il lavoro, l'imprenditorialità e il loro protagonismo

Assicurare il costante impegno di RDR nel promuovere formazione valoriale e su tematiche riguardanti l'educazione civica, sociale ed etica

Accrescere le opportunità per i giovani del territorio di scoprire e valorizzare risorse personali abilità e competenze, attraverso lo sviluppo sociale ed economico della comunità, fornendo una nuova prospettiva a fronte di situazioni di forte disagio e marginalizzazione sociale

Finalità 4**ATTIVARE CON GLI STAKEHOLDERS DEI FLUSSI COMUNICATIVI CONTINUI, IMPRONTATI ALLA CONDIVISIONE DELL'INFORMAZIONE E ALLA MOTIVAZIONE VERSO I TEMI DELL'ECOLOGIA E DELL'ECONOMIA INTEGRALE.**

Le attività di questa Finalità sono associate ai seguenti temi materiali:

- **COMUNICAZIONE ESTERNA CHIARA E TRASPARENTE**
- **SODDISFAZIONE E RESPONSABILITÀ DELLO STAKEHOLDER**
- **GOVERNANCE DI SOSTENIBILITÀ**

Attività 2022**TEMA COMUNICAZIONE ESTERNA CHIARA E TRASPARENTE**

Promuovere un rapporto attivo e co-partecipativo con gli stakeholder tramite una comunicazione diretta, trasparente e in grado di creare valore aggiunto è uno degli obiettivi di RDR.

Comunicare con gli stakeholder informazioni e approfondimenti verso i temi dell'ecologia ed economia integrale sta assumendo infatti per l'azienda un'importanza sempre più cruciale, nell'ottica di una più frequente e strutturata condivisione del valore generato, tramite le sue scelte e il suo operato.

Le attività che nel 2022 hanno rafforzato i flussi comunicativi con gli stakeholder sono state diverse e variegate. Alcune hanno fatto emergere una nuova narrazione dell'impresa consolidando il suo impegno verso la sostenibilità nella scelta di divenire Società Benefit, altre hanno riguardato la pubblicazione di iniziative di beneficio comune al fine di condividere i valori su cui si posiziona l'azienda nell'esperienze proposte ai propri lavoratori. Le principali attività hanno riguardato:

- La gestione della comunicazione delle attività di responsabilità ambientale e sociale verso gli stakeholder esterni (tramite Albo Fornitori* e invio annuale della politica commerciale a clienti/partners)
- La comunicazione relativa alla trasformazione di RDR in Società Benefit, anche attraverso articoli di rassegna stampa
- La condivisione con gli stakeholder dell'impatto ambientale dell'azienda, nella forma di una lettera allegata al Bilancio 2021. Nel 2023 questo tipo di azione si evolve nella condivisione del presente report d'impatto 2022
- La produzione e pubblicazione di locandine con lo scopo di diffondere e pubblicizzare le iniziative messe in atto da RDR a sostegno dei dipendenti, delle loro famiglie, e/o della salute e benessere

***Focus Albo Fornitori**

RDR S.p.A Società Benefit si è dotata di un'apposita piattaforma per le procedure d'acquisto e di consulenze, con l'obiettivo di semplificare, razionalizzare e rendere più celere l'azione amministrativa.

La piattaforma è totalmente gratuita e consente agli operatori economici - imprese e professionisti - di ridurre gli oneri di produzione delle documentazioni standard per le fasi di gara e per la ricezione degli ordini di acquisto.

TEMA SODDISFAZIONE E RESPONSABILITÀ STAKEHOLDER

RDR continua a dare spazio a temi che caratterizzano l'approccio di cura nei confronti degli stakeholder, non solo tramite una comunicazione efficace e trasparente ma anche grazie ad ulteriori tematiche, come la rilevanza attribuita alla soddisfazione e alla responsabilità dei propri stakeholder. L'innovazione dei processi a beneficio dei gestori idrici ha acquisito nel 2022 notevole importanza, divenendo un tema materiale significativo, dettato in particolare dall'acquisizione di Nexus da parte dell'azienda.

TEMA GOVERNANCE DI SOSTENIBILITÀ

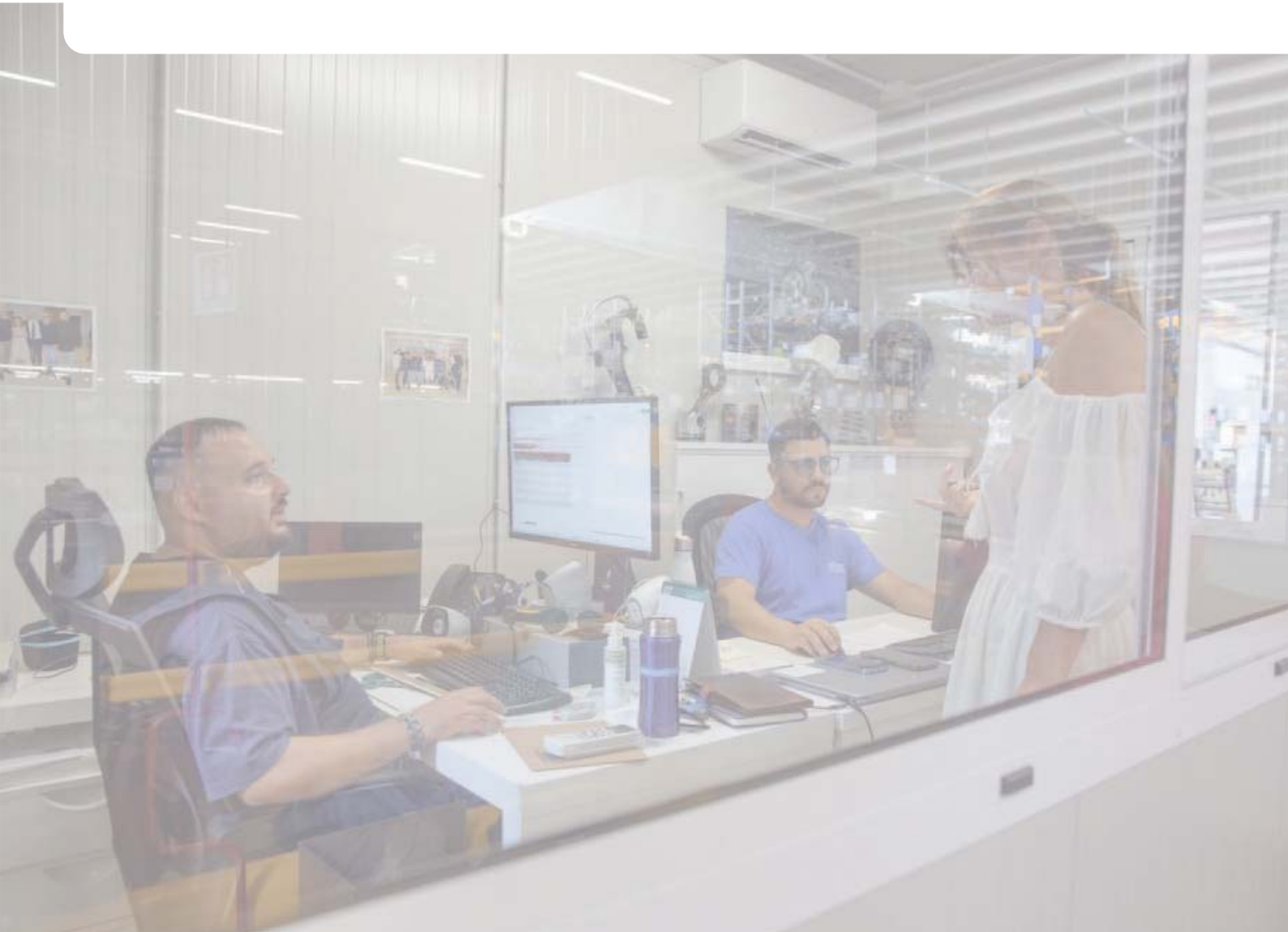
Il divenire Società Benefit richiede che la performance aziendale sia trasparente, sostenibile e responsabile. Una squadra interna all'azienda si è occupata di seguire la raccolta dati relativamente al presente report, in ottica di rafforzare il presidio interno relativamente alle tematiche di sostenibilità.

Obiettivi 2023 Finalità 4

Sensibilizzare il personale interno ai temi dell'Economia integrale e della sostenibilità perché ognuno possa diventare ambasciatore verso l'esterno

Sviluppare un progetto comunicativo coerente con l'essere Benefit in grado di coinvolgere e raggiungere tutti gli stakeholders

Rafforzare la gestione strategica, comunicativa ed operativa dei temi legati alla sostenibilità



Finalità 5

SVILUPPARE DELLE COLLABORAZIONI CON PARTNER, CLIENTI, E FORNITORI TESE AD UNA RELAZIONE SINERGICA SUI TEMI DELLA SOSTENIBILITÀ.

Le attività di questa Finalità sono associate ai seguenti temi materiali:

- **PARTNERSHIP STRATEGICHE**

Attività 2022

PARTNERSHIP STRATEGICHE

Totale fornitori 993

Totale clienti 188

L'elemento caratterizzante di questa finalità è stato dettato dalla creazione di valore generato da RDR con la sua trasformazione in Società Benefit. Una trasformazione che acquisisce un senso proprio nella possibilità di **condividere tale cambiamento** con le altre aziende del gruppo.

L'indicatore più interessante, in tal senso, è rappresentato dall'**attivazione di circoli virtuosi** nati in seno al Gruppo, sulla scia della trasformazione di RDR, che porteranno nel corso del 2023 due altre aziende del gruppo a divenire Società Benefit. Si tratta di:

- **DARF, società controllata al 100% da RDR**

Darf nasce nel 2018 a Torre del Greco (NA) ed è una società specializzata nella costruzione, gestione e manutenzione e pronto intervento su reti idriche fognarie. Si occupa inoltre anche di realizzare opere edili infrastrutturali nell'ambito nazionale. <https://www.darf.it/>

- **Wisco, società controllata al 51% da RDR**

Wisco opera in campo ambientale nel servizio integrato per il trattamento delle acque e dei rifiuti industriali. www.wisco.it

Obiettivi 2023 Finalità 5

Promuovere la sostenibilità lungo tutta la filiera, attraverso l'uso di strumenti, criteri e processi specifici (es. albo fornitori all'insegna della sostenibilità)

Sostenere i temi cardine del bene comune e della sostenibilità divenendo attivatori e promotori dell'organizzazione di convegni, meeting e iniziative sul territorio. Sviluppare progetti e iniziative formative sul territorio inerenti alla sostenibilità e alle "Società Benefit", coinvolgendo clienti e fornitori

Finalità 6

MONITORARE L'IMPATTO SOCIALE-AMBIENTALE DEI PARTNER E DEI FORNITORI ANCHE ATTRAVERSO UNA POLITICA FORMALE SCRITTA CHE FAVORISCA L'EVOLUZIONE E IL MIGLIORAMENTO RECIPROCO

Le attività di questa Finalità sono associate ai seguenti temi materiali:

- **CULTURA DELL'ACQUA**
- **GESTIONE DEI RISCHI**
- **ETICA E INTEGRITÀ NELLA GESTIONE DEL BUSINESS**

Attività 2022

TEMA CULTURA DELL'ACQUA

Colonnine d'acqua in tutte le sedi RDR

Sistema "Plastic free" con l'installazione di colonnine d'acqua in tutte le sedi per usare l'acqua dell'acquedotto senza utilizzare la plastica. L'attività è iniziata nel 2021 ma è stata portata avanti anche nel 2022.

GESTIONE DEI RISCHI

La gestione dei rischi è necessaria per assicurare che il business dell'azienda sia orientato a raggiungere pienamente la strategia di sostenibilità stabilita. Nel fare impresa è infatti intrinseca la necessità dell'assunzione dei rischi e della loro gestione. Per tale motivo, implementare dei modelli per la gestione dei rischi è fondamentale nella creazione di consapevolezza e nel rafforzare la capacità di generare valore per gli stakeholder, supportando i diversi processi decisionali.

RDR redige il DVR, Documento di Valutazione dei Rischi, per valutare e includere tutti i rischi in cui possono imbattersi i lavoratori dell'azienda. È stato inoltre adottato il Modello Organizzativo 231 ai sensi del D Lgs. 231/2001, per una gestione del business trasparente. Oltre alla presenza dell'Organismo di Vigilanza (OdV), è presente in azienda un Responsabile Prevenzione Corruzione (RPC) che presidia la funzione di Conformità per la Prevenzione della Corruzione.

ETICA E INTEGRITÀ NELLA GESTIONE DEL BUSINESS

Politica Integrata aziendale

RDR S.p.A. SB ha adottato un Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza sul Lavoro, Energia, Anticorruzione e Responsabilità Sociale secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI ISO 45000:2018, UNI CEI EN ISO 50001:2018, UNI ISO 37001:2016 E SA800:2014. In questo modo, viene conferita a tutte le aree il mandato di migliorare in via continuativa e strutturata la qualità di prodotti e servizi offerti, con l'obiettivo di ridurre gli impatti ambientali e prevenire l'inquinamento, migliorare le prestazioni energetiche, prevenire episodi di corruzione, assicurare a tutto il personale di svolgere il proprio lavoro nelle condizioni migliori.

A fondamento di questa scelta vi è il fatto che "RDR S.p.A. Società Benefit considera prioritaria la diffusione della cultura della qualità, la competitività, la qualità dei fornitori, il rispetto e la tutela dell'ambiente, il pieno soddisfacimento delle attese del Cliente, la lotta all'inquinamento, l'ottimizzazione dei consumi, la riduzione di ogni fattore di rischio, l'orientamento alla prevenzione continua degli infortuni e delle malattie professionali, la tutela dei diritti umani e del lavoro, l'impegno al miglioramento continuo delle prestazioni energetiche".

Personale di RDR che è stato formato/informato sulle politiche e le procedure di etica e integrità aziendale

Dirigenti	0
Quadri	9
Impiegati	80
Operai	161
Totale	250

I meccanismi di segnalazione

Sono coinvolti tutti i dipendenti e i collaboratori, anche occasionali, di RDR SpA

I documenti del Codice Etico e della Politica Integrata sono portati a conoscenza di tutti mediante apposita distribuzione, affissione nelle bacheche e in altri luoghi accessibili.

Vengono inoltre pubblicati nell'Intranet aziendale e sono consultabili sul sito internet di RDR

Le segnalazioni possono essere inviate tramite il sito aziendale www.rdr.it/segnalazioni

Cronistoria Certificazioni

SCADENZIARIO CERTIFICAZIONI RDR SOCIETÀ BENEFIT

Norma	Codice	Prima emissione	Descrizione
UNI EN ISO 9001:2015	18687	04/06/2002	Sistemi di gestione per la qualità
UNI EN ISO 14001:2015	18688	26/01/2001	Sistemi di gestione ambientale
UNI EN ISO 45001:2018	28116	31/12/2010	Sistemi di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro
UNI CEI EN ISO 50001:2018	26936	31/01/2019	Sistemi di gestione dell'energia
UNI ISO 37001:2016	27617	26/06/2019	Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione
REG. UE n.2015/2067 - FGAS	26705	04/12/2018	F-GAS
EN 1090-1:2009 + A1:2011	1370-CPR-1263	24/10/2017	Esecuzione di strutture di acciaio e alluminio
UNI EN ISO 3834-3:2006	IT1000203	18/10/2017	Saldatura per fusione dei materiali metallici (Requisiti Normali)
SA 8000:2014 (ogni sei mesi)	IT14/0241	19/03/2014	Sistemi di gestione della responsabilità sociale

Obiettivi 2023 Finalità 6

Accrescere una funzione di RDR "educativa" e "di supporto" attraverso la promozione di partnership e collaborazioni orientate ad un "modello di gestione etico". Incentivare lungo la filiera una formazione orientata al miglioramento della gestione e dell'organizzazione aziendale

Sensibilizzare partner e fornitori nello sviluppo di pratiche ecosostenibili condivise, andando a lavorare su "azioni" di tutela verso i rischi socio-ambientali come "spazi privilegiati" attraverso cui rafforzare legami e sinergie

Finalità 7

MONITORARE COSTANTEMENTE L'IMPATTO AMBIENTALE DELL'OPERATIVITÀ AZIENDALE CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI CONSUMI E ALLA RIDUZIONE DEGLI SPRECHI IN UN'OTTICA DI ECONOMIA CIRCOLARE.

Le attività di questa Finalità sono associate ai seguenti temi materiali:

- RIDUZIONE DEI CONSUMI E CONTRASTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO
- DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE DEI PROCESSI E DEI SERVIZI

Attività 2022

RIDUZIONE DEI CONSUMI E CONTRASTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Svecchiamento automezzi

Nel corso del 2022 è stato avviato un processo di svecchiamento degli automezzi. Tale processo è fondamentale per migliorare il servizio offerto e rendere l'azienda più sensibile al monitoraggio del proprio impatto ambientale e alla riduzione dei consumi.

Consumo Idrico

Totale consumo idrico in tutte le aree in megalitri 3,61 ML

Informazioni contestuali	Ogni inizio mese viene effettuata la lettura dei contatori al fine di calcolare il consumo idrico effettivo
---------------------------------	---

Consumo di energia all'interno dell'organizzazione

Consumo totale di combustibile	200051,48 kWh
---------------------------------------	---------------

nell'organizzazione da fonti rinnovabili

Consumo di energia elettrica	200051,48 kWh
-------------------------------------	---------------

I livelli di riduzioni del consumo di energia ottenuto non sono al momento calcolabili in quanto non confrontabili con gli anni precedenti a causa di sostanziali cambiamenti aziendali.

Tuttavia, RDR si è dotata della ISO 50001, la certificazione che migliora la gestione dell'energia, comportando una riduzione dei costi e di emissione della CO₂.

Al fine di un miglioramento della riduzione dei consumi di energia RDR possiede dal 2016 un impianto solare termico in Viale dell'Industria a Torre del Greco. Inoltre tutte le sedi di Torre del Greco hanno illuminazioni solo attraverso impianti led.

DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE DEI PROCESSI E DEI SERVIZI

Collaborazione strategica con Nexus per l'innovazione e la digitalizzazione dei processi e servizi

RDR sta cogliendo la sfida dell'innovazione tecnologica puntando a rafforzare la sua cultura digitale e a sviluppare sistemi di intelligenza artificiale.

La digitalizzazione porta con sé dei cambiamenti profondi ma offre al contempo grandi opportunità nella direzione della creazione di un modello di sviluppo economico sostenibile.

Il partenariato con Nexus - azienda specializzata nell'ambito ICT e delle TLC con focus particolare sulle tecnologie IoT (Internet of Things) - ha facilitato in azienda lo sviluppo di app ad uso degli operai, nonché la promozione e implementazione di sistemi di domotica e l'utilizzo di simulazioni virtuali.

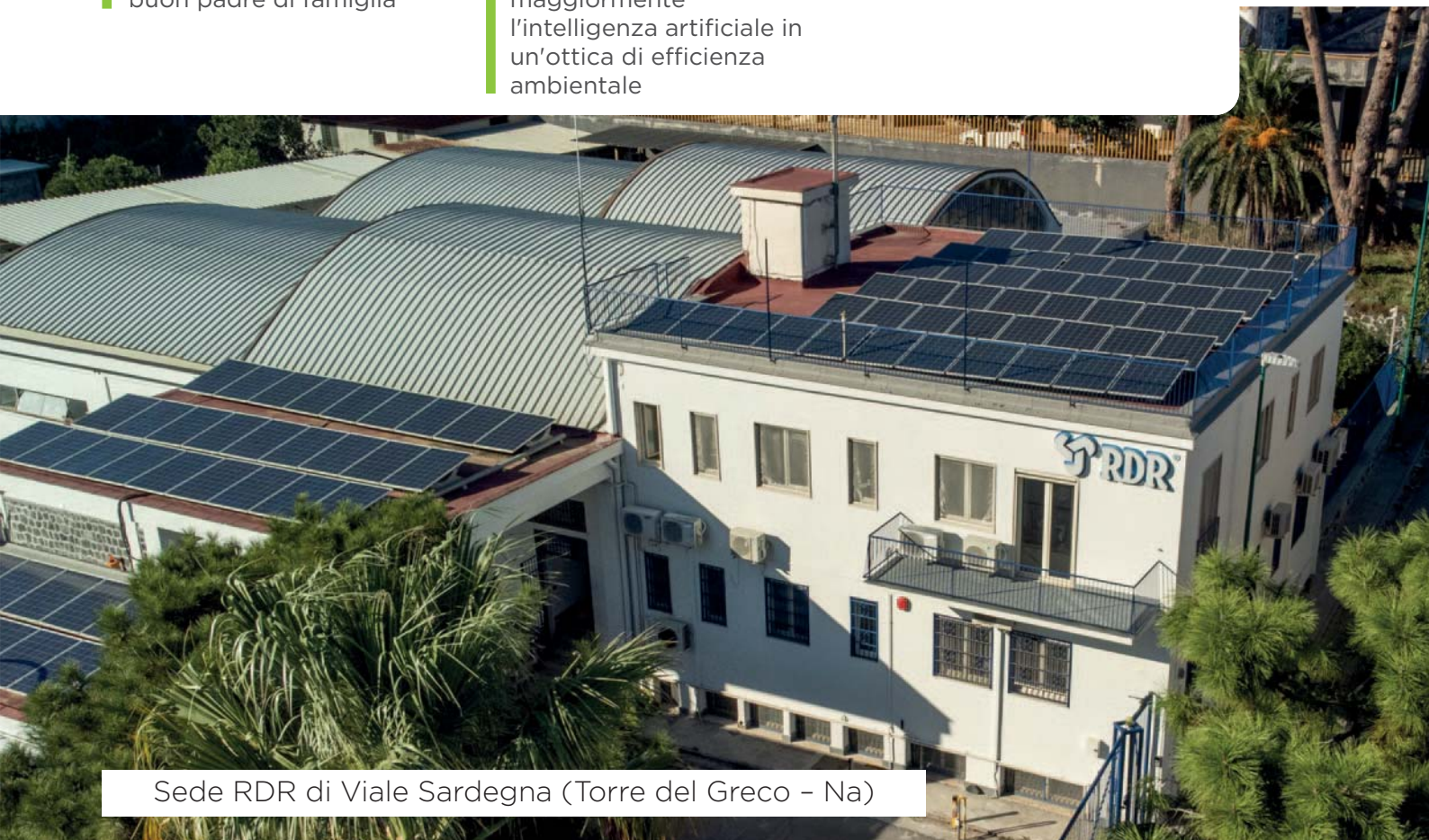
Obiettivi 2023 Finalità 7

Promuovere in azienda i temi dell'economia circolare, l'attenzione ai consumi e la riduzione degli sprechi, favorendo l'adozione di comportamenti virtuosi - individuali e collettivi - ispirati alla diligenza del buon padre di famiglia

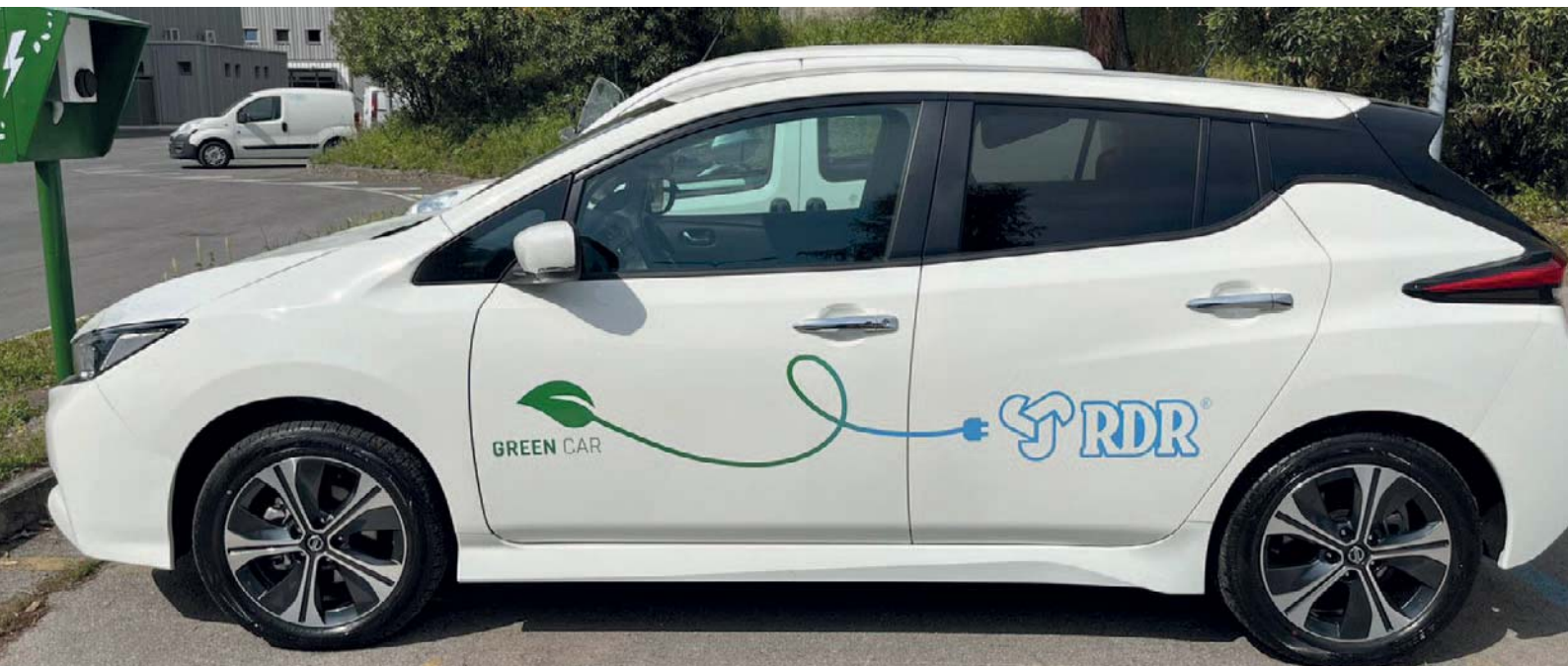
Avviare un processo di analisi delle attività più "energivore" per implementare soluzioni di miglioramento e ottimizzazione

Valorizzare la partnership con Nexus per utilizzare maggiormente l'intelligenza artificiale in un'ottica di efficienza ambientale

Favorire soluzioni organizzative interne in grado di migliorare l'impatto ambientale dell'azienda e implementare l'uso di tecnologie al fine di rendere più efficiente ed efficace la logistica



Sede RDR di Viale Sardegna (Torre del Greco - Na)



Finalità 8

SENSIBILIZZARE E PROMUOVERE PRESSO GLI STAKEHOLDER SOLUZIONI CHE RIGUARDANO L'EFFICIENTAMENTO DEL CICLO IDRICO INTEGRATO.

Le attività di questa Finalità sono associate ai seguenti temi materiali:

• TUTELA DELL'ACQUA ED EFFICIENZA IDRICA

Attività 2022

RDR si impegna nel corso del 2023 a identificare processi e strumenti che consentano di sensibilizzare e promuovere presso gli stakeholder nuove soluzioni che riguardano l'efficientamento idrico integrato, rientrando questo elemento negli obiettivi strategici di sviluppo.

La direzione di RDR nel 2022 è stata indirizzata a prendere consapevolezza del ruolo fondamentale che può rivestire un'azienda nel facilitare un cambiamento per i propri stakeholder e nel promuovere la crescita culturale e scientifica in ottica di sostenibilità.

Obiettivi 2023 Finalità 8

Implementare il claim "Dare valore all'acqua" con attività orientate e coerenti

Contribuire alla progettazione e allo sviluppo di soluzioni innovative per efficientare gli impianti idrici dei clienti in un'ottica di sostenibilità

Favorire ed espandere un cambiamento culturale legato all'acqua, all'efficienza idrica e al suo trattamento, in cui la co-partecipazione di istituzioni, partner, clienti, fornitori sia in grado di generare comportamenti volti alla cura della risorsa idrica e a promuovere azioni di prevenzione e di mitigazione dei rischi

Sensibilizzare il territorio e la cittadinanza - in particolare i più giovani - sul tema della "risorsa acqua" attraverso campagne, iniziative e progetti (anche nelle scuole)

Sensibilizzare i clienti su nuovi prodotti e servizi legati all'efficientamento idrico, attraverso l'organizzazione di eventi e di meeting

Sensibilizzare le aziende appartenenti alla "filiera" delle acque al "Passaggio a Società Benefit"

LA GOVERNANCE E LE CERTIFICAZIONI

La struttura di governo

Assemblea dei soci: è costituita dai soci di RDR ed è l'organo deliberativo e collegiale presente in RDR, volto a dare forma alle volontà della stessa e le cui competenze sono strettamente legate alle decisioni più rilevanti per RDR per raggiungere soluzioni o proporre decisioni comuni e condivise, legate agli aspetti strategici o critici per l'azienda.

Consiglio di Amministrazione (CdA): il Cda è l'organo esecutivo di RDR. Ha il compito di realizzare le decisioni prese dall'assemblea nel corso delle sue deliberazioni e lo svolgimento dell'attività d'impresa. Il CdA gioca un ruolo fondamentale nella corporate governance: ha infatti la responsabilità di approvare le strategie organizzative, di sviluppare una politica direzionale, di assumere, supervisionare e remunerare i manager, nonché assicurare la responsabilità giuridica dell'organizzazione di fronte all'autorità. È costituito da un Presidente, un Vicepresidente, un Consigliere e dall'Amministratore Delegato.

Presidente: Di Ruocco Alessandro. Il Presidente convoca il consiglio di amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i consiglieri.

Vicepresidente: Di Ruocco Raffaella. Sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento.

Consigliere: Di Ruocco Francesco. Partecipa ai lavori del CdA e gestisce gli incarichi e deleghe ove attribuite.

Amministratore Delegato: Serena Luca. Il CDA delega all'AD il potere di prendere decisioni in nome e per conto della società, contraendo obbligazioni ed esercitando diritti che producono effetti in capo a quest'ultima. L'AD procede alla definizione annuale del Piano Industriale, del Budget, del Progetto di Bilancio d'esercizio e alle proposte di conflitti dei Dirigenti di I livello, ha il compito di esprimere un parere preventivo alla presentazione al Consiglio di Amministrazione, nonché di deliberare - in relazione a definite fasce d'importo - in ordine ai contratti e convenzioni inerenti l'oggetto sociale, a rapporti di consulenza con esperti professionisti esterni, all'adesione della società a organismi, associazioni, enti, transazioni di controversie e rinunce di crediti, ad atti modificativi e risolutivi di contratti per linee di credito e finanziamenti, alla stipula, modificazione, risoluzione di contratti per investimenti. È il Datore di Lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/08

Direzione: unità di business strategica dell'azienda

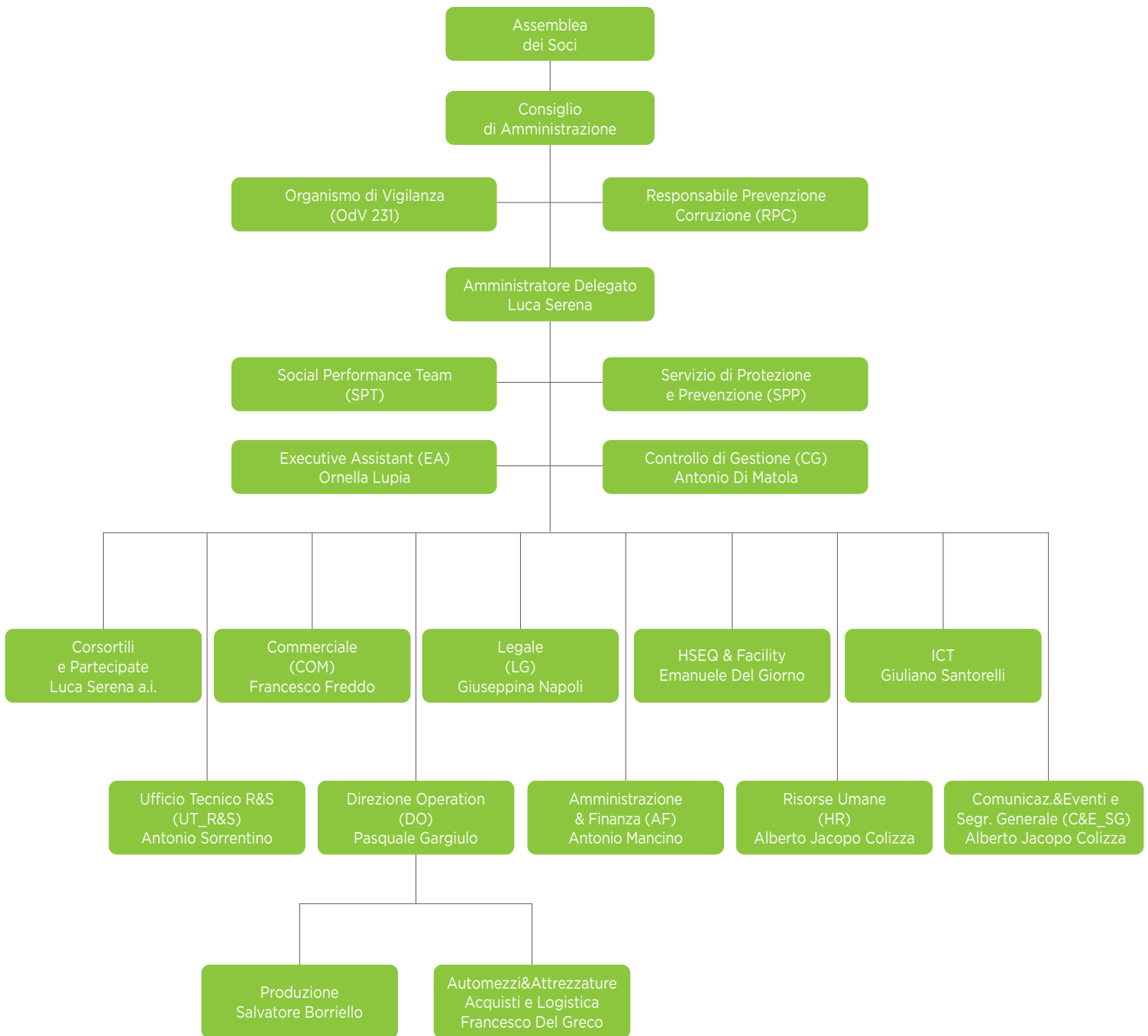
- Direttamente collegata all'AD
- Implementa la strategia della sua attività in coerenza trasversale
- Entità autonoma nell'attuazione dei mezzi e dell'organizzazione necessari per raggiungere i suoi obiettivi in stretta correlazione con le altre Direzioni
- Il suo Management realizza la supervisione, l'organizzazione dei team e sviluppa le necessarie competenze tecniche e manageriali

Area: ambito operativo all'interno di una Direzione

- Posta sotto l'autorità gerarchica di una Direzione
- Sviluppa gli obiettivi della sua Area legati agli obiettivi della Direzione
- È legata all'ambito regionale o funzionale di riferimento
- Il suo Management realizza la supervisione, l'organizzazione dei team e sviluppa le necessarie competenze tecniche e manageriali dell'area

Ufficio: entità responsabile di attività all'interno dell'Area o Staff

- Posto sotto l'autorità gerarchica di un responsabile di Direzione/Area
- Sviluppa gli obiettivi del suo Ufficio legati agli obiettivi della Direzione/Area
- Il suo Management realizza la supervisione, l'organizzazione dei team e sviluppa le necessarie competenze tecniche e manageriali specifiche dell'Ufficio



Le finalità di Beneficio Comune di RDR

Vengono presentate di seguito le Finalità di Beneficio Comune di RDR, direttamente dall’oggetto Sociale. Sono tante, sono ambiziose, sono indirizzate al bene comune che l’azienda vuole contribuire a generare.

RDR, quale Società Benefit, ha inserito nel proprio Statuto 8 Finalità di Beneficio Comune. L’azienda vuole perseguire tali finalità nell’esercizio della propria attività d’impresa attraverso azioni che puntano a creare un impatto positivo sulla comunità e sull’ambiente, oltre che valore economico.

Nelle pagine che seguono vengono analizzate ciascuna delle 8 Finalità di Beneficio Comune di RDR, unitamente alle attività realizzate nel 2022 e agli obiettivi per ciascuna Finalità che si intendono perseguire nel 2023.

Il Codice Etico di RDR e i principi etici generali

Sostenibilità: la tutela della salute umana e il rispetto dell'ambiente sono al centro del modo di operare di RDR.

Trasparenza: agli interlocutori viene assicurata verità e trasparenza di azione e piena credibilità. Il modo di comunicare dell'azienda è rispettoso della dignità umana e in linea con i principi etici e morali.

Riservatezza: viene garantita la riservatezza delle informazioni e dei dati personali oggetto di trattamento. Ci si astiene da comportamenti non conformi alla legislazione sulla privacy. Viene assicurato un elevato livello di sicurezza nella selezione e nell'uso dei sistemi di Information Technology, destinati al trattamento dei dati personali e di informazioni riservate.

Prevenzione della corruzione: la direzione della RDR SpA, consapevole degli effetti negativi delle pratiche corruttive sullo sviluppo economico e sociale, è impegnata a prevenire e contrastare il verificarsi di illeciti nell'ambito della propria attività.

Comportamento nei rapporti con terzi: il personale di RDR SpA è tenuto a seguire principi volti alla trasparenza, chiarezza, correttezza, integrità ed equità.

Valorizzazione delle risorse umane: ogni forma di discriminazione per razza, nazionalità, sesso, età, salute, opinioni politiche o sindacali, convinzioni religiose è evitata nel definire le strategie aziendali e nell'assumere ogni decisione o linea di condotta.

Familiarità: RDR tiene particolarmente allo stato di benessere dell'organizzazione, puntando a creare un'atmosfera che circonda l'organizzazione in modo tale che il livello del morale e l'intensità dei sentimenti di appartenenza e di affezione e buona volontà siano elevati e condivisi.

Cura dell'immagine e uso dei social network: sono previste specifiche regole di comportamento al fine di assicurare la migliore gestione dell'immagine della Società e nel rispetto del principio di riservatezza.

Le certificazioni



INDICE DEI CONTENUTI GRI

INDICE DEI CONTENUTI GRI

FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE	GRI STANDARD	TITOLO	PARAGRAFO RELAZIONE D'IMPATTO	NUMERO DI PAGINA
	2-1	Dettagli organizzativi	Copertina. RDR in numeri. Chi siamo. RDR e la Holding Di Ruocco. Partecipogramma. Lettera del Fondatore e Responsabile d'Impatto. Lettera dell'Amministratore Delegato.	1 88 89 102 103 88 89
	2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	RDR e il suo Core Business. RDR in numeri. Attività 2022 - Partnership strategiche.	104 105 106
	2-3	Periodo di rendicontazione	Copertina.	1
	2-7 dipendenti; 2-8 non dipendenti	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	Dati/indicatori generali Tema Inclusione.	125
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera del Fondatore e Responsabile d'Impatto. Lettera dell'Amministratore Delegato.	88 89
	2-23	Impegni in termini di Policy	Missione, Visione, Valori di RDR. RDR Società Benefit. Il Codice Etico di RDR e i principi etici generali. Etica e Integrità nella gestione del business.	100 92 144 137
	2-25 2-26	Processi volti a rimediare impatti in termini negativi; Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Etica e Integrità nella gestione del business. Il Codice Etico di RDR e i principi etici generali. Etica e Integrità nella gestione del business.	100 144 137
	2-9	Struttura e composizione di governo	La Governance e le certificazioni. Dati/Indicatori generali Tema Inclusione.	142 125
	2-11	Presidente del massimo organo di governo	La Governance e le certificazioni.	142
	2-12 2-14	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti. Ruolo nella rendicontazione di sostenibilità.	Lettera del Fondatore e Responsabile d'Impatto. La Governance e le certificazioni. Focus: che cos'è la Società Benefit. Il coinvolgimento degli stakeholder. Nota metodologica.	88 142 92 94 90

FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE	GRI STANDARD	TITOLO	PARAGRAFO RELAZIONE D'IMPATTO	NUMERO DI PAGINA
	2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo.	Nota metodologica.	90
	2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Il coinvolgimento degli stakeholder.	94
	3-1 3-2	Processo di determinazione dei temi materiali. Elenco dei temi materiali.	Individuazione dei temi materiali/rilevanti per l'azienda. Analisi di materialità con la prima matrice di materialità dell'azienda.	95 97
	3-3	Gestione dei temi materiali	Relazione d'impatto nella forma del report di sostenibilità. Le Finalità di Beneficio Comune di RDR.	86 156 120
	1	Rendicontazione con riferimento agli standard GRI	Nota metodologica.	90
	1	Indice dei contenuti GRI	Indice GRI.	145
1	401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno	Mensa per impiegati. Dati/Indicatori generali Tema Benessere.	122 123
	403.1	Sistema di gestione della salute e sicurezza	Dati/Indicatori generali Tema Salute e Sicurezza.	124
	403.3	Servizi per la salute professionale	Dati/Indicatori generali Tema Salute e Sicurezza.	124
	403.4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	Dati/Indicatori generali Tema Salute e Sicurezza.	124
	403.5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Dati/Indicatori generali Tema Salute e Sicurezza.	124
	403.8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Dati/Indicatori generali Tema Salute e Sicurezza.	124
	403.9	Infortuni sul lavoro	Dati/Indicatori generali Tema Salute e Sicurezza – Infortuni sul lavoro 2022.	125
	403.10	Malattia professionale	Dati/Indicatori generali Tema Salute e Sicurezza – Malattia professionale 2022.	125

FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE	GRI STANDARD	TITOLO	PARAGRAFO RELAZIONE D'IMPATTO	NUMERO DI PAGINA
	405.1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Dati/Indicatori generali Tema Inclusione.	125 126 127
2	404.2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti	Formazione trasversale. Stage e Apprendistati 2022. Formazione finanziata 2022. Corsi di formazione D.Lgs 81/08.	114
3	413.2	Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulla comunità locale	RDR for Your Institute. Sponsorizzazioni.	132 133
4	3	Gestione dei temi individuati	Attività 2022 Finalità 4.	134
5	204.1 3	Gestione del tema materiale Proporzione di spesa verso i fornitori locali	Partnership strategiche.	136
6	3 205.2	Gestione generale del tema individuato Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	Cultura dell'acqua. Gestione dei rischi. Etica e integrità nella gestione del business.	137 137 137
7	3 303.5 302.1 302.4	Gestione del tema Consumo idrico (parziale) Energia consumata all'interno dell'organizzazione (parziale) Riduzione del consumo di energia (parziale)	Riduzione dei consumi e contrasto al cambiamento climatico. Digitalizzazione e innovazione dei processi e dei servizi.	95 139
8	3	Gestione generale del tema individuato	Attività 2022 Finalità 8.	141



Carta riciclata al 100% ai sensi della direttiva europea 94/62/EC



fluid engineering
& technologies

Diamo valore all'Acqua



RDR S.p.A. Società Benefit

Sede Legale: Viale Sardegna, 2 - 80059 Torre del Greco NA
C. F. : 01518260631 - P.IVA: 01262011214 - Cap. Soc. . € 5.500.000,00 i.v.